

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
DELLA PROVINCIA DI LATINA

IL TURISMO NELLA PROVINCIA DI LATINA

DATI A CONSUNTIVO
Gennaio – Dicembre 2010
Gennaio – Agosto 2011

Novembre 2011

La presente Relazione si compone di tre parti, precedute da alcuni appunti sull'attuale situazione: nella prima sono riportate alcune considerazioni sull'evoluzione del turismo provinciale; nella seconda sono presentati tutti i risultati statistici gennaio - dicembre 2010 e gennaio - agosto 2011; nella terza sono contenuti brevi commenti o riflessioni sui risultati numerici precedentemente esposti e, più in generale, sulle caratteristiche e i problemi dell'andamento del turismo provinciale.

Il quadro è perfezionato da una serie di informazioni sull'attività svolta dall'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina e su altri utili indicatori.

Relazione: Dott. De Santis

Elaborazione dati e grafici: Roberto Gori

Aggiornamento del capitolo IV: Rosaria Scaminaci, Bruno Maragoni e Anna Maria Mantione

Stampa: Tipografia Monti - Cisterna

Programmi statistici: Ditta Computer-line sas di Terracina

Copertina: a cura di Roberto Gori e Bruno Maragoni

RINGRAZIAMENTI

L'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina ringrazia tutti gli Uffici, gli Enti provinciali e locali, i Comuni e le Associazioni che hanno cortesemente collaborato nella raccolta dei dati qui riportati.

INDICE

- Introduzione pag.5
Presidente della Provincia, Commissario Straordinario dell'APT
- 45^ Edizione della pubblicazione " IL TURISMO NELLA PROVINCIA DI LATINA" pag. 6
Considerazioni Finali.
di Paolo Graziano – Direttore dell'APT di Latina

PARTE I – SINTESI STATISTICA

- Note preliminari pag. 14
Alcune considerazioni sull'andamento del turismo pag. 15
L'apporto economico del turismo: Congiuntura – Prospettive pag. 24
Mercato del lavoro nel settore Turistico pag. 27

CAPITOLO I

Il movimento turistico nel 2010

1. *Il movimento turistico complessivo* (quadri 1-5) pag. 27
 - permanenza media generale (quadro 5) pag. 32
2. *Gli arrivi e le presenze negli esercizi alberghieri* (quadri 6-14) pag. 33
 - movimento per stagioni (quadro 10-10bis) pag. 37
 - movimento per località (quadri 11-12) pag. 38
 - permanenza media (quadri 13-14) pag. 41
3. *Gli arrivi e le presenze negli esercizi extralberghieri* (quadri 15-19) pag. 42
 - a) totalità degli esercizi pag. 42
 - b) campeggi e villaggi turistici pag. 42
 - c) affittacamere, case e appartamenti per vacanze pag. 45
 - d) alloggi agro-turistici pag. 45
 - e) ostelli, case per ferie, alloggi in famiglia pag. 45
 - movimento per località (quadri 17-18) pag. 46
 - gli alloggi privati (quadro 198) pag. 48
4. *La componente italiana* (quadri 20-28) pag. 49
 - a. Movimento alberghiero (quadri 20-23) pag. 49
 - b. Movimento extralberghiero (quadro 24) pag. 52
 - c. Movimento per regione (quadri 25-27) pag. 52
 - d. Movimento per provincia (quadri 28 a) e b)) pag. 55
5. *La componente straniera* (quadri 29-39) pag. 57
 - a. il movimento complessivo (quadri 29-30) pag. 57
 - b. il movimento negli alberghi (quadri 31-34) pag. 59
 - c. il movimento extralberghiero (quadri 35 e 35/bis) pag. 61
 - d. le correnti straniere per nazionalità (quadri 36-39) pag. 62
6. *Elementi sussidiari per la valutazione del movimento turistico* pag. 66
 - movimento passeggeri per le Isole Pontine (quadro 40)

CAPITOLO II

Il movimento turistico nel 2011

1. *Il movimento turistico complessivo* pag. 67
2. *Gli arrivi e le presenze negli esercizi alberghieri* pag. 68
 - movimento per stagioni
 - movimento per località
3. *Gli arrivi e le presenze negli esercizi extralberghieri* pag. 69
 - movimento per stagioni
 - movimento per località

CAPITOLO III

Il patrimonio ricettivo

- | | |
|---|---------|
| 1. <i>Il patrimonio ricettivo</i> (quadri 41-48) | pag. 71 |
| a. esercizi alberghieri (quadri 41-44) | pag. 73 |
| b. utilizzazione degli esercizi alberghieri (quadri 46-47) | pag. 76 |
| c. campeggi ed altri complessi extralberghieri (quadri 48-49) | pag. 77 |
| d. alloggi privati (quadri 50 e 51) | pag. 78 |
| 2. <i>Il patrimonio extra-ricettivo</i> – gli esercizi pubblici (quadro 52) | pag. 79 |

CAPITOLO IV

80

L'apporto economico del turismo

Valutazione della spesa media giornaliera (quadri 53-54) pag.

PARTE II – COMMENTO ALLA SINTESI STATISTICA

CAPITOLO I

- | | |
|---|---------|
| 1. Il movimento turistico | pag. 82 |
| 2. Movimento negli alberghi | pag. 83 |
| - la permanenza media | pag. 83 |
| 3. Movimento negli esercizi extralberghieri | pag. 84 |
| - alloggi privati | pag. 84 |
| 4. Le componenti turistiche | pag. 85 |
| 5. Movimento verso le Isole Pontine | pag. 85 |
| 6. La formazione | pag. 86 |
| 7. Alcune considerazioni finali | pag. 86 |

CAPITOLO II

- | | |
|---|---------|
| 1. Il patrimonio ricettivo | pag. 88 |
| - utilizzazione degli esercizi | pag. 88 |
| 2. Il patrimonio extra-ricettivo | pag. 89 |
| 3. Agenzie di viaggi e professioni turistiche | pag. 89 |

CAPITOLO III

- | | |
|-----------------------------------|---------|
| - L'apporto economico del turismo | pag. 91 |
|-----------------------------------|---------|

CAPITOLO IV

Attività nel 2010

L'andamento non è dei migliori ed era prevedibile: la crisi economica che investe il sistema occidentale, l'indebolimento del potere d'acquisto delle famiglie italiane, le condizioni climatiche avverse sono le cause prevalenti della perdita complessiva che registriamo nel turismo, un settore che, più di altri, da noi tiene (o contiene) dinanzi al delicato momento congiunturale. Arrivano più stranieri? Bene. Tuttavia, il dato che emerge contribuisce soprattutto a lenire il divario dei conti, quando rispetto al mercato estero probabilmente è necessario elaborare strategie differenziate in relazione alle caratteristiche della clientela.

Alberghiero ed extralberghiero perdono il 2,79 per cento del movimento complessivo; il flusso delle correnti straniere evidenzia una crescita del 3,32 per cento negli arrivi e del 5,96 nelle presenze; crescono anche le presenze negli agriturismi del 2,203 e del 14,75 per cento per affittacamere, B&B, ostelli, mentre segnano flessioni del 2,013 per cento il movimento nei campeggi, dell'1,84 per cento nell'indice di utilizzazione lorda degli esercizi alberghieri; anche la permanenza media di ciascun ospite scende da 3,706 giornate a 3,538 giornate: i dati raccolti in questa 45.ma ed ultima edizione della pubblicazione "Il Turismo nella Provincia di Latina", redatta dall'Azienda di Promozione Turistica, raccontano le difficoltà di un settore verso il quale le istituzioni pubbliche (Regione, Provincia, Comuni) non possono prescindere da azioni di sistema di breve, medio, lungo periodo perché esso possa essere rilanciato come principale voce dell'economia pontina così come è stato negli anni passati.

Verso tale direzione si muove il Patto territoriale per il turismo siglato da Provincia e Comuni: da Aprilia a Ventotene, le istanze pervenute si riferiscono a 254 nuovi progetti e a 154 iniziative volte a qualificare le strutture esistenti e, dunque, l'offerta ponendo in rilievo una previsione di investimenti pari a 600 milioni di euro ed una ricaduta occupazionale di circa 3900 unità. Non sono certo che la sopravvenienza delle norme della Legge finanziaria regionale (n.12 /2011) muovano nello stesso senso di marcia perché sono stati sostanzialmente cambiati percorso e prospettive organizzative della L.r. n.13 /2007 generando riserve, problematiche e questioni per le quali non è questa la sede di argomentazione.

Il Patto territoriale per il turismo evidenzia voglia di fare e di investire. In tempi di crisi come gli attuali il dato è confortante e va incoraggiato. Rivediamo i bilanci pubblici ed investiamo di più nel turismo e nei settori collaterali e facendo in modo che i soldi siano destinati ad iniziative durevoli. Ma anche le associazioni degli operatori turistici siano protagonisti di cambiamenti nella organizzazione dell'accoglienza. Nella vacanza, anche breve, di una famiglia italiana, l'ospitalità e servizi nella struttura possono essere coniugati con una cena in un ristorante tipico, la visita in un frantoio o in una cantina per acquistare a prezzi convenienti olio e vini di qualità, l'escursione in un parco, la visita di un museo o di un sito di particolare rilevanza culturale, l'ingresso in un teatro o in un dancing. E se tutto questo fosse l'insieme di un pacchetto accompagnato da una card che, esibita, offrirebbe ai clienti l'opportunità di conseguire apprezzabili sconti percentuali sui prezzi abitualmente praticati, crescerebbe l'appeal delle nostre località? Stesso quesito porrei per il mercato estero in relazione alle diverse caratteristiche del turista russo da quello olandese o tedesco.

Qual è il messaggio? Sia il nostro turismo una filiera in cui interagiscono varie componenti riassunte in una card della "Riviera d'Ulisse" da promuovere attraverso i siti internet istituzionali, quelli associativi e delle singole strutture, gli agenti di viaggio, le fiere nazionali ed internazionali più interessati ed appetibili. La clientela non potrà non essere attenta così come avviene quando le grandi catene di distribuzione pongono in essere azioni promozionali su una serie di prodotti. Se, poi, utilizzando la card con lo sconto troverà qualità e cortesia, sicuramente tornerà. E i dati statistici saranno diversi. Certo, occorre un grande lavoro per arrivare a tutto questo. Ma la consapevolezza dei tempi contribuirà a rendere disponibile ciascun interlocutore.

Buona lettura.

Armando Cusani

*Commissario Straordinario e
Presidente della Provincia di Latina*

45[^] EDIZIONE DELLA PUBBLICAZIONE "IL TURISMO NELLA PROVINCIA DI LATINA" - CONSIDERAZIONI FINALI.

*di Paolo Graziano**

La L.R. n. 12 del 13 agosto 2011, pubblicata in data 27 agosto 2011 sul supplemento ordinario n. 160 al Bollettino Ufficiale n. 32, ha modificato la L.R. n. 13 / 2007 stabilendo all'art. 1, comma 55 che: *"Dalla data di entrata in vigore della presente legge le Aziende di promozione turistica (Apt), istituite dall'art. 12 della L.R. 15 maggio 1997, n. 9 (Nuove norme in materia di organizzazione turistica nel Lazio) e s.m.i. sono soppresse e le relative funzioni sono esercitate dall'Agenzia regionale del turismo, di cui all'art. 12 della L.R. 13/2007 e s.m.i.*

Nel prendere atto di quanto stabilito dalla citata normativa, auguriamoci che il nuovo sistema porti vantaggi per il nostro turismo, anche se rimangono perplessità che non possono essere espresse in questa sede.

Ciò premesso, ad oltre un anno dal mio ingresso nell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina, in qualità di Direttore pro-tempore (1° maggio 2010), vorrei provare a tracciare un bilancio del periodo trascorso, anche in considerazione dell'imminente estinzione delle Aziende di Promozione Turistica del Lazio, che segnerà anche l'uscita dell'ultima edizione S la 45[^] - della presente pubblicazione.

La condizione economica mondiale non ha purtroppo dato significativi segnali di ripresa e l'attuale situazione politico-economica internazionale crea un clima di ulteriore incertezza. Ciò nonostante vorrei lanciare un messaggio positivo agli imprenditori, agli amministratori e a tutta la forza lavoro di questa provincia, che ruota attorno al settore turismo, motivato, in particolare, dalla pronta ed importante risposta al "Patto territoriale per il turismo" (v. oltre)

Com'è noto la Regione Lazio nel 2008 ha emanato i R.R aggiornati e modificati nel 2009, in relazione alla classificazione delle strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta.

Uno dei settori su cui si è maggiormente concentrata l'attività dell'Apt di Latina, in ordine all'applicazione delle norme transitorie dei citati Regolamenti è quello dell'imprenditoria ricettiva, conseguendo i seguenti risultati:

Strutture ricettive alberghiere

Circa 80 i provvedimenti adottati tra fine 2010 e il 2011 relativi alla "conferma o variazione" della classifica delle strutture ricettive alberghiere su 199 esistenti. 3 i nuovi esercizi classificati: 1 a Latina (4 stelle), 1 a Sperlonga (2 stelle) ed 1 a Minturno (1 stella). Ha riaperto l'Hotel Mirasole di Gaeta, ora Mirasole International e la R.T.A. "Riva Gaia" di Terracina.

Molto consistente ed apprezzata l'attività di consulenza ed assistenza assicurata agli operatori presso gli uffici e attraverso sopralluoghi alle strutture. Tutte le procedure sono state eseguite nei tempi previsti dalla normativa vigente e, in alcuni casi, in via d'urgenza per far fronte alle esigenze degli imprenditori.

Strutture ricettive all'aria aperta

E' stata data continuità al procedimento in atto per la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta che, com'è noto, presentano nell'area di Latina Lido e di Fondi Lido, una problematica complessa, che ha generato un pesante calo di presenze (- 60%) sia nella stagione 2010 (Latina Lido) che in quella 2011 (Latina Lido e Fondi Lido), compromettendo - a caduta - i risultati economici di tutto l'indotto. Circa 40 le strutture classificate su 60 esistenti.

A tal proposito, val la pena ricordare che l'Apt aveva espresso il parere richiesto dal Comune di Latina in ordine al Piano dei campeggi della Marina di Latina (atto n. 8/CS del 26.04.2010) formulato osservazioni al Piano stesso in sede di seduta pubblica (atto n. 17/CS del 12.10.2010).

Sono stati, inoltre, patrocinati diversi incontri tra gli operatori e consulenti legali al fine di proporre soluzioni pratiche, per consentire di risolvere le problematiche in essere per la stagione estiva 2011. Alla luce della nuova normativa regionale, relativa alle strutture ricettive all'aria aperta, l'Apt ha iniziato una collaborazione con gli uffici comunali di Latina per una puntuale ricognizione degli esercizi. La stessa attività di assistenza è stata esplicata per gli operatori e funzionari del Comune di Fondi.

Strutture extra-alberghiere

Un centinaio circa le strutture extralberghiere "confermate", sulla scorta dei requisiti minimi funzionali autocertificati dai titolari degli esercizi, mentre sono state classificate circa 20 nuove strutture.

Molto intensa anche l'attività di ricognizione di alcune singole imprese di diversa tipologia (B&B, Affittacamere, Case e appartamenti per vacanze S in forma imprenditoriale e non S Case per ferie, Ostelli, Albergo Diffuso).

Le difficoltà d'applicazione dei predetti Regolamenti sono state oggetto di diverse consultazioni con l'Assessorato Regionale al Turismo e, in particolare, con la Commissione Regionale Turismo, attraverso la partecipazione ai Tavoli Tecnici, appositamente istituiti.

Tutti gli uffici dell'Apt di Latina responsabili delle imprese hanno collaborato strettamente con l'imprenditoria di settore, offrendo il proprio know-how ed assistenza attraverso consulenze in ufficio e on site e garantendo una rapida conclusione dei procedimenti.

E', infatti, necessario adeguare le strutture agli standard nazionali ed internazionali. L'impresa, come già sottolineato nei precedenti anni, non è di rapida soluzione. Si tratta di un processo lento che riguarda non solo gli elementi strutturali e funzionali, ma anche la qualità dei servizi ed un'attività gestionale in linea con le richieste di mercato.

L'offerta turistica ricettiva complessiva della provincia deve necessariamente essere ampliata, integrata e migliorata, così come indica anche il Piano Triennale Turistico della Regione Lazio 2011-2013, ma un'attenta lettura del documento programmatico ha evidenziato la necessità di stabilire una forte sinergia fra gli Assessorati Regionali al Turismo e al Marketing del Lazio, all'Urbanistica, alle Attività Produttive e all'Ambiente, per evitare il rischio di inapplicabilità al territorio, a causa dei tanti vincoli e procedure burocratiche che fanno segnare il passo alla crescita del patrimonio ricettivo e di altre attività turistiche.

Partendo dall'esame del "Piano", la Provincia S in collaborazione con l'A.p.t. di Latina - ha promosso la sottoscrizione di un "Patto Territoriale per il Turismo" con i Comuni che, attraverso un protocollo d'intesa, hanno stabilito di raccogliere "**manifestazioni d'interesse**" da parte di operatori e consorzi, singoli cittadini, enti ed associazioni che desiderino avviare opere di miglioramento e ammodernamento delle strutture ricettive esistenti e la costruzione di nuove; la creazione di impianti sportivi, ricreativi e d'intrattenimento che possano ampliare l'offerta turistica provinciale e renderla più competitiva sui mercati nazionale ed internazionali, attraverso l'individuazione di prodotti e linee di prodotto che possano incontrare i desiderata di diverse comunità d'interesse.

Altra finalità del "Patto" è quella di creare nuova occupazione e la produzione di un Pil, per così dire di "settore", atto a fronteggiare le difficoltà che derivano da altri settori dell'economia pontina e, non da ultimo, creare le condizioni per non correre il rischio che quanto previsto nel Piano Triennale per il Turismo rimanga vanificato per l'impossibilità d'applicazione sul territorio.

L'offerta turistica provinciale deve, infatti, acquisire caratteri qualitativi strutturali e funzionali nel pieno rispetto della normativa vigente, ma tali da rafforzarne la competitività e consentirne una più ampia presenza sui mercati.

Regione, Provincia e Comuni devono, pertanto, costituire un punto di forza unificato e certo per gli imprenditori del turismo che continuano ad investire e, quindi, rischiare in proprio per mantenere attive le proprie strutture quando assistiamo, invece, al triste e preoccupante fenomeno della chiusura di industrie e fabbriche, con la conseguente esclusione dal mondo del lavoro di centinaia di persone, che difficilmente riescono a riconvertire le proprie capacità professionali in altri settori.

I risultati della raccolta di "**manifestazioni d'interesse**" al 31.07.2011 derivante dal Protocollo d'intesa siglato da Provincia e Comuni, in accordo con quanto stabilito dal "Patto", sono stati particolarmente incoraggianti:

oltre 400 le istanze presentate, di cui 154 riferite all'esistente e 254 a nuovi progetti;

3.900 le unità di lavoro previste

Circa € 600.000.000 di potenziali investimenti.

RIEPILOGO PER COMUNE

COMUNE	INVESTIMENTO PREVISTO	UNITA' LAVORO PREVISTE		INTERVENTO			B&B	Camping	Agriturismo	Struttura Ricettiva	Servizi
		DA	A	Esistente	Nuovo	TOTALE					
APRILIA	€ 16.270.000,00	45		1	3	4				3	1
BASSIANO	€ 196.000,00	4		2	1	3				2	1
CAMPODIMELE	€ 150.000,00	5			1	1	1				
CASTELFORTE	€ 7.000.000,00	40			1	1				1	
CISTERNA DI LATINA	€ 35.000,00	1		2		2				2	
CORI	€ 30.000,00			1		1					1
FONDI	€ 241.257.914,20	1743	374	49	120	169	21	15	12	93	28
FORMIA	€ 9.285.448,00	99		2	7	9	1	1	1	6	
GAETA	€ 28.111.225,94	266		16	11	27			1	22	4
ITRI	€ 28.679.407,00	131		3	12	15			3	11	1
LATINA	€ 57.655.000,00	349		6	4	10	2		1	4	3
LENOLA	€ 570.000,00	7		2	1	3	2			1	
MINTURNO	€ 4.651.708,00	53		4	4	8				4	4
MONTE S. BIAGIO	€ 14.340.000,00	114		7	7	14			1	10	3
PONTINIA	€ 2.141.395,30	26		3	2	5			1	3	1
PONZA	€ 800.000,00	3		1	1	2			1	1	
PRIVERNO	€ 950.000,00	8			1	1				1	
PROSEDI	€ 250.000,00	5			3	3	1		1	1	
ROCCAGORGA	€ 16.776,00			1		1				1	
ROCCASECCA DEI V.	€ 315.000,00	6		1	1	2				1	1
SABAUDIA	€ 50.842.000,00	294		10	9	19			1	16	2
SAN FELICE CIRCEO	€ 2.877.740,00	19			3	3				1	2
SS. COSMA E AMIANO	€ 230.000,00	45			4	4	1			2	1
SERMONETA	€ 278.828,00	12		2	2	4	1			2	1
SEZZE	€ 8.653.822,80	32		4	2	6			1	3	2
SONNINO	€ 4.165.000,00	18		3	1	4	1			2	1
SPERLONGA	€ 68.861.921,00	329		12	37	49		2	3	34	10
TERRACINA	€ 41.275.200,00	199		12	11	23	1	3		18	1
VENTOTENE	€ 6.000.000,00	47		7	4	11	2		1	4	4
	€ 595.889.386,24										
TOTALI	€ 595.889.386,24	3900		151	253	404	34	21	28	249	72

E, mentre scriviamo, le "manifestazioni d'interesse" continuano a pervenire.

I numeri sopra evidenziati testimoniano un'attenzione che è andata oltre le aspettative. Ad evitare che tutto quanto finora raccolto vada perso, Regione, Provincia e Comuni debbono trovare le soluzioni tecnico-giuridiche sotto il profilo urbanistico, storico ed ambientale, garantendo in tal modo una spinta propulsiva all'economia del territorio. Lo spontaneismo che ha caratterizzato il passato, contribuendo concretamente allo sviluppo turistico di questa provincia, lascia oggi il passo ad un'azione concertata e mirata, in accordo con i contenuti del documento regionale di programmazione turistica.

Non è superfluo sottolineare che l'implementazione strutturale dell'offerta turistica da sola non basta e che si rende, pertanto, indispensabile una progressiva trasformazione della cultura dell'accoglienza ed una professionalità più elevata ed estesa a tutti i livelli, oltre all'individuazione di nuovi prodotti, in relazione alle richieste di mercato, con prezzi contenuti e competitivi rispetto alla qualità e alla quantità dei servizi offerti.

Tutto ciò, unito ad una migliore e più ampia fruizione del ricco patrimonio naturale, storico, ambientale ed enogastronomico, potrà fornire una valida piattaforma per sviluppare nuove strategie di mercato.

Incontrando operatori ed associazioni di categoria ho potuto verificare un desiderio di lavorare in sinergia, di proporre unitariamente il territorio e di unire le forze e gli sforzi per superare l'attuale situazione di stasi. E' questo un segnale molto importante che, però va verificato sul campo. Le buone intenzioni devono concretizzarsi in progetti reali ed immediatamente realizzabili, diversamente si rischia di perdere ulteriore tempo e disperdere quanto è stato fin qui possibile costruire.

Vorrei ora passare brevemente in rassegna l'attività istituzionale svolta dagli Uffici dell'A.p.t., il cui personale ha dato prova di grande professionalità ed impegno nell'affrontare problematiche e disagi derivanti anche dalla progressiva diminuzione delle unità in servizio.

Attività associativa

Campus internazionale di Musica

L'A.p.t. è tra i soci fondatori del Campus Internazionale di Musica, che realizza iniziative di elevata valenza culturale e di risonanza nazionale ed internazionale, attraverso l'effettuazione di una stagione invernale ed una estiva di concerti, tenuti da musicisti di rilevanza internazionale e corsi estivi di perfezionamento musicale, organizzati annualmente a Sermoneta per giovani talenti provenienti da tutti il mondo. Nell'anno 2010 si è avuta la trasformazione in Fondazione e naturalmente l'Azienda di Promozione Turistica, in quanto socio fondatore del Campus è tra i "Fondatori di continuità" della Fondazione che ha continuato la sua pregevole attività anche nel 2011.

Fondazione "Marcello Zei"

L'A.p.t. è tra i soci che hanno costituito la Fondazione, finalizzata alla salvaguardia del materiale relativo alla Mostra permanente "Homo Sapiens ed Habitat", alla creazione di un Museo Civico intitolato al prof. Marcello Zei per lo sviluppo della conoscenza della preistoria dell'uomo e del suo ambiente e per stimolare la crescita culturale, scientifica e di attrazione turistico culturale.

Unionturismo

E' stata rinnovata la partecipazione all'Unionturismo, in qualità di Consigliere Nazionale.

Uffici Informazioni Turistiche

Sono stati attivi gli Uffici I.A.T. di Gaeta, Formia, Minturno-Scauri e Terracina e l'Ufficio informazioni presso la sede centrale. La gestione è stata effettuata direttamente con personale dell'Azienda, seppure con le difficoltà dovute al collocamento a riposo di alcune unità di personale non sostituite, che hanno comportato la presenza di un solo addetto negli uffici di Gaeta, Minturno e Terracina.

Nell'ambito di una riorganizzazione volta ad una ottimizzazione delle risorse economiche, durante i primi mesi dell'anno 2011, si è provveduto a trasferire l'Ufficio informazioni di Formia dalla sede di via Unità d'Italia (in locazione), presso i locali della Monumentale Torre di Mola, concessi in uso gratuito dalla Provincia di Latina.

Successivamente è stato trasferito l'ufficio I.A.T. di Minturno-Scauri nei locali ubicati presso l'Arena "Mallozzi", concessi in comodato gratuito dal Comune di Minturno a pochi metri dalla precedente sede, anch'essa in locazione.

E' stato possibile tenere in attività l'Ufficio I.A.T. di Terracina, nei locali concessi dal Comune, attraverso la turnazione del personale della sede centrale di Latina.

Per l'Ufficio I.A.T. di Gaeta, nonostante numerosi contatti con l'ente locale, non è stato possibile reperire una nuova soluzione ubicativa, pertanto è l'unico I.A.T. i cui locali sono in locazione.

Patrimonio Immobiliare

Sede dell'A.p.t.

A seguito della ristrutturazione che ha interessato l'intero immobile (Palazzo Pegasol), nel corso dei primi mesi dell'anno 2011, si è reso necessario procedere al parziale sgombero del locale deposito dal materiale cartaceo promozionale, contenuto nel suddetto archivio seminterrato, per raggiungere i limiti quantitativi previsti dal D.M. 16.2.1982 e consentire il rilascio del C.P.I. A tal fine si è provveduto a distribuire il materiale promozionale agli operatori turistici, ai Comuni, alle Associazioni Pro Loco, agli Uffici I.A.T.

Albergo Sabaudia al Lago

Nonostante la vertenza giudiziaria in corso con il precedente gestore non si sia ancora esaurita, si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'Albergo Sabaudia al Lago, finanziati con L.R. 21/1995. Nel corso dell'anno 2010 sono stati completati i collaudi tecnico-amministrativi ed è attualmente in fase conclusiva da parte del collaudatore, l'emissione degli atti di collaudo. Si è provveduto alle necessarie variazioni catastali a seguito della ristrutturazione effettuata.

Dopo un complesso iter amministrativo, con completamento di quanto necessario all'ottenimento dei relativi pareri propedeutici (paesaggistico, del Parco Nazionale del Circeo e della Soprintendenza), in esecuzione di quanto richiesto a seguito della visita ispettiva effettuata dai VV.FF., ***in data 26.05.2011 è stato finalmente rilasciato, dal Comune di Sabaudia, il certificato di agibilità dell'immobile.***

Al fine di evitare il degrado della struttura l'A.P.T. ha provveduto ad effettuare la pulizia straordinaria delle griglie di scolo delle acque meteoriche, rimozione del guano depositato dai piccioni, all'installazione di reti antintrusione dai piccioni a protezione del vano dei motori degli impianti di climatizzazione, oltre che all'effettuazione di alcuni lavori prescritti dal Comando Provinciale dei VV.FF. in sede di rilascio di parere preventivo ed un intervento per la tenuta in sicurezza della impermeabilizzazione del terrazzo di copertura.

Complesso sportivo "Le Querce" in Sabaudia

A seguito dell'emanazione della L.R. 13 / 2007 con la quale sono state soppresse le Aziende di Promozione Turistica e si è stabilito il trasferimento degli immobili di proprietà di quest'ultime al patrimonio immobiliare regionale, è stata sospesa la procedura di alienazione del complesso sportivo.

In considerazione, inoltre, della riduzione dei finanziamenti regionali, l'Azienda è stata nell'impossibilità di rimuovere le condizioni di degrado della struttura, ad eccezione dei numerosi interventi di bonifica dell'area, effettuati a salvaguardia della pubblica incolumità (pulizia, sfalcio e smaltimento delle essenze arboree, diserbo dell'area, ecc.). Purtroppo, durante i sopralluoghi effettuati dai funzionari dell'Azienda, si è riscontrato la frequente intrusione da parte di ignoti estranei con ulteriori danneggiamenti della rete di recinzione, che hanno reso necessario effettuare denunce contro ignoti per atti vandalici, presso gli organi di polizia.

Auditorium "Mario Costa" di Sezze

Prosegue proficuamente l'attività di gestione dell'Auditorium effettuata dal Comune di Sezze che, però per l'anno 2010 e per il corrente 2011 non ha concordato il calendario della manifestazioni stabili con l'A.p.t., come, invece, previsto dalla convenzione. Durante il corso dell'anno 2010 e la stagione estiva 2011 si sono svolti convegni, rappresentazioni teatrali, concerti, cicli di proiezione filmo-grafiche, dibattiti, che ne hanno caratterizzato la qualità di polo di attrazione nei Monti Lepini.

Anfiteatro di Sezze

E' stato concesso il diritto di superficie al Comune di Sezze per consentire allo stesso Comune di accedere ad un finanziamento (progetto Stile), finalizzato alla ristrutturazione dell'Anfiteatro. Tuttavia, nonostante la convenzione prevedesse la conclusione dei lavori da parte del Comune di Sezze entro l'anno 2007, pena la retrocessione dell'area all'A.p.t., ciò non si è verificato. Di tale situazione, peraltro segnalata più volte al Comune, è stata data notizia alla Regione Lazio e sono stati forniti gli elementi richiesti a seguito di apposita interrogazione di Consiglieri Regionali.

Il Personale

Il personale in servizio presso l'Azienda di Promozione Turistica della provincia di Latina, alla data del 31.08.2011, è composto da 17 unità, di cui:

- N. 5 di fascia C giuridica -
- N. 8 di fascia D1 giuridica -
- N. 4 di fascia D3 giuridica

Delle 17 unità totali, 12 sono in servizio presso la sede centrale di Latina: n. 4 di fascia D3 giuridica; n. 5 di fascia D1 giuridica e n. 3 di fascia C giuridica.

Gli Uffici I.A.T. del Golfo sono così presidiati: n. 1 unità di fascia D1 giuridica a Minturno; n. 1 unità di fascia C giuridica a Gaeta; n. 2 unità di fascia D1 giuridica e n. 1 unità di fascia C giuridica a Formia. L'Ufficio I.A.T. di Terracina, il cui ultimo dipendente è stato collocato in pensione il 1° settembre 2010, è gestito con turnazioni sostenute dal personale della sede centrale.

La Promozione e Pubblicità

La mancata assegnazione di risorse economiche registrata negli ultimi anni, a far data dal 2007, non ha consentito di pianificare iniziative di promozione e pubblicità come per il passato. Si è, tuttavia, data continuità alle attività di assistenza agli operatori e di contatto con enti ed istituzioni che hanno consentito di collaborare ad una serie di progetti, come di seguito specificato:

- B.I.T. Milano, febbraio 2011
- Via Francigena, in collaborazione con la Provincia, enti, parchi, associazioni
- Con-Vivere, Carrara
- Collaborazione con la delegazione Enit di Francoforte per l'organizzazione di visite di giornalisti 5 uno tedesco ed uno austriaco - all'isola di Ponza (giugno e settembre)
- Organizzazione della visita della giornalista A. Monesi della rivista "Bell'Italia"
- Realizzazione di 2 puntate e 2 speciali della trasmissione "Serenio Variabile"
- Collaborazione con la giornalista Donatella Bianchi per la realizzazione di una puntata di "Linea Blu";
- Progetto "Pécs", in collaborazione con la Provincia di Latina e Federalberghi
- Consultazioni con singoli operatori ed associazioni di categoria
- Partecipazione allo Yacht Med Festival di Gaeta
- XVIII Raduno Nazionale Marinai d'Italia a Gaeta
- Presentazione dell'I-Pod "Riviera di Ulisse", promosso da "Progetto Turismo"
- L'attività promo-pubblicitaria è stata, inoltre, supportata con la realizzazione di redazionali e / o trasmissioni di informazioni per "Degusta", "Italia Più - Sole 24 Ore", "TG.COM", "Marco Polo", "Enopress", "Classroom Magazine", la partecipazione alla trasmissione di Radio RAI "Start", dedicata a Terracina.

Per quanto attiene l'attività pubblicitaria l'A.p.t. ha provveduto a garantire l'aggiornamento del sito www.latinaturismo.it con cadenza quotidiana. In particolare, si è ritenuto di concentrare gli interventi principali sull'aggiornamento, in tempo reale, dell'offerta ricettiva provinciale; la pubblicazione di iniziative, manifestazioni ed eventi che animano i soggiorni e le vacanze dei turisti ed il tempo libero dei residenti; pubblicizzazione gratuita di offerte e pacchetti promozionali degli operatori del ricettivo e degli agenti di viaggio, attraverso uno spazio apposito sulla home-page.

Nel corso dell'anno è stato possibile completare il lavoro propedeutico alla stampa di un nuovo opuscolo "La Provincia di Latina - Itinerari turistici, d'arte e di storia", realizzato in duplice versione italiano e inglese e finanziato dalla Regione Lazio su presentazione di specifico progetto. Si è, inoltre, provveduto a ristampare, con i dovuti aggiornamenti di grafica e testi, la "Carta e itinerari della provincia di Latina", in versione bilingue italiano / francese, le cui scorte erano completamente esaurite.

E', stata, infine stampata e distribuita con la consueta regolarità e capillarità, la "*Guida all'ospitalità, anno 2011* ", la pubblicazione ufficiale contenente tutte le informazioni sulle strutture ricettive della provincia, classificate entro il 31.12.2010.

Vorrei passare ora in rassegna le risultanze del movimento registrato nell'anno 2010, cui questa pubblicazione si riferisce, per concludere con quanto fin qui raccolto ed elaborato nei primi 8 mesi dell'anno 2011 dall'Ufficio Statistica.

Un'occhiata al movimento 2010

I dati sull'andamento del movimento turistico in provincia di Latina dell'anno 2010 attestano che, tutto sommato, la nostra Provincia ha contenuto le perdite, anche se va rilevato che la perdita è decisamente progressiva. Le correnti straniere hanno, in qualche caso, permesso di pareggiare i conti con il movimento proveniente dall'interno, confermando l'interesse dei mercati tedesco, russo, francese ed americano.

La stagione estiva del 2010 è partita in ritardo e, per la cronaca, va ricordato che molti (se non tutti) i week end da maggio a luglio - prima quindicina - sono stati caratterizzati da cattive condizioni meteorologiche che hanno pesantemente condizionato il movimento degli ospiti.

Una sensibile ripresa si è registrata, come di consueto, nei mesi di luglio (seconda quindicina), agosto, con una discreta tenuta anche a settembre. La stagione si è avviata un po' a rilento lungo tutta la costa e gli operatori del ricettivo alberghiero, in particolare, hanno attuato politiche di contenimento dei prezzi, rinunciando, in molti casi, alla c.d. "altissima stagione" e, nel contempo, si sono adoperati per fornire servizi di qualità più elevata. I migliori risultati li hanno ottenuti le imprese che organizzano la propria attività attraverso piani di marketing aziendale che includono anche "allotment" affidati alla commercializzazione di operatori nazionali e stranieri.

... ed una breve sintesi del 2011

L'Ufficio Statistica dell'Azienda ha elaborato i primi 8 mesi dell'anno 2011 e possiamo, quindi, offrire ai lettori la seguente sintesi.

Il dato complessivo espone un -0,10% negli arrivi ed un +2,60% nelle presenze.

Il dato negativo si sviluppa principalmente nel movimento registrato nelle strutture extralberghiere e all'aria aperta e, più precisamente, anche a causa della chiusura di un'importante struttura, a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Il dato negativo che, tutto sommato depone per una "tenuta" del movimento turistico in provincia di Latina, potrebbe essere recuperato nel mese di settembre che si preannuncia ancora vivace anche grazie alle buone condizioni meteorologiche previste per quel periodo.

Il movimento registrato presso le strutture alberghiere è di diverso segno: quasi il +2,20% negli arrivi e +7,30% nelle giornate di vacanza spese negli esercizi.

Per un ulteriore approfondimento del movimento registrato e riferito a dati effettivi, desunti dalle denunce che gli operatori hanno presentato all'A.p.t. S modelli ISTAT C 59 S durante i primi 8 mesi dell'anno, si rimanda al capitolo II.

In questa fase non posso non ricordare il lavoro svolto dal Dott. Pier Giacomo Sottoriva, Direttore dell'E.p.t. di Latina fino al 1997 e poi dell'Azienda di Promozione Turistica fino al 30 aprile 2010 che, con passione, ampiezza di visione, capacità professionale e sensibilità, ha contribuito a fare del turismo un punto di forza di questa provincia.

Un particolare ringraziamento al personale dell'A.p.t. che con competenza professionale, spirito di collaborazione e di adattamento alle diverse esigenze, ha accompagnato e coadiuvato il mio percorso di questi mesi. Un grazie sentito a tutti gli operatori, i rappresentanti di associazioni, istituzioni ed enti con i quali ho condiviso parte del mio percorso, nel desiderio comune di sostenere l'industria del turismo in provincia di Latina e promuoverne lo sviluppo a livelli più ampi.

E, per chiudere, un ringraziamento ad Armando Cusani, Presidente della Provincia e Commissario Straordinario dell'A.p.t. di Latina, che ha sostenuto concretamente il lavoro svolto dall'A.p.t. in questi mesi di pesante austerità, mettendola al fianco della stessa Provincia per sostenere iniziative dedicate alla valorizzazione e promozione del territorio sotto il profilo strutturale e d'immagine.

A tutti auguri di buon lavoro e l'auspicio di continuare a lavorare nella stessa direzione, anche se con ruoli differenti.

** Direttore dell'A.p.t. di Latina*

PARTE I

SINTESI STATISTICA

NOTE PRELIMINARI

1. I dati riportati negli specchietti sono quelli dichiarati nel corso dell'anno dagli esercizi alberghieri ed extralberghieri e all'aria aperta, senza alcuna correzione.
Le statistiche riportate ci aiutano ad analizzare i flussi di visitatori e individuano graduatorie tra diverse aree provinciali per capacità attrattive, dati quantitativi sulla spesa dei turisti e sulla capacità di generare sviluppo economico ed occupazionale nelle zone di destinazione, dati sugli arrivi e percentuali sulla provenienza dalle diverse aree di generazione dei flussi, dati su altre manifestazioni del complesso fenomeno turistico di cui si vogliono indicare o stimare l'entità.
2. I dati riferiti all'andamento presso esercizi non ufficialmente censiti o, comunque, i dati non attingibili direttamente, sono, come si preciserà, il frutto di un calcolo induttivo, logico ma pur sempre soggetto ai limiti di una valutazione.
3. Gli altri dati, raccolti presso vari uffici, non sempre risultano confrontabili con le entità degli anni precedenti.
4. I limiti di rilevazione ora esposti non incidono, tuttavia, sul quadro generale, che è rappresentato soprattutto dalle percentuali; e non limitano il significato di questo lavoro, che tende a dare una immagine complessiva del turismo nella Provincia di Latina.
5. A partire dall'edizione 2003 sono state inserite le tavole relative agli agriturismi, agli affittacamere e case vacanza gestiti da imprese, alle case per ferie, agli ostelli e ai bed & breakfast, il cui movimento in precedenza era quasi totalmente assente.

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULL' ANDAMENTO DEL TURISMO

Il primo semestre dell'anno è stato molto incerto, la parte centrale della stagione che corrisponde al periodo giugno-settembre ha fatto registrare una sostanziale ripresa che, tuttavia, non è stata in grado di recuperare la perdita registrata nella prima (gennaio-maggio) e nell'ultima parte dell'anno (ottobre-dicembre). Diverse sono state le componenti che hanno influenzato e caratterizzato questo trend negativo, uno tra tutti un andamento climatico poco favorevole, infatti, nel primo semestre dell'anno non è stato possibile usufruire di un fine settimana all'insegna del bel tempo.

Guardando quanto effettivamente avvenuto sul territorio, si osserva la **perdita** del **2,79%** del **movimento complessivo** (alberghieri ed extralberghieri).

Analizzando il dato in maniera disaggregata, si evidenzia che il settore alberghiero ha fatto registrare un calo delle presenze pari al **4,51%** (-60.518 presenze), mentre **il settore extralberghiero**, nel complesso, **perde 1,057** punti percentuali (-14.018 presenze).

Nel settore alberghiero, registriamo una **crescita delle correnti straniere**, in termini di arrivi, **del 3,32%** e, in termini di presenze, **dell'5,96%**.

A generare la piccola crescita del movimento degli stranieri hanno contribuito sicuramente le cosiddette correnti più tradizionali (tedesca, spagnola, olandese, russa, ecc.).

Nel settore extralberghiero si registra nuovamente una sostanziale **crescita negli alloggi agroturistici + 2,203%**, **affittacamere B&B ostelli + 14,75%** mentre registra un altro segno negativo il movimento **all'aria aperta -2,013%** (da segnalare che anche per il 2010 alcuni campeggi (7) di Latina Lido non hanno operato).

Dobbiamo registrare anche per il 2010 un'ulteriore segno negativo per l'indice di **utilizzo lorda** degli esercizi alberghieri (**29,92%** nel 2010, con una perdita di **1,84** punti percentuali rispetto al 2009).

I tassi di utilizzazione lorda rilevati per classi alberghiere sono riportati **nel quadro A**.

In flessione anche il dato relativo alla **permanenza media** che da **3,706** giornate per ospite realizzate nel 2009, passa a **3,538** giornate nel 2010.

I quadri riassuntivi, che seguiranno potranno spiegare meglio l'andamento del movimento statistico relativo al 2010, mentre la parte "storica" potrà, invece, essere esaminata attraverso i dati che presentano sintesi pluriennali, che questa Azienda con il proprio Ufficio statistico sta elaborando da 45 anni.

TASSI MEDI DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE

(quadro A)

CATEGORIE	2010		2009		Variazioni sulle % utilizzazione
	Giorn-medie di presenza posto letto	% lorda di utilizzo	Giorn-medie di presenza posto letto	% lorda di utilizzo	2010-2009
Superiore	110,064	30,150	119,596	32,77	-2,620
Medie	107,249	29,38	105,481	28,90	0,48
Inferiori	96,395	26,41	81,818	22,42	3,99
Media gen.	109,225	29,92	115,930	31,76	-1,84

1. Proseguendo un sistema di valutazione per ampie aree geografiche iniziato dall'E.P.T. di Latina nel 1986, si aggiornano, di seguito, i dati relativi ad alcuni fenomeni che assumono grande interesse per l'economia turistica e generale della Provincia

ARTICOLAZIONE GEOGRAFICA DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

(quadro B)

ANNI	1967	2009	2010	Var. 67- 2010
Esercizi operanti				
(*) Nord	43,7%	40,51%	40,82%	- 2,88
(**) Sud	48,3%	49,75%	49,48%	+ 1,18
Collina	8,0%	9,74%	9,70%	+ 1,70
Letti disponibili				
(*) Nord	43,2%	47,18%	47,33%	+ 4,13
(**) Sud	54,3%	47,49%	47,41%	- 6,89
Collina	2,5%	5,33%	5,26%	+ 2,76
Bagni installati				
(*) Nord	44,0%	46,38%	46,54%	+ 2,54
(**) Sud	55,1%	48,26%	48,17%	- 6,93
Collina	0,9%	5,36%	5,29%	+ 4,39

(*) fino a Terracina compresa

(**) comprese le Isole Pontine e Suio Terme

..... E DI QUELLE EXTRALBERGHIERE (campeggi)

Anno 2010

Esercizi operanti

Nord 28 = 46,7% (nessuna variazione)

Sud 32 = 53,3% (nessuna variazione)

Posti letto (tenda) teorici

Nord 11.396 = 41,9% (nessuna variazione)

Sud 15.847 = 58,1% (- 16 posti letto/tenda)

2. La **ricettività alberghiera** registra **196 esercizi** (quadro C), cioè 1 esercizio in aumento rispetto al 2009, con un saldo positivo di 157 posti letto (+ 67 camere, + 70 bagni). Il predetto saldo è dato dall'entrata in attività di 2 nuovi esercizi e dalla cessazione di 1 e a piccole variazioni di consistenza registrate in più alberghi. Alcuni esercizi sono passati alla classe superiore avendone avanzato richiesta sulla base dei nuovi requisiti stabiliti dai Regolamenti Regionali. Altri esercizi hanno chiesto di mantenere provvisoriamente la classe già assegnata, in attesa di adeguarsi ai nuovi requisiti dei predetti Regolamenti, così come previsto dalle norme transitorie.

Le categorie superiori (alberghi a 4 e 3 stelle) rappresentano il 56,92% del numero complessivo delle aziende (56,92 nel 2009), e dispongono dell' 81,43% del totale dei posti letto provinciali (80% nel 2009).

SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' ALBERGHIERA

(quadro C)

CATEGORIE	Anno 1967	%	Anno 2010	%	Variazioni 2010-1967
(*) Categorie superiori					
Esercizi	37	24,500	117	59,694	216,216
Letti	2.746	50,880	9.562	81,434	248,216
Bagni	1.346	69,130	4.657	80,543	245,988
(**) Categorie medie					
Esercizi	30	19,870	63	32,143	110,000
Letti	1.107	20,510	1.838	15,653	66,034
Bagni	311	15,970	994	17,191	219,614
(***) Categorie inferiori					
Esercizi	84	55,630	16	8,163	-80,952
Letti	1.544	28,610	342	2,913	-77,850
Bagni	290	14,890	131	2,266	-54,828

(*) 4 e 3 stelle

(**) 2 stelle

(***) 1 stella

EVOLUZIONE DELLE DIMENSIONI MEDIE NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE
(quadro D)

	1967	2010
<i>Categorie superiori</i>		
Media letti disponibili	74,22	81,73
Media bagni per camera	0,91	1,01
<i>Categorie medie</i>		
Media letti disponibili	36,90	29,17
Media bagni per camera	0,47	0,93
<i>Categorie inferiori</i>		
Media letti disponibili	18,38	21,38
Media bagni per camera	0,32	0,66

3. Da un attento esame dei quadri C e D possiamo prendere atto che:

- La dimensione media complessiva degli alberghi (rapporto esercizi-posti letto) è in diminuzione, solo nelle categorie superiori: 81,73 posti letto per ogni albergo (83,49 nel 2009) – vedi **quadro D** -, con un decremento 1,76 posti letto/albergo nel periodo 67-2010,
- è in costante diminuzione nelle categorie medie (29,17 posti letto per albergo nel 2010, contro 36,9 nel 1967, cioè meno 7,73 posti letto per albergo)
- è in leggero aumento nelle categorie inferiori (21,38 nel 2010 con un incremento di 3,00 posti letto per albergo rispetto al 1967).

Anche nel 2010 alcuni alberghi sono passati alla categoria superiore adeguando ulteriormente l'offerta turistica alle nuove esigenze di mercato.

Altra osservazione: dei 117 esercizi che appartengono alle categorie superiori, quelli con dimensione superiore alla media (81,73) sono meno di 50; di essi 4 superano i 200 posti letto, ed uno supera i 600. Ciò sta ad indicare che anche nelle categorie superiori - tolti gli esercizi con dimensioni superiori alla media - la situazione dei restanti alberghi non è ottimale perché scendono, infatti, sotto i 50 posti letto per azienda. Le nuove strutture autorizzate nel 2010 si collocano nella media provinciale.

Nel settore extralberghiero, dopo lo sviluppo del ventennio 1967-1987, la consistenza dei campeggi e dei villaggi turistici è assolutamente statica. La maggiore consistenza ricettiva continua ad essere quella delle abitazioni private (appartamenti, ville, seconde case). I dati che si riportano nel **quadro 50** (confermati rispetto agli anni precedenti), sono stimati ma desunti dal censimento ISTAT '91 (voce "case utilizzabili per vacanze") e completati con un calcolo stimato sui posti letto in base al numero delle camere indicate nello stesso censimento.

Per un approfondimento si legga la nota riportata sotto il *quadro E* mentre si rinvia anche alla parte II, Capitolo I, "alloggi privati".

Il predetto **quadro E** esprime, infine, molto chiaramente la crescita delle strutture extralberghiere regolamentate e rilevate solo negli ultimi anni (alloggi agrituristici, bed &

breakfast, case-vacanza, ostelli e case per ferie). Le “nuove” tipologie, in costante crescita in termini numerici come movimento turistico, non hanno tuttavia numeri tali da incidere in modo rilevante nell’offerta turistica provinciale, né, per dimensioni, possono soddisfare quella domanda di turismo organizzato cui si faceva riferimento in paragrafi precedenti. Con la nuova regolamentazione regionale il quadro della situazione ricettiva extralberghiera è stato, nel 2010, rivisitato e rivisto anche se i “numeri” finali sono rimasti pressoché identici al 2009.

E’ stato avviato inoltre il procedimento d’ufficio per l’adeguamento delle strutture alberghiere ed extralberghiere alla nuova normativa della Regione Lazio.

CRESCITA DEL SETTORE EXTRA-ALBERGHIERO

(anno base 1967 – in posti letto)

(quadro E)

Tipologia	1967	1987	1997	2008	2009	2010
<i>Campeggi e villaggi turistici</i>	11.212	17.114	26.912	27.128	27.259	27.243
<i>Ostelli</i>	60	--	--	123	123	150
<i>Case per ferie</i>	--	--	91	294	292	292
<i>Agriturismi (con alloggio)</i>	--	--	56	473	481	607
<i>Case e appartamenti per vacanza e affittacamere</i>	--	--	230	1.106	1.007	1.195
<i>Bed & breakfast alloggi in famiglia</i>	--	--	--	854	806	664
Totale	11.272	17.114	27.289	29.978	29.968	30.151
<i>Alloggi privati (stima)(*)</i>	45.050	181.336	189.046	203.031	203.031	203.031

(*) Si confermano i dati fin qui stimati rilevando che, in base alla elaborazione CRESME su dati ISTAT (censimento popolazioni e abitazioni 2001) pubblicato sul “Rapporto 2009” edito da Litorale Spa, detta stima risulta “per difetto”. Il CRESME indica in 51.886 il numero degli alloggi non occupati (quindi potenzialmente collocabili sul mercato turistico) ubicati sul litorale della provincia di Latina. Questa Azienda ha fin qui stimato per l’intero territorio provinciale n. 41.481 alloggi (censimento ISTAT 1991, voce “case utilizzabili per vacanza”). Poiché ogni alloggio dispone mediamente di 4-4,5 posti letto (il dato è stato più volte verificato anche sulle comunicazioni che effettuavano direttamente gli Operatori per effetto delle disposizioni della L.R. n. 33/1998, ora abrogata) potremo calcolare, potenzialmente, dai 207 ai 233.000 posti letto solo sul litorale (non va dimenticato che anche i nostri paesi collinari vantano una tradizione vacanziera in case private).

L'ANDAMENTO DEL 2010

Situazione igienico-sanitaria - erosione della costa

I dati rilevati dall'Arpa Lazio nella Provincia di Latina sono i seguenti.

Dal 1° aprile 2010 al 30 luglio 2010 l'Arpa Lazio, sede di Latina, ha effettuato 863 controlli per la balneazione.

In particolare, fino al 30 giugno 2010 era in vigore la normativa nazionale, prevista dal DPR n. 470 del 1982, secondo la quale i campionamenti dovevano essere effettuati due volte al mese.

Dal 1° luglio è entrata in vigore la nuova normativa, il D.Lgs. n.116 del 2008 che stabilisce il campionamento una sola volta al mese.

I superamenti rilevati, sugli 863 campionamenti sono stati 2, peraltro già riportati alla normalità, come rileva anche il Ministero della Salute nel rapporto delle acque di balneazione 2010, secondo il quale la costa della provincia di Latina, risulta balneabile al 97 per cento.

I rapporti sullo stato della balneabilità delle acque della provincia di Latina continuano a fornire sensibili e costanti miglioramenti, con un leggero recupero dei tratti di balneabilità (in corrispondenza delle foci dei fiumi e canali) e riconoscimenti ufficiali ad alcune spiagge con la conferma dell'attribuzione delle "bandiere blu" d'Europa a quelle di Sperlonga, Gaeta, Sabaudia, San Felice Circeo e delle "vele" attribuite da Legambiente a Ventotene, Gaeta, Sperlonga, Sabaudia, San Felice Circeo e Ponza.

La costa della Provincia, quanto a stato di salute del mare e balneabilità, è caratterizzata da una sostanziale affidabilità.

Il fenomeno dell'erosione interessa da sempre la nostra costa; è accentuato in alcuni momenti dell'anno a causa delle forti mareggiate ed è tanto più preoccupante quando interessa i punti più fragili (duna quaternaria, ecc.). L'invernata 2010, come quella del 2009, è stata caratterizzata da forti e ripetute mareggiate e, inevitabilmente, è stata segnata da fenomeni di erosione molto rilevanti che continuano a modificare la linea litoranea in modo spesso drammatico.

Ambiente e sostenibilità

Il Turismo riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo sostenibile, sia per le forti dinamiche di crescita che lo caratterizzano e sia per l'importante contributo che rappresenta nella economia provinciale.

Il turismo sostenibile, quindi, oltre a promuovere azioni di salvaguardia del territorio e della comunità provinciale, si trasforma in una fonte di reddito e di ricchezza di cui possono beneficiare gli operatori, le istituzioni locali, i turisti e gli abitanti stessi e diventa uno strumento imprescindibile per la buona riuscita del progetto di sostenibilità. Anche le strutture turistiche devono recepire i concetti di sostenibilità se vogliono mantenere livelli adeguati di competitività e sviluppo sul territorio, contemporaneamente sensibilizzando il cliente a comportamenti coerenti ai principi, contribuendo in tal modo a mantenere intatto il prodotto turistico.

Adottare specifiche politiche ambientali diventa una vera e propria scelta di marketing. L'ambiente naturale, infatti, è uno degli elementi chiave per lo sviluppo e il mantenimento dell'economia locale ed il turista oggi è sempre più orientato alla ricerca della tranquillità e del contatto con la natura e pone maggiore attenzione alle risorse naturali e ambientali con cui viene in contatto.

L'operatore turistico può contribuire in vari modi alla sostenibilità, sia come già detto, attraverso la sensibilizzazione dei propri clienti, fornitori e dipendenti verso comportamenti ecosostenibili, sia adottando attraverso le associazioni e gli Enti Locali sistemi di gestione ambientale e i marchi ecologici.

Si tratta di azioni del tutto volontarie ma che permettono di rafforzare la propria posizione di mercato, migliorando la propria immagine agli occhi dei clienti, più attenti all'ambiente, e del pubblico in generale.

Stagionalità

La **stagionalità dell'offerta** turistica alberghiera pontina si è caratterizzata nel seguente modo rispetto al movimento turistico:

- **bassa stagione** (gennaio-maggio e ottobre-dicembre): 35,7% del movimento globale (- 3,6% rispetto al 2009);
- **alta stagione** (giugno-settembre): 64,3% del movimento globale (+ 3,6 % rispetto al 2009).

Questo dato può essere integrato con riferimento al periodo 1967-2010 (**quadro F**) e al **quadro 10** (movimento alberghiero per stagioni).

Nel 1967 la bassa stagione assorbiva solo il 36,3% del movimento, il restante 63,7% si concentrava nell'alta stagione.

Nel periodo 1967-2010 la redistribuzione del movimento ha registrato un leggero decremento complessivo del peso della bassa stagione anche se non così incisivo: la variazione è risultata infatti leggermente diminuita dello 0,6%. E, tuttavia, non vanno dimenticate due cose: che l'alta stagione comprende solo quattro mesi e che l'indice di **utilizzo netta** dei posti letto resta molto insoddisfacente nei "mesi bassi".

STAGIONALITA' NELLE ATTIVITA' ALBERGHIERE (*)

ANNI	1967	2009	2010	Variazioni 1967-2010
Gennaio – Maggio Ottobre – Dicembre	36,3%	39,3%	35,7%	- 0,6
Giugno – Settembre	63,7%	60,7%	64,3%	+ 0,6

(*) Nelle strutture extralberghiere e negli alloggi privati la domanda è pressoché esclusivamente stagionale

Permanenza media

La permanenza media generale registra, per le varie componenti, piccole oscillazioni rispetto all'anno precedente.

Per una più completa lettura e una analisi dettagliata si rinvia alla serie storica illustrata nel quadro 5, nonché ai quadri 13 e 14. La maggiore permanenza negli alberghi viene come sempre dagli stranieri e si ferma, nel 2010, a 4,99 giornate (4,86 nel 2009), mentre la componente italiana totalizza negli alberghi 3,21 giornate, contro 3,45 nel 2009. Negli alberghi, nei mesi di tradizionale vacanza, si hanno le seguenti variazioni rispetto alla media annua:

- giugno: 3,14; 3,56 nel 2009 (stranieri 4,91; 4,35 nel 2009)
- luglio: 4,10; 4,43 nel 2009 (stranieri 5,82; 5,14 nel 2009)
- agosto: 4,69; 4,77 nel 2009 (stranieri 5,87; 5,80 nel 2009)
- settembre: 3,91; 3,88 nel 2009 (stranieri 5,18; 5,05 nel 2009).

Nel settore extralberghiero la componente italiana si attesta a 6,9 giornate per ospite (7,06 nel 2009), quella straniera a 6,16 giornate per ospite (6,03 nel 2009). Nel complesso, gli extralberghieri totalizzano, nel 2010, 6,84 giornate per ospite (6,99 nel 2009). Per le varie tipologie, i risultati sono i seguenti:

- campeggi: 7,20; 7,43 nel 2009
- affittacamere e case vacanza: 4,12; 3,76 nel 2009
- alloggi agro-turistici: 5,18; 5,03 nel 2009
- ostelli, case per ferie e B&B: 4,95; 4,57 nel 2009.

Analisi della domanda

Nel 2010, vi è stata una leggera flessione nel settore alberghiero e relativamente alla **permanenza media** che da 3,706 giornate per ospite realizzate nel 2009, passa a 3,538 giornate nel 2010.

La flessione si è registrata nelle classi alberghiere 4 stelle (-0,23%); 3 stelle (-0,26%).

In aumento le classi due stelle con un incremento dello 0,27%; e 1 stella +0,33%.

Gli ospiti stranieri realizzano un incremento nella classe quattro stelle (+11,46%) e nella classe due stelle (+25,66%) mentre perdono nella classe tre stelle (-1,08%) e nella classe una stella (-25,08%).

La componente italiana diminuisce in tutte le classi -10,59% nelle quattro stelle; -7,40% nelle tre stelle; -5,74% nelle due stelle. E' in crescita solo la classe una stella (+1,57%).

Per quanto riguarda il movimento nei vari centri che dispongono di strutture alberghiere, ed extralberghiere, si fa rinvio, per il dettaglio, ai quadri successivi.

Le località che hanno registrato incremento negli alberghi sono: Aprilia (+4,76%), Cisterna-Pontinia (+55,44%), Fondi (+9,24%), Sabaudia (+9,87%), San Felice Circeo (1,96%), Terracina (+5,60%), Ventotene (+17,72%).

In tutte le altre località si registra un andamento negativo: Latina (-16,98%), Formia (-5,56%), Gaeta (-10,89%), Minturno-Scauri (-23,36%), Ponza (-8,42%), Sperlonga (-3,83%), Località Collinari (-19,32%), Suio Terme (-7,79%).

Per quanto concerne le strutture extralberghiere, il saldo negativo (-1,05%) è frutto dell'andamento meteorologico sfavorevole (da marzo a giugno non è stato possibile usufruire di un fine settimana all'insegna del bel tempo) e della chiusura di alcuni esercizi di Latina Lido. Offrono saldi positivi le località di Fondi, Formia, Minturno-Scauri, Aprilia-Cisterna-Pontinia e la Collina. I comuni di: Latina, Gaeta, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo, Sperlonga, Terracina e Ventotene chiudono la loro stagione con un segno negativo.

Movimento per aree provinciali

Si ripropongono, sul tema, alcune considerazioni che si ricollegano in parte a quanto esposto al quadro B, facendole precedere da un quadro di sintesi:

MOVIMENTO TURISTICO PER GRANDI AREE (presenze – alberghi + extralberghieri) (quadro G) (*)

AREE	1967	Inc. %	1987	Inc. %	1997	Inc. %	2007	Inc. %	2010	Inc. %	Var. Inc. 67-10
NORD	187.103	31,0	958.789	52,0	945.320	39,8	1.272.815	47,3	1.150.684	44,3	+ 13,3
SUD	412.475	68,3	858.202	46,6	1.387.482	58,5	1.344.546	50,0	1.387.090	53,4	- 15,1
COLLINA	4.584	0,7	26.389	1,4	39.844	1,7	73.541	2,7	60.045	2,3	+ 1,6

(*) dall'anno 2003 il movimento è comprensivo di tutte le tipologie di alloggio mentre fino al 2002 venivano esaminati solo alberghi e campeggi

Come si osserva, nel 1967 la struttura ricettiva del Sud (alberghi e campeggi) assorbiva oltre il 68% del movimento complessivo; questa quota è andata progressivamente riducendosi nel tempo, con una cadenza notevole: di 21,7 punti fino al 1987 e una ripresa negli anni successivi, fino ad attestarsi su meno 15,1 punti nel 2010.

A quest'anno il Sud ha assorbito il 53,4% (Tab. quadro G) del movimento nelle attrezzature ricettive ufficiali (esclusi, quindi, alloggi privati ed esclusi altresì gli escursionisti), disponendo del 49,48% (Tab. quadro B) dei posti letto degli alberghi e del 58,1% (Tab. quadro B) dei posti letto dei campeggi, contro il 44,3% (Tab. quadro G) del movimento realizzato al Nord che dispone del 40,82% (Tab. quadro b) dei posti letto degli alberghi e del 41,9% dei posti letto dei campeggi (Tab. quadro B).

L'APPORTO ECONOMICO DEL TURISMO: CONGIUNTURA - PROSPETTIVE - E PROSPETTIVE DI MEDIO PERIODO

La crisi che ha riguardato il turismo negli ultimi due anni è stata indotta dalla più generale crisi economica.

In tale contesto il mercato del turismo provinciale ha attenuato gli effetti negativi, reagendo più di quanto si è verificato per le altre attività produttive.

Si è anche convinti che vi potrà essere, comunque, una ripresa, già a partire dall'anno in corso, ed un nuovo sviluppo negli anni successivi.

Sul piano delle prospettive future, con riferimento all'intero comparto del turismo provinciale, pur in presenza di una situazione di difficoltà contingente, si ritiene che gli investimenti riprenderanno.

Il calcolo della spesa complessiva realizzata per il turismo è di difficile determinazione. Le situazioni di stima, riguardano il calcolo della spesa individuale per tipologia di servizi. Va fatta a tal fine una valutazione per individuare una quantità monetaria che si realizza alla fine del processo turistico.

L'indagine su "I prezzi dei servizi turistici in provincia di Latina" realizzata dalla Trademark Italia di Rimini per conto dell'APT nel corso del 2003, ha consentito di poter confermare alcune voci esaminate e aggiornare altre voci.

Per l'anno 2010 sono, peraltro, stati confermati quasi tutti i prezzi con piccoli arrotondamenti sulle singole voci.

Le prime grandi categorie di servizi e beni individuabili nella presente riflessione sono le seguenti (con riferimento al solo turismo incoming):

- I **Alberghi** – in relazione al totale delle presenze denunciate e alla spesa individuale giornaliera per i servizi alberghieri e di altro genere legati alla permanenza dell'ospite;
- II **Campeggi ed esercizi extralberghieri in genere** – come sopra;
- III **Alloggi privati** – in relazione al totale delle presenze stimate e alla spesa individuale giornaliera per il soggiorno e di altro genere legata alla permanenza dell'ospite;
- IV **Escursionisti** – in relazione alla spesa stimata per servizi turistici e connessi allo spostamento;
- V **Stabilimenti balneari, bar, ristoranti** – Si conferma la metodologia fin qui seguita con una sostanziale conferma dei prezzi
- VI **Servizi portuali e marittimi** – è una voce non riconducibile nella spesa delle categorie precedenti per la sua specificità. A causa della nota vicenda legata al "sequestro dei pontili mobili" di Ponza i dati sono stati calcolati in diminuzione

Quanto alle stime sugli effetti indiretti e indotti, ci si riporta alle valutazioni generali.

Passando alla monetizzazione, si hanno le seguenti cifre:

I	Spesa complessiva lorda negli alberghi	
	a. alberghi a 4 stelle	€ 60.980.719,50
	b. alberghi a 3 stelle	€ 85.789.704,00
	c. alberghi a 2 stelle	€ 17.741.070,00
	d. alberghi a 1 stella	€ 1.978.020,00
TOTALE		€ 166.489.513,50
II	Spesa complessiva lorda nei campeggi e negli altri esercizi extralberghieri	
	a. campeggi, villaggi turistici	€ 36.143.441,60
	b. case-vacanza, affittacamere	€ 2.841.314,00
	c. alloggi agriturismo	€ 1.485.962,00
	d. case per ferie, ostelli, alloggi in famiglia (bed & breakfast)	€ 1.721.758,50
	e. colonie e istituti religiosi	€ 8.664.000,00
TOTALE		€ 50.856.476,10
III	Spesa complessiva lorda negli alloggi privati	€ 522.300.000,00
IV	Spesa degli escursionisti	€ 64.911.600,00
V	Spesa complessiva lorda aggiuntiva in esercizi pubblici	
	a. stabilimenti balneari (222 stab.x 115 ombrelloni x 3 pers. x € 6,00 x 70 gg.)	€ 32.167.800,00
	b. bar, ristoranti	€ 62.139.770,00
TOTALE		€ 94.307.570,00
VI	Servizi portuali e marittimi	
	a. turismo nautico	
	- stabili: 7.050 x € 10,50 x 90 gg.	€ 6.662.250,00
	- in transito: 2.560 x € 14,70 x 40 gg.	€ 1.505.280,00
	b. trasporti marittimi (solo passeggeri) 457.124 passaggi x € 16,00	€ 7.313.984,00
TOTALE		€ 15.481.514,00
TOTALE GENERALE		€ 914.346.673,60 (L. .1.770.422.033.691,472)
totale generale 2009: € 910.247.603,00 - diff. % 2010-2009: + 0,45%		

(*) vedi quadro n. 40

MERCATO DEL LAVORO NEL SETTORE TURISTICO

1. Rimanendo nel breve periodo, nell'anno 2010 rispetto al 2009, gli occupati nel settore ricettivo e della ristorazione sono aumentati di 300 unità. Gli addetti al turismo rappresentano una forte realtà nell'economia provinciale. E, probabilmente, questa realtà è destinata ad espandersi in relazione ai servizi che il turismo attirerà in misura crescente. Indubbia la maggiore stagionalità del lavoro del mercato turistico rispetto all'intero sistema economico provinciale. Il rallentamento dell'attività in alcuni mesi dell'anno e la sospensione del ciclo produttivo in altri, determinano una forte oscillazione dei livelli occupazionali come dimostrato nella tabella che segue.

TIPOLOGIE	Fissi	Stagionali
Alberghi	1.500	2.000
Campeggi	250	1.900
Altre strutture extralberghiere	250	100
Agenzie di viaggio	220	130
Porti e approdi turistici		
• Occupazione diretta	150	150
• occupazione indotta	560	625
Bar e altri esercizi pubblici	7.700	9.000
Ristoranti, ecc.	7.500	9.000
Stabilimenti balneari	----	990
Linee di navigazione	130	135
TOTALI	18.260	24.200

NOTA - Questo dato andrebbe completato per tutte le voci con gli addetti in attività indotte e indirette.

CAPITOLO I

IL MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO E LE ALTRE RICETTIVITA' NEL 2010

1. IL MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO

(esercizi alberghieri ed extralberghieri) (*)

Anno	ALBERGHI		EXTRALBERGHIERI (*)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	362.525	1.282.525	192.342	1.315.294	554.867	2.597.819
2009	362.400	1.343.043	190.168	1.329.312	552.568	2.672.355
Diff.	+125	- 60.518	+ 2.174	- 14.018	+2.299	- 74.536
%	- 0,030	- 4,51	+ 1,14	- 1,05	+0,42	- 2,79

(*) Gli extralberghieri comprendono tutte le tipologie (campeggi e villaggi turistici, affittacamere, case-vacanza gestiti da imprese, agriturismo, ostelli, case per ferie e bed & breakfast). Nelle relazioni precedenti all'anno 2003 venivano esaminati solo i campeggi.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

NOTA

Valori rettificati 2010

Esercizi alberghieri – determinando, come per il 2009, l'indice di occupazione netta dei posti-letto (Cap. II, par. 1-b) in rapporto alle oggettive capacità di assorbimento ed al comportamento del mercato locale, può verosimilmente apportarsi una rettifica media complessiva del movimento di un + 5% degli arrivi rispetto ai dati statistici raccolti. Di conseguenza si ottengono i seguenti **dati rettificati**:

arrivi: 380.651 **presenze:** 1346.651

Esercizi extralberghieri – La disponibilità ricettiva complessiva negli esercizi extralberghieri è di 30.151 posti-letto (e tenda) teorici (Quadro E), che operano realisticamente su un arco di 5 mesi, con percentuali di occupazione che possono ragionevolmente essere ipotizzate nei seguenti valori, tenendo conto del carattere residenziale di molti campeggi e del forte assorbimento soprattutto nei week-end: 15% maggio; 40% giugno; 70% luglio; 90% agosto; 25% settembre, senza tener conto dell'utilizzo, anche minimo, negli altri mesi e di quello realizzato dalle tipologie minori. La media generale complessiva sui soli 5 mesi è, di conseguenza, del 48%, che riportato ai 30.151 posti-letto determina 14.472 presenze giornaliere, da moltiplicarsi per 153 giorni che compongono i 5 mesi, per complessive 2.214.216 giornate di presenza.

2. Movimento turistico globale

(alberghi, campeggi, affittacamere e case per vacanza, agriturismi, case per ferie, ostelli, alloggi in famiglia, alloggi privati, istituti religiosi, colonie, escursionisti)

Tipologia	Arrivi 2010	Presenze 2010	Presenze 2009
Esercizi alberghieri	362.525	1.282.525	1.343.043
Campeggi e villaggi turistici	165.028	1.188.929	1.213.357
Affittacamere e case per vacanza	12.461	51.380	44.793
Alloggi agro-turistici	5.834	30.264	29.612
Case per ferie, ostelli e alloggi in famiglia	9.019	44.721	41.550
Alloggi privati (s)	870.500	13.057.500	13.050.000
Istituti religiosi e colonie (s)	42.000	570.000	570.000
Sub-totale	1.467.367	16.225.319	16.292.355
Escursionisti (permanenza inferiore alle 24 ore) (s)	5.600.000	5.600.000	5.546.000
Totale statistico	7.067.367	21.825.319	21.838.355

(s) = stima

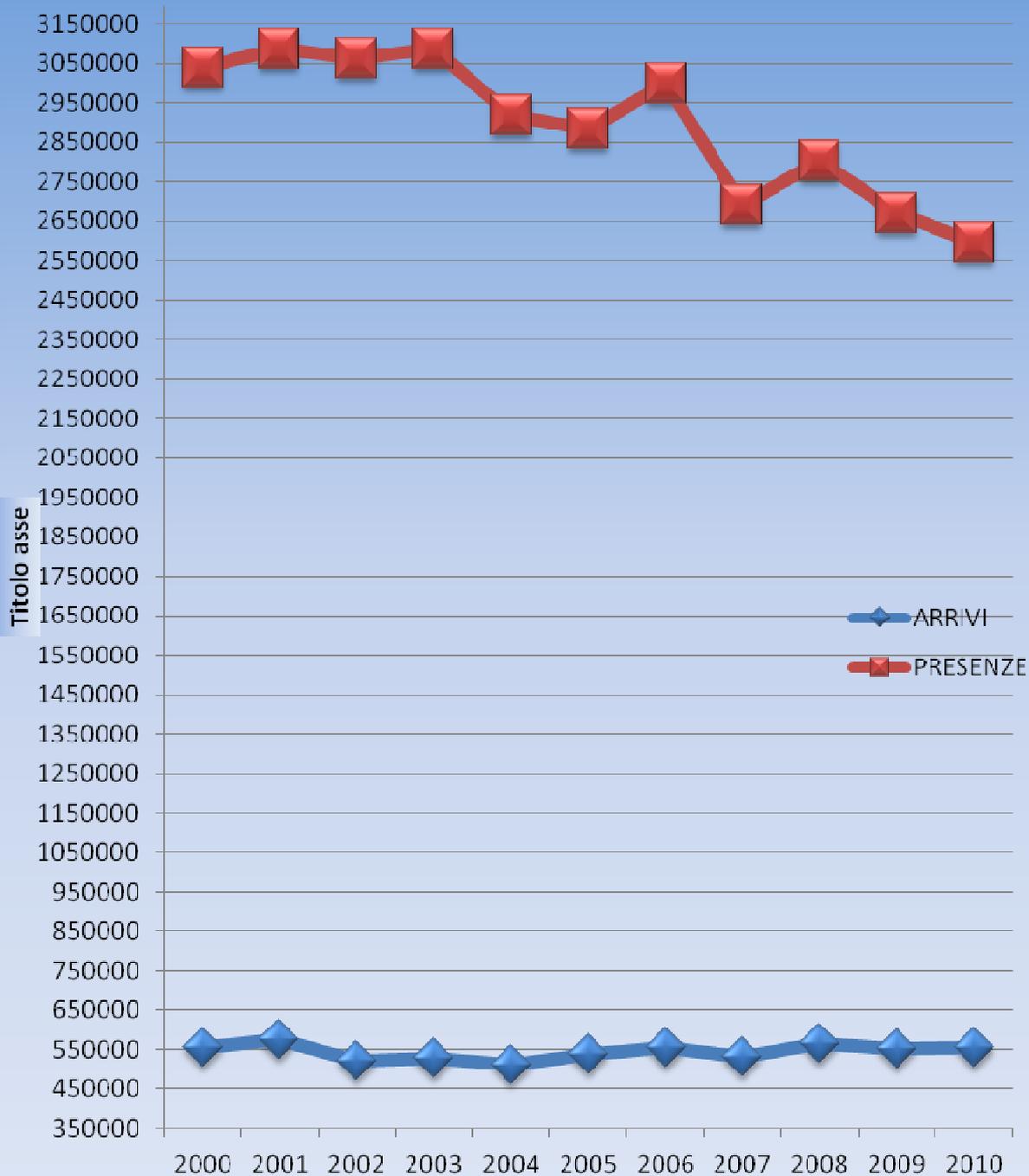
**3. Serie storica complessiva degli arrivi e delle presenze
degli ultimi dieci anni**
(alberghi ed extralberghieri)

Anni	Arrivi	Presenze	Permanenza media Complessiva
2000	554.028	3.039.764	5,487
2001	575.698	3.089.534	5,367
2002	520.787	3.065.053	5,885
2003	527.356	3.086.867	5,853
2004	510.645	2.919.461	5,717
2005	537.279	2.883.112	5,366
2006	554.956	2.999.730	5,405
2007	530.037	2.690.902	5,077
2008	564.020	2.802.271	4,968
2009	552.568	2.672.355	4,836
2010	554.867	2.597.819	4,682

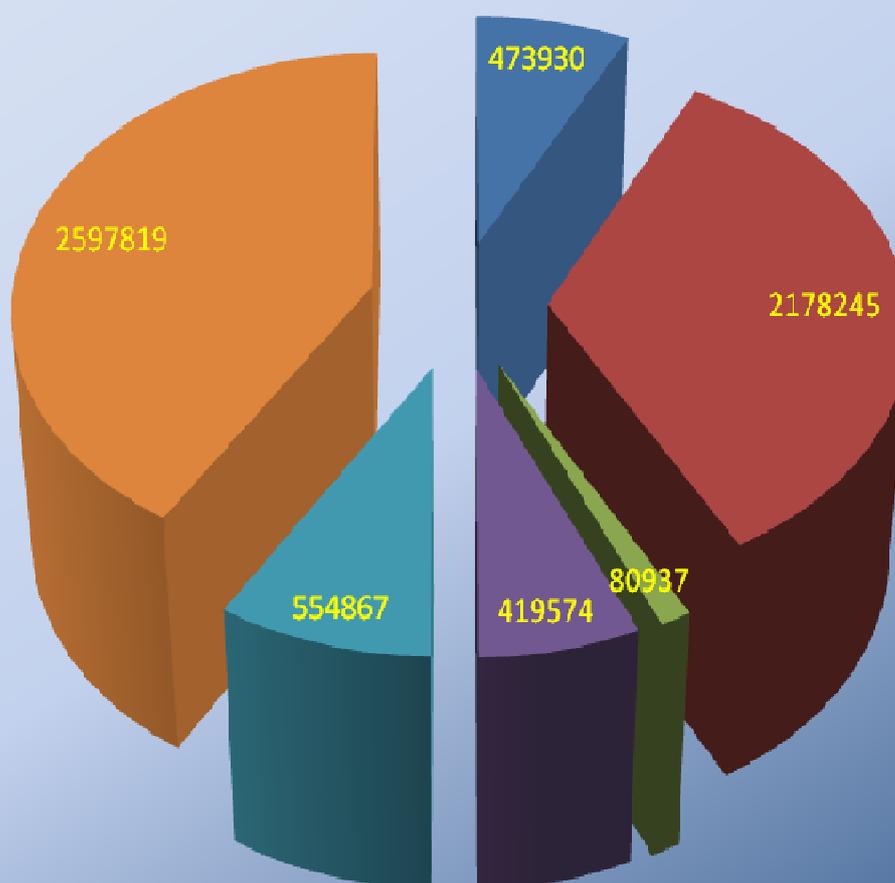
**3.bis Variazioni percentuali sulla serie storica complessiva degli arrivi e presenze negli
ultimi dieci anni**

Anni	Arrivi	Presenze	Presenze stranieri
2000	+ 7,533	+ 7,608	+ 14,229
2001	+ 3,911	+ 1,637	- 7,330
2002	- 9,538	- 0,792	+ 3,769
2003	+ 1,261	+ 0,712	- 11,972
2004	- 3,169	- 5,423	- 0,230
2005	+ 5,216	- 1,245	- 1,639
2006	+ 3,290	+ 4,045	+ 3,411
2007	- 4,490	- 10,295	+ 5,184
2008	+ 6,411	+ 4,139	+ 3,535
2009	- 2,030	- 4,636	- 21,532
2010	+ 0,416	- 2,789	+ 6,894

MOVIMENTO COMPLESSIVO SERIE STORICA ULTIMI DIECI ANNI (esercizi alberghieri ed extralberghieri)



MOVIMENTO COMPLESSIVO (alberghiero ed extralberghiero)



■ ITALIANI arrivi ■ ITALIANI presenze ■ STRANIERI arrivi
■ STRANIERI presenze ■ TOTALE arrivi ■ TOTALE presenze

4. Movimento complessivo italiani e stranieri
(alberghi, extralberghieri)

Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	473.930	2.178.245	80.937	419.574	554.867	2.597.819
2009	474.831	2.279.840	77.737	392.515	552.568	2.672.355
Diff.	- 901	- 101.595	+ 3.200	+ 27.059	+ 2.299	- 74.536
%	- 0,19	- 4,46	+ 4,12	+ 6,89	+ 0,42	- 2,79

5. Permanenza media
(serie storica)

Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Alberghi	Extralberg.	Alberghi	Extralberg.	Alberghi	Extralberg.
2000	3,80	7,86	4,62	8,52	3,99	7,92
2001	3,75	7,39	4,61	8,73	3,93	7,49
2002	3,90	8,78	5,30	8,46	4,20	8,76
2003	3,84	8,65	5,38	10,80	4,10	8,80
2004	3,77	8,77	5,21	9,50	4,03	8,83
2005	3,60	8,10	5,26	7,05	3,89	8,01
2006	3,49	8,64	5,04	7,40	3,78	8,53
2007	3,54	7,84	5,02	8,64	3,83	7,90
2008	3,53	7,19	5,28	7,42	3,88	7,21
2009	3,45	7,06	4,86	6,02	3,71	6,99
2010	3,21	6,89	4,99	6,17	3,54	6,84
Diff. 10-09	-0,24	-0,17	+0,11	+0,15	- 0,17	-0,15

2. GLI ARRIVI E LE PRESENZE NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI (*)

6. Serie storica complessiva degli ultimi dieci anni

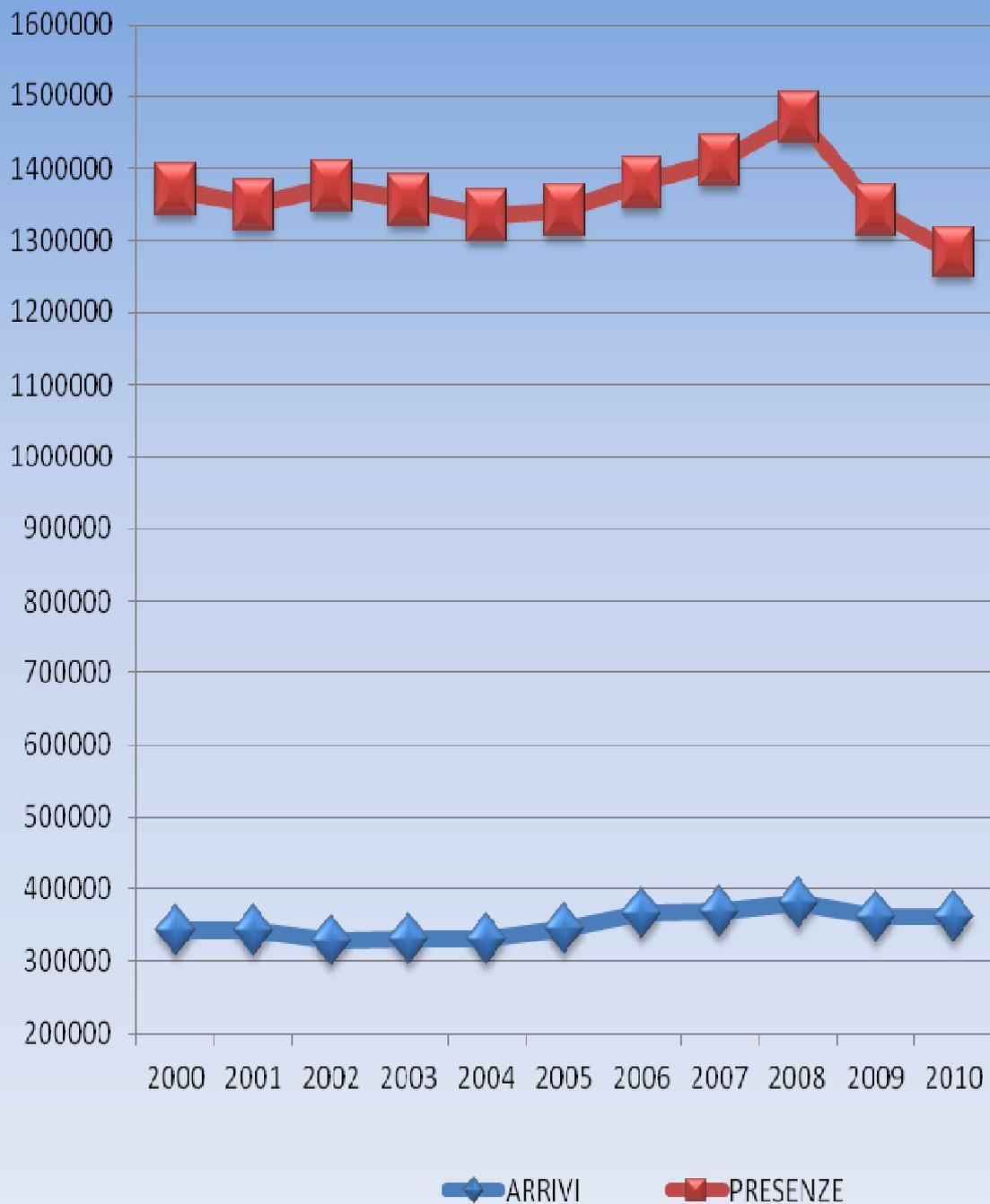
Anni	Arrivi	Presenze	Permanenza media Complessiva
2000	343.159	1.370.442	3,994
2001	343.531	1.350.554	3,931
2002	327.764	1.375.039	4,195
2003	330.839	1.357.749	4,104
2004	331.127	1.334.237	4,029
2005	344.749	1.341.477	3,891
2006	365.161	1.380.304	3,780
2007	368.102	1.410.980	3,833
2008	379.231	1.469.749	3,876
2009	362.400	1.343.043	3,706
2010	362.525	1.282.525	3,538

7. Movimento alberghiero (italiani e stranieri)

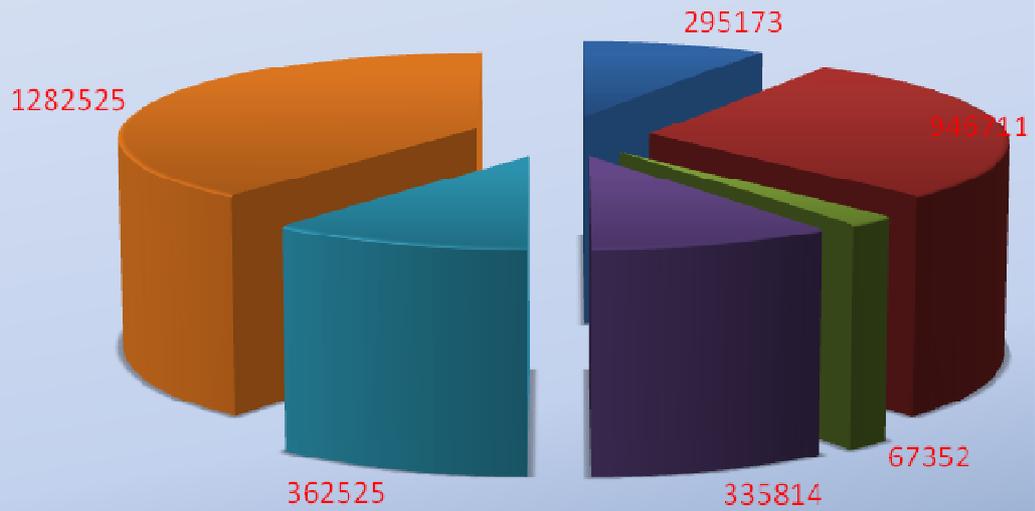
Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	295.173	946.711	67.352	335.814	362.525	1.282.525
2009	297.211	1.026.126	65.189	316.917	362.400	1.343.043
Diff.	- 2.038	- 79.415	+ 2.163	+ 18.897	+ 125	- 60.518
%	- 0,69	- 7,74	+3,32	+5,96	+0,3	- 4,51

* Comprensivo del movimento registrato nelle residenze turistico alberghiere

MOVIMENTO ALBERGHIERO SERIE STORICA ULTIMI DIECI ANNI (italiani e stranieri)



MOVIMENTO ALBERGHIERO (italiani e stranieri)



■ ITALIANI arrivi ■ ITALIANI presenze ■ STRANIERI arrivi
■ STRANIERI presenze ■ TOTALE arrivi ■ TOTALE presenze

8. Movimento per categorie alberghiere (italiani e stranieri)

	A L B E R G H I							
Anni	4 stelle		3 stelle		2 stelle		1 stella	
	Arrivi	Pres.	Arrivi	Pres.	Arrivi	Pres.	Arrivi	Pres.
2010	125.842	402.513	180.866	649.922	48.865	197.123	6.952	32.967
2009	121.817	416.956	179.575	691.460	53.361	200.836	7.647	33.791
Diff.	+ 4.025	- 14.443	+ 1.291	- 41.538	- 4.496	- 3.713	- 695	- 824
%	+ 3,30	- 3,46	+ 0,72	- 6,00	- 8,43	- 1,50	- 9,09	- 2,44

9. Ripartizione percentuale del movimento per categorie alberghiere (italiani e stranieri)

	A L B E R G H I							
Anni	4 stelle		3 stelle		2 stelle		1 stella	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	34,713	31,384	49,891	51,485	14,724	14,954	2,110	2,516
2009	33,61	31,05	49,55	51,48	14,72	14,95	2,11	2,52
Diff.	+ 1,23	+ 0,13	- 0,91	- 0,20	- 0,29	+ 0,15	- 0,4	- 0,08

MOVIMENTO PER STAGIONI

10. Movimento alberghiero per stagioni

Periodo	Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
ALTA STAGIONE	2010	166.741	614.568	38.546	209.999	205.287	824.567
	2009	157.278	633.695	35.757	181.687	193.035	815.382
Differenza	Num.	+ 9.463	- 19.127	+ 2.789	+ 28.312	+ 12.252	+ 9.185
	%	+ 6,02	- 3,02	+ 7,80	+ 15,58	+ 6,35	+ 1,13
BASSA STAGIONE	2010	128.432	332.143	28.806	125.815	157.238	457.958
	2009	139.933	392.431	29.432	135.230	169.365	527.661
Differenza	Num.	- 11.501	- 60.288	- 626	- 9.415	- 12.127	- 69.703
	%	- 8,22	- 15,36	- 2,13	- 6,96	- 7,20	- 13,21

Alta stagione: Giugno, Luglio, Agosto e Settembre

Bassa stagione: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Ottobre, Novembre e Dicembre

10/bis Movimento per mesi in alta stagione (esercizi alberghieri)

Anni	GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	46.912	147.533	57.544	235.998	59.432	279.091	41.399	161.945
2009	43.478	154.806	51.919	229.830	57.934	276.396	39.704	154.350
Diff.	+ 3.434	- 7.273	+ 5.625	+ 6.168	+ 1.498	- 9.688	+ 1.695	+ 7.595
%	+ 7,90	- 4,70	+ 10,83	+ 2,68	+ 2,59	+ 0,75	+ 4,27	+ 4,92

MOVIMENTO PER LOCALITA'

11. Movimento complessivo per località
(Esercizi alberghieri)

Centri balneari

Anni	LATINA		FONDI	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	75.511	260.480	5.320	21.123
2009	78.706	313.770	4.365	20.123
Diff.	- 3.195	-5 3.290	+ 955	+ 1.860
%	- 4,06	- 16,99	+ 21,88	+ 9,25

ANNI	SABAUDIA		SAN FELICE CIRCEO		SPERLONGA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	37.067	139.289	18.836	72.850	32.777	124.869
2009	33.829	126.774	18.852	71.444	32.077	129.842
Diff.	3.238	12.515	-16	1.406	700	-4.973
%	9,57	9,87	-0,09	1,968	2,182	-3,83

ANNI	FORMIA		GAETA		MINTURNO-SCAURI		TERRACINA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	23.255	57.993	51.211	157.828	6.418	19.819	45.231	181.554
2009	22.242	61.344	50.457	177.130	7.504	25.863	46.759	171.918
Diff.	1.013	-3.351	754	-19.302	-1.086	-6.044	-1.528	9.636
%	4,554	-5,463	1,494	-10,897	-14,472	-23,369	-3,268	5,605

Isole Pontine

Anni	PONZA		VENTOTENE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	14.785	47.961	6.460	31.777
2009	15.557	52.371	7.432	26.994
Diff.	- 772	- 4.410	- 972	+ 4.783
%	- 4,96	- 8,42	- 13,08	+ 17,72

Centri industriali

Anni	APRILIA		CISTERNA PONTINIA(*)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	19.527	78.229	6.181	25.562
2009	15.455	74.674	7.069	16.445
Diff.	+ 4.072	+ 3.555	- 888	+ 9.117
%	+ 26,35	+ 4,76	- 12,56	+ 55,44

Collina e Terme (*)

Anni	Località collinari		SUIO TERME	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	16.941	43.562	3.005	18.769
2009	15.455	74.674	2.792	20.345
Diff	- 2.363	- 10.435	+ 213	- 1.585
%	-12,24	- 19,33	+ 7,63	- 7,79

* Il movimento dei Comuni di Cisterna e Pontinia è stato unificato per la tutela del segreto statistico (Pontinia ha un solo albergo)

* La Collina comprende i seguenti Comuni: Bassiano – Cori - Campodimele – Itri - Maenza – Monte San Biagio – Norma – Priverno - Prossedi – SS. Cosma e Damiano – Sermoneta e Sezze . Negli altri centri collinari non sono funzionanti esercizi alberghieri.

12. Movimento per località: italiani e stranieri
(esercizi alberghieri)

LOCALITA'	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
<i>Latina</i>	62.903	189.583	12.608	70.897	75.511	260.480
<i>Terracina</i>	29.567	95.991	15.664	85.563	45.231	181.554
<i>Gaeta</i>	43.410	128.322	7.801	29.506	51.211	157.828
<i>Sabaudia</i>	30.989	99.164	6.078	40.125	37.067	139.289
<i>Sperlonga</i>	24.550	87.586	8.227	37.283	32.777	124.869
<i>Aprilia</i>	15.956	63.327	3.571	14.902	19.527	78.229
<i>San Felice Circeo</i>	15.719	57.263	3.117	15.587	18.836	72.850
<i>Formia</i>	20.505	50.058	2.750	7.935	23.255	57.993
<i>Ponza</i>	12.918	41.793	1.867	6.168	14.785	47.961
<i>Ventotene</i>	6.142	30.473	318	1.304	6.460	31.777
<i>Cisterna Pontinia*</i>	3.108	7.342	240	5.767	3.348	13.109
<i>Fondi</i>	4.132	15.217	1.188	6.766	5.320	21.983
<i>Minturno-Scauri</i>	5.806	17.607	612	2.212	6.418	19.819
<i>Castelforte (Suio Terme)</i>	2.838	18.373	167	396	3.005	18.769
<i>Località Collinari</i>	14.287	35.347	2.654	8.215	16.941	43.562
Totale	292.830	937.446	66.862	332.626	359.692	1.270.072

* Il movimento dei Comuni di Cisterna e Pontinia è stato unificato per la tutela del segreto statistico (Pontinia ha un solo albergo)

13. Permanenza media per località

LOCALITA'	2009	2010	Variazioni 2009-2010
Località balneari			
Latina	3,987	3,450	-0,537
Fondi	4,610	4,132	-0,478
Formia	2,758	2,494	-0,264
Gaeta	3,511	3,082	-0,429
Minturno-Scauri	3,447	3,088	-0,359
Ponza	3,366	3,244	-0,123
Sabaudia	3,748	3,758	0,010
San Felice Circeo	3,790	3,868	0,078
Sperlonga	4,048	3,810	-0,238
Terracina	3,677	4,014	0,337
Ventotene	3,632	4,919	1,287
Località industriali			
Aprilia	4,832	4,006	-0,826
Cisterna	1,513	3,916	2,403
Pontinia	3,796	4,396	0,600
Località termali			
Castelforte (Suio Terme)	7,290	6,246	-1,044
Collina	2,797	2,571	-0,226
Intera Provincia	3,706	3,538	-0,168

14. Permanenza media in alta e bassa stagione (Esercizi alberghieri)

Anni	Alta Stagione	Bassa Stagione
2000	4,79	3,16
2001	4,58	3,25
2002	4,75	3,62
2003	4,63	3,55
2004	4,42	3,60
2005	4,39	3,36
2006	4,34	3,18
2007	4,45	3,19
2008	4,40	3,29
2009	4,22	3,12
2010	4,02	2,99
Diff. 2009-2010	-0,20	-0,13

3. GLI ARRIVI E LE PRESENZE NEGLI ESERCIZI EXTRALBERGHIERI

15. Serie storica degli arrivi e delle presenze degli ultimi dieci anni

ANNI	Arrivi	Presenze	Permanenza media Complessiva
2000	210.869	1.669.322	7,916
2001	232.167	1.738.980	7,490
2002	193.023	1.690.014	8,756
2003	196.517	1.729.118	8,799
2004	179.518	1.585.224	8,830
2005	192.530	1.541.635	8,007
2006	189.795	1.619.426	8,533
2007	161.935	1.279.922	7,904
2008	184.789	1.332.522	7,211
2009	190.168	1.329.312	6,990
2010	192.342	1.315.294	6,838

16. Movimento complessivo: italiani e stranieri

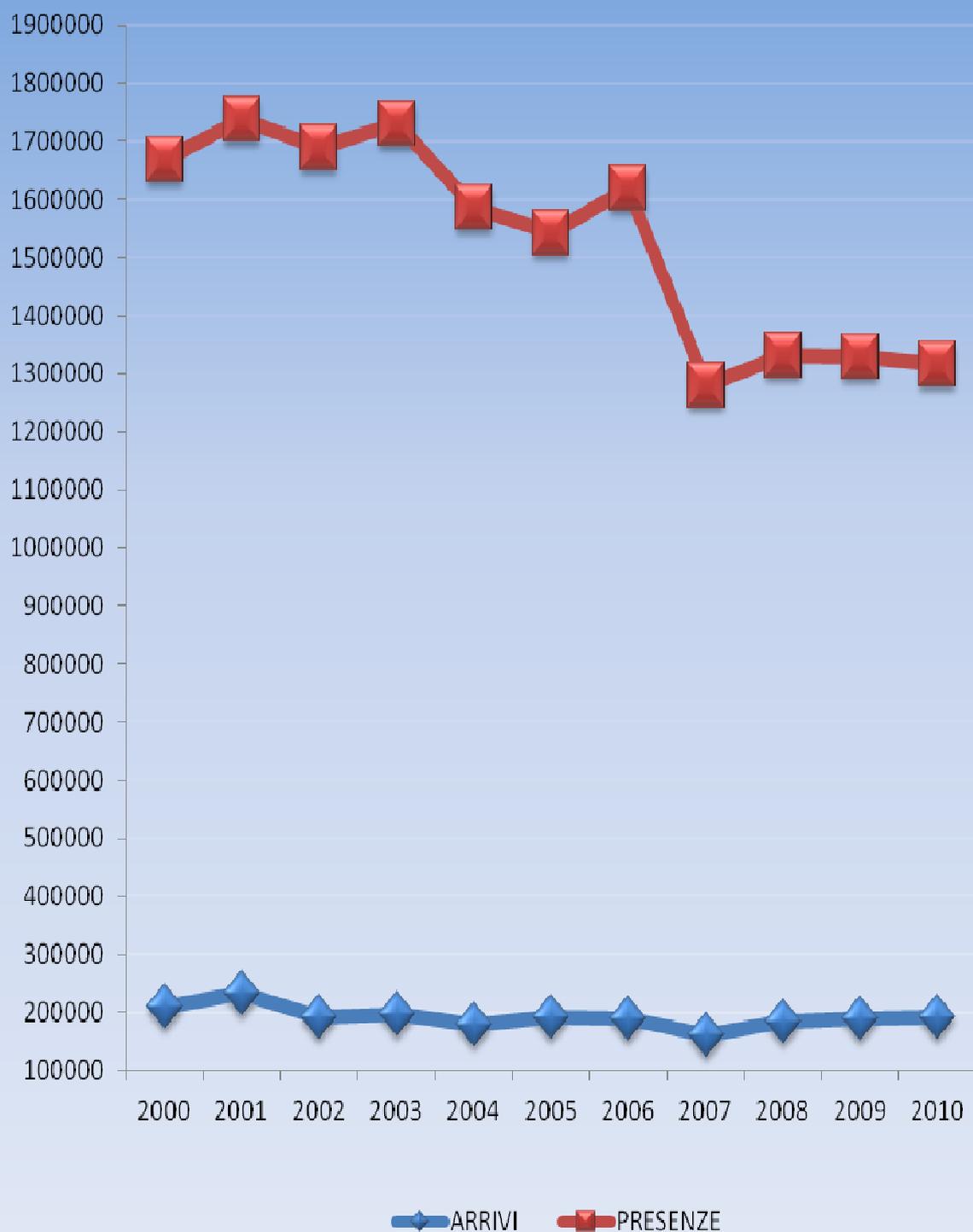
a) totalità degli esercizi

ANNI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	178.757	1.231.534	13.585	83.760	192.342	1.315.294
2009	177.620	1.253.714	12.548	75.598	190.168	1.329.312
Diff.	1.137	-22.180	1.037	8.162	2.174	-14.018
%	0,640	-1,770	8,260	10,800	1,140	-1,050

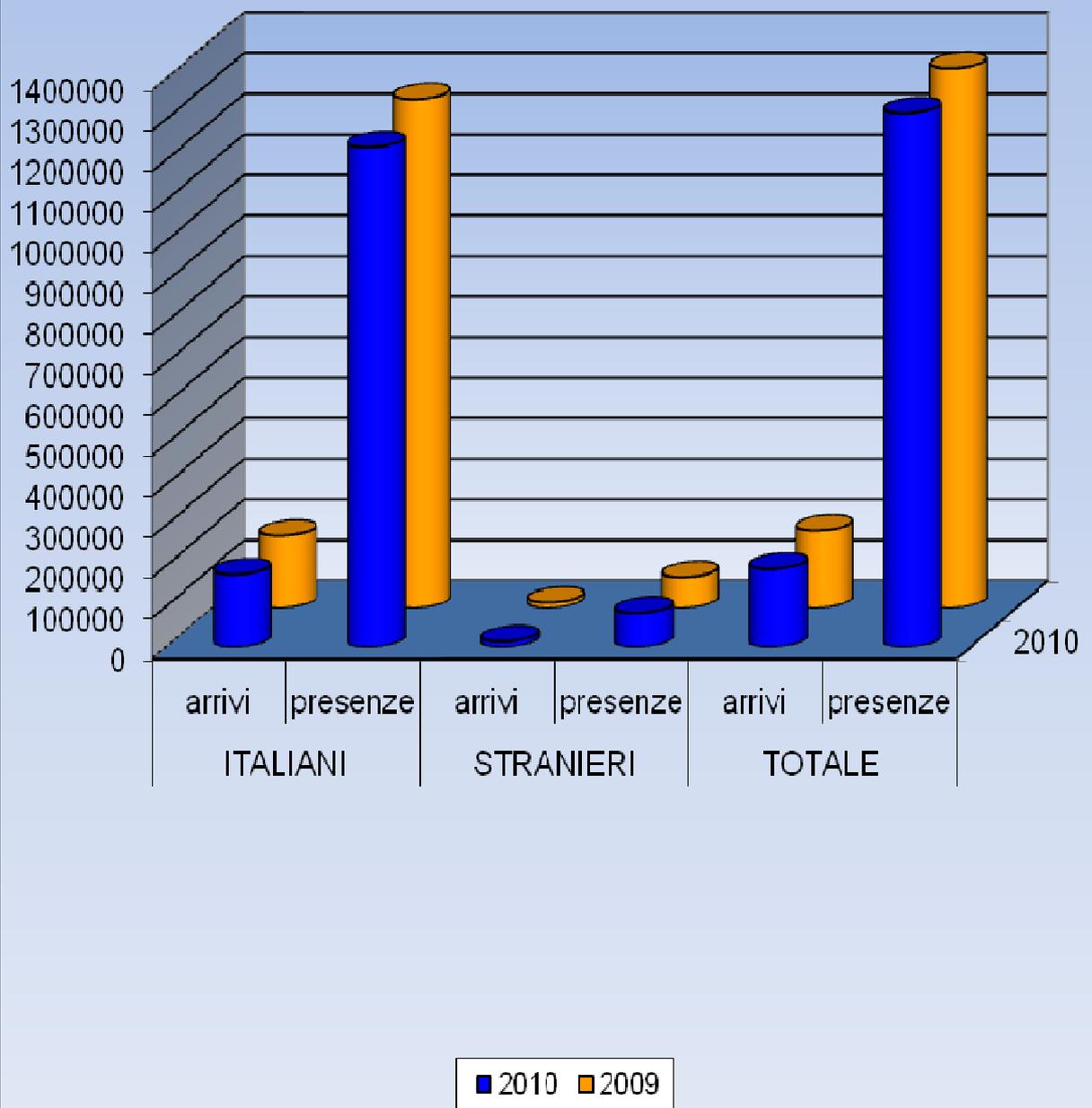
b) campeggi e villaggi turistici

ANNI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	155.851	1.132.583	9.177	56.346	165.028	1.188.929
2009	154.360	1.159.498	8.933	53.859	163.293	1.213.357
Diff.	1.491	-26.915	244	2.487	1.735	-24.428
%	0,966	-2,321	2,731	4,618	1,063	-2,013

MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO SERIE STORICA DEGLI ULTIMI DIECI ANNI (italiani e stranieri)



MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO (italiani e stranieri)



c) *affittacamere, case e appartamenti per vacanza gestiti da imprese*

Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	10.655	41.436	1.806	9.944	12.461	51.380
2009	10.580	38.444	1.322	6.349	11.902	44.793
Diff.	+ 75	+ 2.992	+ 484	+ 3.595	+ 559	+ 6.587
%	+ 0,71	+ 7,78	+ 36,61	+56,62	+ 4,70	+ 14,71

d) *alloggi agro-turistici*

Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	5.346	27.480	488	2.784	5.834	30.264
2009	5.394	27.020	487	2.592	5.881	29.612
Diff.	- 48	+ 460	+ 1	+ 192	- 47	+ 652
%	- 0,89	+ 1,70	+ 0,20	+ 7,40	- 0,80	+ 2,20

e) *altre strutture extralberghiere (ostelli, case per ferie, alloggi in famiglia)*

Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	6.905	30.035	2.114	14.686	9.019	44.721
2009	7.286	28.752	1.806	12.798	9.092	41.550
Diff.	- 381	+ 1.283	+ 308	+ 1.888	- 73	+ 3.171
%	- 5,23	+ 4,46	+ 17,05	+ 14,75	- 0,80	+ 7,63

17. Movimento complessivo per località
(totalità degli esercizi extralberghieri)

Anni	LATINA		FONDI		FORMIA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	10.149	86.585	110.269	720.894	3.238	31.662
2009	13.992	145.014	103.214	654.059	3.494	29.687
Diff.	- 3.843	- 58.429	+ 7.055	+ 66.835	- 256	+ 1.975
%	- 27,46	- 40,30	+ 6,84	+ 10,22	- 7,33	+ 6,65

Anni	GAETA		MINTURNO- SCAURI		SABAUDIA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	6.326	21.130	1.830	21.699	8.713	69.471
2009	8.356	28.232	1.782	19.283	9.092	70.413
Diff.	- 2.030	- 7.102	+ 48	+ 2.416	- 379	- 942
%	- 24,30	- 25,16	+ 2,69	+ 12,53	- 4,17	- 1,34

Anni	SPERLONGA		TERRACINA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	18.857	99.327	22.579	210.997
2009	18.530	112.040	22.677	224.698
Diff.	+ 327	- 12.713	- 98	- 13.701
%	+ 1,77	- 11,35	- 0,43	- 6,10

Anni	SAN FELICE CIRCEO (*)		PONZA(*)		VENTOTENE(*)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	1.602	14.866	2.367	10.095	123	1.284
2009	1.786	15.007	1.976	8.305	346	1.592
Diff.	- 184	- 141	+ 391	+ 1.790	- 223	- 308
%	- 10,30	- 0,94	+ 19,79	+ 21,55	- 64,45	- 19,35

Anni	Aprilia – Cisterna – Pontinia (*)		LOCALITA' COLLINARI (*)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	2.065	10.801	4.224	16.483
2009	1.397	7.215	3.377	13.324
Diff.	+ 639	+ 3.407	+ 727	+ 2.895
%	+ 44,81	+ 46,08	+ 20,79	+ 21,31

 (*) In queste località non operano campeggi ma esercizi appartenenti all'extralberghiero minore (case e appartamenti per vacanza gestiti da imprese, affittacamere, agriturismi, ostelli, case per ferie e bed & breakfast)

18. Movimento per località: italiani e stranieri
(extralberghieri)

LOCALITA'	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
<i>Fondi</i>	105.507	690.903	4.762	29.991	110.269	720.894
<i>Terracina</i>	20.097	194.847	2.482	16.150	22.579	210.997
<i>Sperlonga</i>	16.952	92.811	1.905	6.516	18.857	99.327
<i>Latina</i>	9.696	83.472	453	3.113	10.149	86.585
<i>Sabaudia</i>	7.912	61.912	801	7.559	8.713	69.471
<i>Formia</i>	3.004	29.864	234	1.798	3.238	31.662
<i>Minturno-Scauri</i>	1.637	20.303	193	1.396	1.830	21.699
<i>Gaeta</i>	5.755	19.192	571	1.938	6.326	21.130
<i>San Felice Circeo</i>	601	5.298	1.001	9.568	1.602	14.866
<i>Ponza</i>	2.094	8.705	273	1.390	2.367	10.095
<i>Ventotene</i>	123	1.284			123	1.284
<i>Aprilia – Cisterna Pontinia</i>	1.822	9.817	243	984	2.065	10.801
<i>Località Collinari</i>	3.557	13.126	667	3.357	4.224	16.483
Totale	178.757	1.231.534	13.585	83.760	192.342	1.315.294

19. Movimento stimato degli alloggi privati
(ville – appartamenti – seconda casa)

LOCALITA'	Anno 2010	
	Arrivi	Presenze
<i>Latina</i>	5.500	685.900
<i>Fondi Lido</i>	54.000	802.200
<i>Formia</i>	51.500	802.500
<i>Gaeta</i>	76.000	1.135.500
<i>Sperlonga</i>	47.000	641.000
<i>Minturno-Scauri</i>	71.200	1.143.000
<i>Ponza</i>	22.800	259.000
<i>Sabaudia</i>	59.200	825.000
<i>S. Felice Circeo</i>	89.100	1.403.000
<i>Terracina</i>	190.300	3.141.300
<i>Ventotene</i>	11.700	111.000
<i>Altri Comuni</i>	131.800	2.108.100
TOTALE	850.600	13.057.500

LA COMPONENTE ITALIANA

a) movimento alberghiero

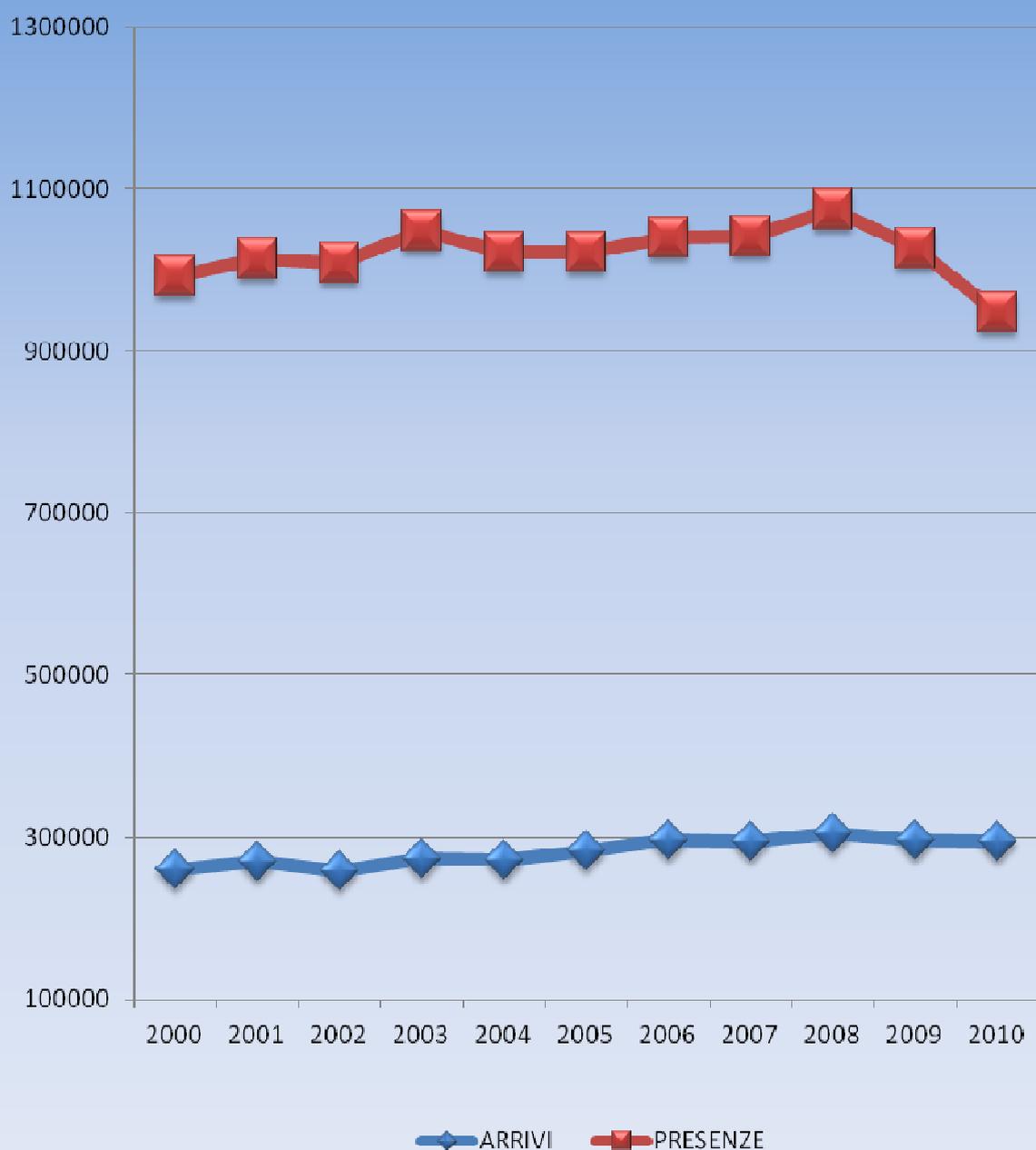
20. Movimento italiani - Serie storica degli ultimi dieci anni

Anni	Arrivi	Variazioni %	Presenze	Variazioni %
2000	261.173	+ 3,921	991.622	+ 5,091
2001	270.459	+ 3,555	1.013.627	+ 2,219
2002	258.615	- 4,379	1.008.803	- 0,476
2003	273.323	+ 5,687	1.048.381	+ 3,923
2004	271.136	- 0,800	1.021.636	- 2,551
2005	283.794	+ 4,669	1.021.151	- 0,047
2006	297.480	+ 4,823	1.039.442	+ 1,791
2007	294.558	- 0,982	1.041.717	+ 0,219
2008	304.267	+ 3,296	1.074.083	+ 3,107
2009	297.211	- 2,319	1.026.126	- 4,465
2010	295.173	- 0,686	946.711	- 7,739
Diff. 2009 - 10	- 2.038		- 79.415	

21. Incidenza italiani sul movimento alberghiero

Anni	Arrivi	Presenze
2000	76,108	72,358
2001	78,729	75,053
2002	78,903	73,365
2003	82,615	77,215
2004	81,883	76,571
2005	82,319	76,121
2006	81,465	75,305
2007	80,021	73,829
2008	80,233	73,079
2009	82,012	76,403
2010	81,421	73,816
Diff. 2009 - 10	-0,591	-2,587

MOVIMENTO ITALIANI SERIE STORICA ULTIMI DIECI ANNI (esercizi alberghieri)



22. Ripartizione italiani per categorie alberghiere

Anni	A L B E R G H I							
	4 stelle		3 stelle		2 stelle		1 stella	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	93.692	252.285	151.945	499.420	43.261	165.846	6.275	29.160
2009	93.409	282.157	149.358	539.313	47.427	175.947	7.017	28.709
Diff.	+ 283	- 29.872	+ 2.587	- 39.893	- 4.166	- 10.101	- 742	+ 451
%	+ 0,30	- 10,59	+1,73	- 7,40	- 8,78	- 5,74	- 10,57	+ 1,57

23. Arrivi e presenze italiani in alta stagione (Esercizi alberghieri)

Anni	GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	38.410	105.756	46.954	174.309	51.192	230.705	30.185	103.798
2009	35.363	119.427	42.264	180.185	50.161	231.332	29.490	102.751
Diff.	+3.047	- 13.671	+ 4.690	- 5.876	+ 1.031	- 627	+ 695	+ 1.047
%	+ 8,62	- 11,45	+ 11,10	- 3,26	+ 2,06	- 0,27	+ 2,36	+ 1,02

b) Movimento extralberghiero

24. Movimento italiani (*)

(campeggi e villaggi turistici, affittacamere, case-vacanza, agriturismi, ostelli, case per ferie e bed&breakfast)

Anni	Arrivi	Presenze
2010	178.757	1.231.534
2009	177.620	1.253.714
Diff.	+ 1.137	- 22.180
%	+ 0,64	- 1,77

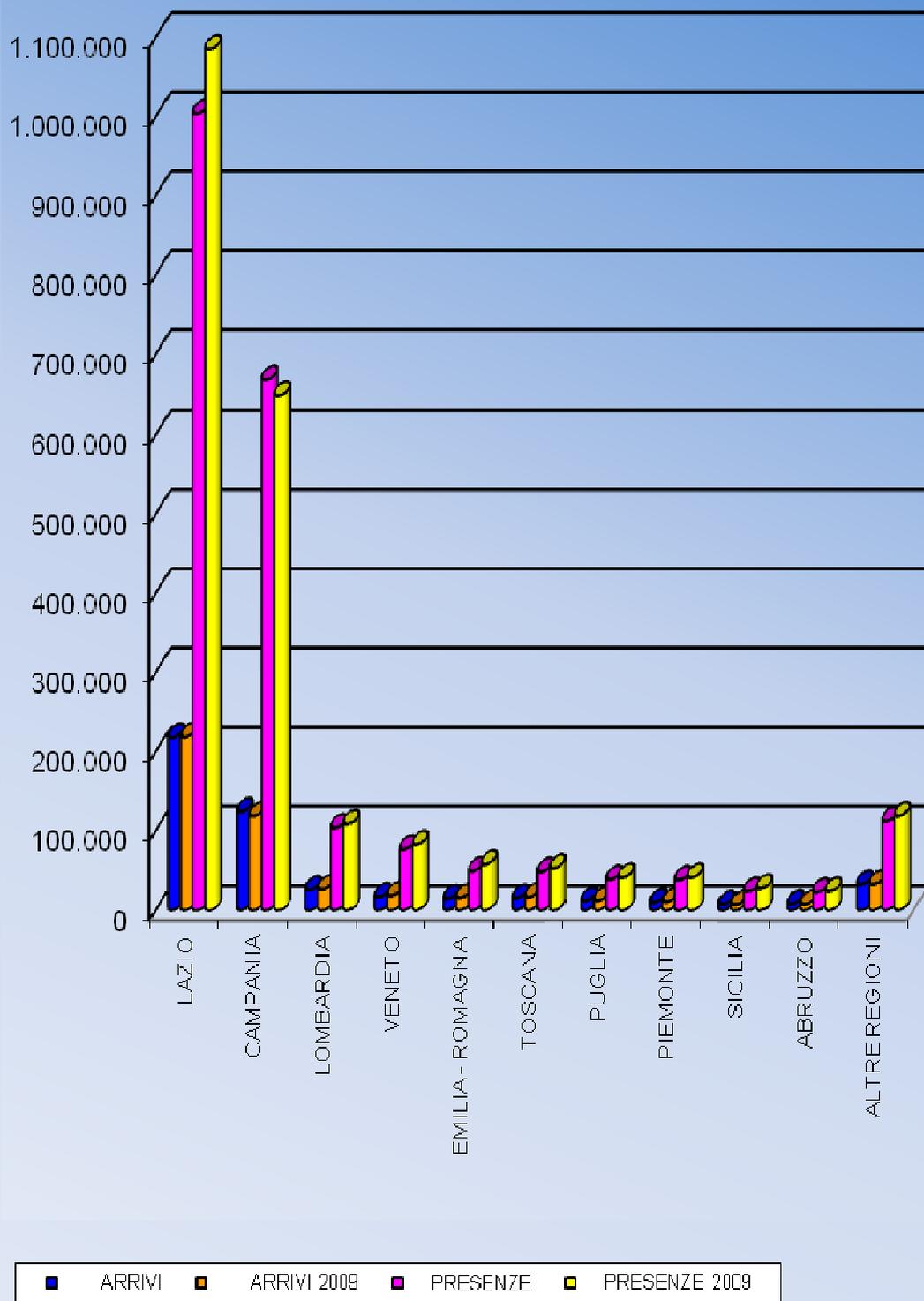
c) Movimento italiani per regione di provenienza

25. Movimento per regione (alberghi, extralberghieri)

REGIONE	Arrivi		Presenze		Variazioni		Incidenza	
	2010	2009	2010	2009	Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %
LAZIO	217.137	217.804	1.003.380	1.084.742	-667	-81.362	45,820	46,060
CAMPANIA	123.290	117.961	667.251	647.315	5.329	19.936	26,010	30,630
LOMBARDIA	24.965	25.957	102.976	107.847	-992	-4.871	5,270	4,730
VENETO	15.925	17.526	75.907	81.757	-1.601	-5.850	3,360	3,480
EMILIA R .	13.507	14.646	48.560	57.190	-1.139	-8.630	2,850	2,230
TOSCANA	14.257	15.474	47.933	52.300	-1.217	-4.367	3,010	2,200
PUGLIA	10.686	11.153	38.120	40.182	-467	-2.062	2,250	1,750
PIEMONTE	8.984	9.650	37.564	40.810	-666	-3.246	1,900	1,720
SICILIA	6.410	6.282	23.138	26.822	128	-3.684	1,350	1,060
ABRUZZO	7.087	6.701	22.101	23.126	386	-1.025	1,500	1,010
UMBRIA	6.190	6.118	21.702	22.470	72	-768	1,310	1,000
MARCHE	6.477	6.194	19.079	20.954	283	-1.875	1,370	0,880
CALABRIA	4.404	4.221	15.781	14.272	183	1.509	0,930	0,720
LIGURIA	4.218	3.950	15.573	16.847	268	-1.274	0,890	0,710
SARDEGNA	2.139	2.227	8.731	8.217	-88	514	0,450	0,400
FRIULI - VG	2.243	2.805	8.465	10.739	-562	-2.274	0,470	0,390
MOLISE	1.915	1.952	7.180	8.273	-37	-1.093	0,400	0,330
BASILICATA	1.845	1.712	6.258	6.013	133	245	0,390	0,290
BOLZANO	884	791	3.437	2.994	93	443	0,190	0,160
TRENTO	880	1.086	3.334	4.708	-206	-1.374	0,190	0,150
VALLE D'AOSTA	487	621	1.775	2.262	-134	-487	0,100	0,080
Totali	473.930	474.831	2.178.245	2.279.840	-901	-101.595	100,00	100,00

* Tener conto delle note a inizio capitolo

MOVIMENTO ITALIANI PER REGIONE DI PROVENIENZA (esercizi alberghieri ed extralberghieri)



26. Movimento per regione - esercizi alberghieri

REGIONE	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Variazioni		Incidenza	
	2010		2009		Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %
LAZIO	124.323	355.833	124.431	390.097	-108	-34.264	42,120	37,590
CAMPANIA	56.711	194.234	53.172	196.949	3.539	-2.715	19,210	20,520
LOMBARDIA	21.228	77.550	21.869	81.731	-641	-4.181	7,190	8,190
VENETO	12.680	56.036	14.309	64.329	-1.629	-8.293	4,300	5,920
EMILIA ROMAGNA	11.761	39.272	12.954	48.021	-1.193	-8.749	3,980	4,150
TOSCANA	12.425	38.340	13.587	42.682	-1.162	-4.342	4,210	4,050
PUGLIA	9.488	32.448	10.098	34.628	-610	-2.180	3,210	3,430
PIEMONTE	7.393	26.677	7.979	30.474	-586	-3.797	2,500	2,820
SICILIA	5.603	18.878	5.462	22.215	141	-3.337	1,900	1,990
ABRUZZO	6.093	17.733	5.780	18.627	313	-894	2,060	1,870
UMBRIA	5.153	17.030	5.139	17.374	14	-344	1,750	1,800
MARCHE	5.925	16.225	5.562	18.268	363	-2.043	2,010	1,710
CALABRIA	3.875	13.257	3.753	12.016	122	1.241	1,310	1,400
LIGURIA	3.758	13.020	3.522	14.547	236	-1.527	1,270	1,380
SARDEGNA	1.930	7.448	2.033	7.135	-103	313	0,650	0,790
FRIULI -VG	1.937	6.939	2.471	8.989	-534	-2.050	0,660	0,730
MOLISE	1.562	5.207	1.546	5.726	16	-519	0,530	0,550
BASILICATA	1.436	4.439	1.540	5.192	-104	-753	0,490	0,470
BOLZANO	718	2.375	661	2.131	57	244	0,240	0,250
TRENTO	715	2.215	795	3.027	-80	-812	0,240	0,230
VALLE D AOSTA	459	1.555	548	1.968	-89	-413	0,160	0,160
Totali	295.173	946.711	297.211	1.026.126	-2.038	-79.415		

27. Movimento per regione – esercizi extralberghieri

REGIONE	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Variazioni		Incidenza	
	2010		2009		Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %
LAZIO	92.814	647.547	93.373	694.645	-559	-47.098	51,920	52,580
CAMPANIA	66.579	473.017	64.789	450.366	1.790	22.651	37,250	38,410
LOMBARDIA	3.737	25.426	4.088	26.116	-351	-690	2,090	2,060
VENETO	3.245	19.871	3.217	17.428	28	2.443	1,820	1,610
PIEMONTE	1.591	10.887	1.671	10.336	-80	551	0,890	0,880
TOSCANA	1.832	9.593	1.887	9.618	-55	-25	1,020	0,780
EMILIA ROMAGNA	1.746	9.288	1.692	9.169	54	119	0,980	0,750
PUGLIA	1.198	5.672	1.055	5.554	143	118	0,670	0,460
UMBRIA	1.037	4.672	979	5.096	58	-424	0,580	0,380
ABRUZZO	994	4.368	921	4.499	73	-131	0,560	0,350
SICILIA	807	4.260	820	4.607	-13	-347	0,450	0,350
MARCHE	552	2.854	632	2.686	-80	168	0,310	0,230
LIGURIA	460	2.553	428	2.300	32	253	0,260	0,210
CALABRIA	529	2.524	468	2.256	61	268	0,300	0,200
MOLISE	353	1.973	406	2.547	-53	-574	0,200	0,160
BASILICATA	409	1.819	172	821	237	998	0,230	0,150
FRIULI - VG	306	1.526	334	1.750	-28	-224	0,170	0,120
SARDEGNA	209	1.283	194	1.082	15	201	0,120	0,100
TRENTO	165	1.119	291	1.681	-126	-562	0,090	0,090
BOLZANO	166	1.062	130	863	36	199	0,090	0,090
VALLE D' AOSTA	28	220	73	294	-45	-74	0,020	0,020
Totali	178.757	1.231.534	177.620	1.253.714	1.137	-22.180		

d) movimento italiani per provincia di provenienza

28. Movimento per provincia

a) In alberghi

Provincia	Arrivi		Presenze		Variazioni		Incidenza	
	2010	2009	2010	2009	Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %
Roma	84.358	85.845	268.130	286.948	-1.487	-18.818	28,450	27,56
Napoli	35.797	34.295	128.343	134.806	1.502	-6.463	12,070	13,190
Latina	25.448	22.894	51.772	50.812	2.554	960	8,580	5,320
Caserta	13.406	11.417	46.568	39.740	1.989	6.828	4,520	4,790
Milano	11.267	11.067	43.114	41.343	200	1.771	3,800	4,430
Frosinone	11.365	11.750	34.630	37.994	-385	-3.364	3,830	3,560
Vicenza	3.379	4.001	17.463	20.089	-622	-2.626	1,140	1,790
Bari	4.851	5.144	17.424	17.887	-293	-463	1,640	1,790
Firenze	4.849	5.355	15.639	16.969	-506	-1.330	1,640	1,610
Torino	3.752	4.089	14.134	16.872	-337	-2.738	1,270	1,450
Salerno	4.007	3.759	12.790	12.161	248	629	1,350	1,310
Perugia	3.713	3.617	12.180	11.915	96	265	1,250	1,250
Verona	2.471	2.754	11.938	13.568	-283	-1.630	0,830	1,230
Bologna	3.537	3.507	11.099	11.229	30	-130	1,190	1,140
Padova	2.601	2.753	10.403	11.649	-152	-1.246	0,880	1,070
Genova	2.423	2.401	9.425	10.531	22	-1.106	0,820	0,970
Brescia	2.090	2.506	8.019	9.414	-416	-1.395	0,700	0,820
Bergamo	2.131	2.277	7.803	9.308	-146	-1.505	0,720	0,800
Viterbo	2.235	2.255	7.353	6.613	-20	740	0,750	0,760
L Aquila	2.254	2.079	7.002	6.955	175	47	0,760	0,720
Benevento	2.055	1.761	6.843	6.308	294	535	0,690	0,700
Treviso	1.770	1.902	6.785	7.629	-132	-844	0,600	0,700
Modena	1.519	1.808	5.994	7.963	-289	-1.969	0,510	0,620
Avellino	1.927	2.011	5.981	6.319	-84	-338	0,650	0,610
Reggio Calabria	1.194	984	5.690	3.259	210	2.431	0,400	0,580
Venezia	1.536	1.829	5.615	6.774	-293	-1.159	0,520	0,580
Ancona	2.097	1.993	5.131	6.229	104	-1.098	0,710	0,530
Terni	1.384	1.463	5.034	5.232	-79	-198	0,470	0,520
Ascoli Piceno	1.442	1.215	4.846	4.336	227	510	0,490	0,500
Chieti	1.530	1.377	4.800	4.591	153	209	0,520	0,490
Palermo	1.576	1.408	4.778	5.037	168	-259	0,530	0,490
Cuneo	1.248	1.097	4.683	3.841	151	842	0,420	0,480
Varese	1.433	1.533	4.630	5.246	-100	-616	0,480	0,480
Catania	1.204	1.252	4.570	5.332	-48	-762	0,410	0,470
Pavia	1.110	995	4.388	3.723	115	665	0,370	0,450
Foggia	1.333	1.406	4.387	4.641	-73	-254	0,450	0,450
Forli-Cesena	1.331	1.656	4.266	6.422	-325	-2.156	0,450	0,440
Lecce	1.330	1.447	4.240	4.512	-117	-272	0,450	0,440
Ferrara	1.037	1.049	4.143	3.406	-12	737	0,350	0,430
Rieti	1.420	1.688	4.064	5.068	-268	-1.004	0,480	0,420
Parma	1.017	1.400	3.987	5.572	-383	-1.585	0,340	0,410
Messina	867	832	3.963	4.460	35	-497	0,290	0,410
Altri	39.213	41.340	128.939	143.423	-2.127	-14.484	13,18	10,04
Totale	296.507	297.211	972.986	1.026.126	-704	-53.140	100	100

b) negli extralberghieri (tutte le tipologie)

REGIONE	Arrivi		Presenze		Variazioni		Incidenza	
	2010	2009	2010	2009	Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze %
Roma	79.011	77.664	716.032	566.197	1.347	149.835	43,830	47,100
Napoli	52.344	49.935	421.715	356.471	2.409	65.244	29,040	27,740
Caserta	13.239	13.432	106.547	89.260	-193	17.287	7,340	7,010
Frosinone	9.720	9.989	83.229	82.327	-269	902	5,390	5,470
Latina	4.394	4.949	48.913	39.489	-555	9.424	2,440	3,220
Milano	2.050	2.085	15.761	14.849	-35	912	1,140	1,040
Torino	992	1.057	8.006	6.413	-65	1.593	0,550	0,530
Vicenza	1.133	1.135	6.919	6.206	-2	713	0,630	0,460
Rieti	427	385	6.406	1.979	42	4.427	0,240	0,420
Firenze	730	823	6.310	4.777	-93	1.533	0,400	0,420
Bologna	585	581	5.792	2.939	4	2.853	0,320	0,380
Perugia	753	652	4.915	3.503	101	1.412	0,420	0,320
Verona	715	536	4.597	2.828	179	1.769	0,400	0,300
Padova	603	571	4.441	3.446	32	995	0,330	0,290
Salerno	603	594	3.651	3.516	9	135	0,330	0,240
Varese	232	230	3.180	1.533	2	1.647	0,130	0,210
L Aquila	575	510	3.074	2.872	65	202	0,320	0,200
Bergamo	390	636	2.744	3.087	-246	-343	0,220	0,180
Benevento	401	341	2.601	1.755	60	846	0,220	0,170
Modena	287	281	2.399	1.815	6	584	0,160	0,160
Brescia	371	407	2.287	2.087	-36	200	0,210	0,150
Viterbo	389	386	2.203	1.662	3	541	0,220	0,140
Genova	335	299	2.183	1.844	36	339	0,190	0,140
Bari	538	484	2.073	2.705	54	-632	0,300	0,140
Treviso	239	347	1.868	2.001	-108	-133	0,130	0,120
Potenza	372	127	1.713	700	245	1.013	0,210	0,110
Como	207	226	1.665	1.571	-19	94	0,110	0,110
Isernia	212	234	1.599	1.664	-22	-65	0,120	0,110
Avellino	359	487	1.587	2.197	-128	-610	0,200	0,100
Venezia	316	409	1.564	1.682	-93	-118	0,180	0,100
Ancona	258	265	1.465	1.029	-7	436	0,140	0,100
Cosenza	295	225	1.441	881	70	560	0,160	0,090
Pisa	190	180	1.424	1.003	10	421	0,110	0,090
Catania	219	197	1.419	1.340	22	79	0,120	0,090
Reggio Emilia	221	192	1.401	1.513	29	-112	0,120	0,090
Cuneo	204	179	1.357	1.184	25	173	0,110	0,090
Cagliari	121	92	1.221	559	29	662	0,070	0,080
Lecce	203	203	1.195	878	0	317	0,110	0,080
Alessandria	110	104	1.178	1.166	6	12	0,060	0,080
Udine	155	155	1.164	907	0	257	0,090	0,080
Terni	292	322	1.150	1.542	-30	-392	0,160	0,080
Palermo	192	174	1.126	809	18	317	0,110	0,070
Altre	5.274	5.540	28.810	27.528	-266	1.282	2,92	1,9
TOTALE	180.256	177.620	1.520.325	1.253.714	2.636	266.611	100	100

LA COMPONENTE STRANIERA

a) *il movimento complessivo*

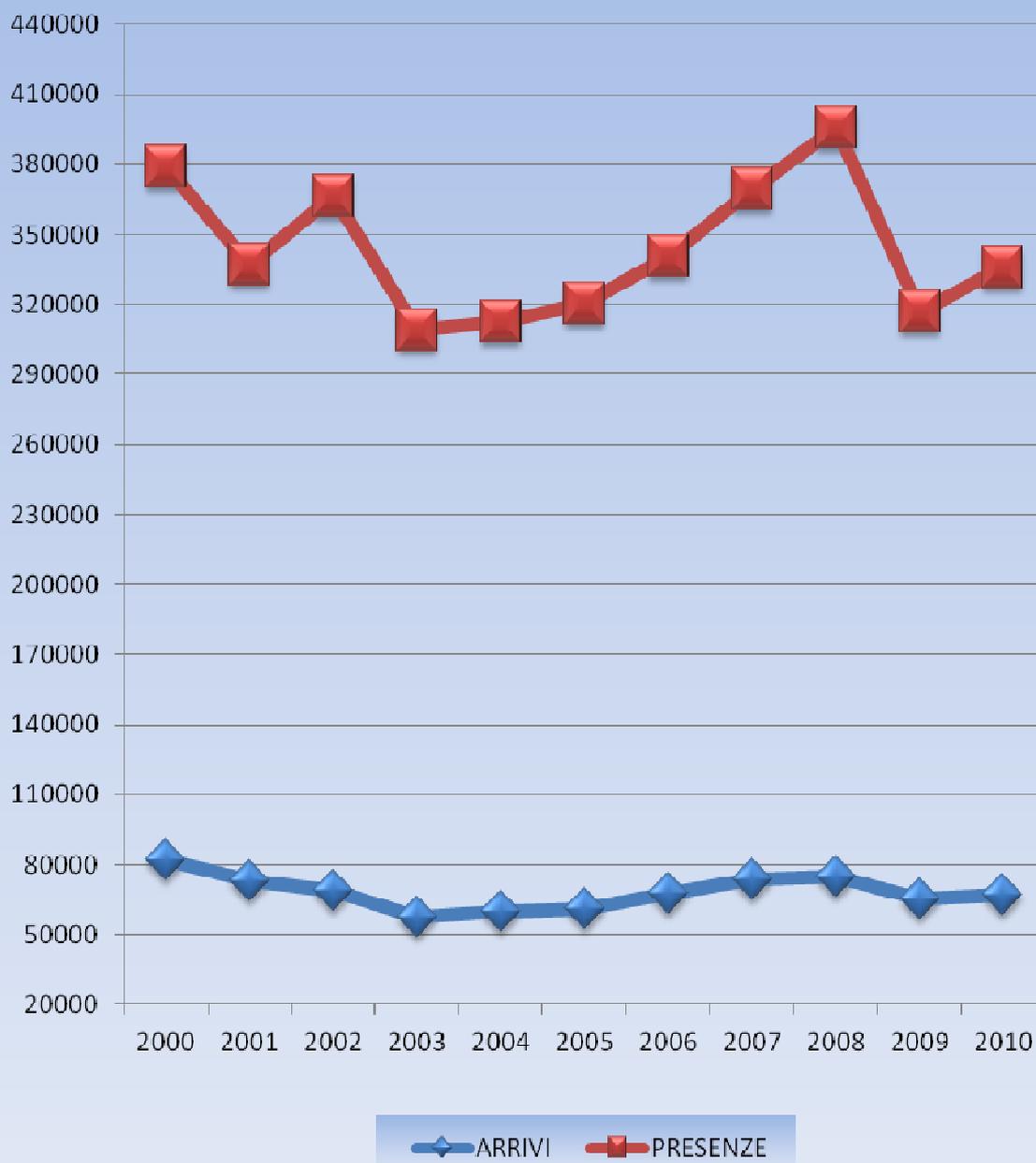
29. Movimento complessivo stranieri Serie storica degli ultimi dieci anni

ANNI	ARRIVI	Variazioni %	PRESENZE	Variazioni %
2000	100.282	28,484	534.702	14,229
2001	91.238	-9,019	495.507	-7,330
2002	86.627	-5,054	514.181	3,769
2003	70.775	-18,299	452.624	-11,972
2004	74.623	5,437	451.583	-0,230
2005	78.514	5,214	444.181	-1,639
2006	83.699	6,604	459.331	3,411
2007	86.729	3,620	483.144	5,184
2008	89.045	2,670	500.223	3,535
2009	77.737	-12,699	392.515	-21,532
2010	80.937	4,116	419.574	6,894
Diff.	3.200		27.059	

30. Incidenza % stranieri sul movimento complessivo

ANNI	ARRIVI	PRESENZE
2000	18,101	17,590
2001	15,848	16,038
2002	16,634	16,776
2003	13,421	14,663
2004	14,613	15,468
2005	14,613	15,406
2006	15,082	15,312
2007	16,363	17,955
2008	15,788	17,851
2009	14,068	14,688
2010	14,587	16,151
Diff.	0,519	1,463

MOVIMENTO STRANIERI SERIE STORICA ULTIMI DIECI ANNI (esercizi alberghieri)



b) il movimento negli esercizi alberghieri

31. Movimento stranieri – esercizi alberghieri
Serie storica degli ultimi dieci anni

ANNI	ARRIVI	Variazioni %	PRESENZE	Variazioni %
2000	81.986	34,227	378.820	19,819
2001	73.072	-10,873	336.927	-11,059
2002	69.149	-5,369	366.236	8,699
2003	57.516	-16,823	309.368	-15,528
2004	59.991	4,303	312.601	1,045
2005	60.955	1,607	320.326	2,471
2006	67.681	11,034	340.862	6,411
2007	73.544	8,663	369.263	8,332
2008	74.964	1,931	395.666	7,150
2009	65.189	-13,040	316.917	-19,903
2010	67.352	3,318	335.814	5,963
Diff.	2.163		18.897	

32. Incidenza % stranieri sul movimento alberghiero

ANNI	ARRIVI	PRESENZE
2000	23,892	27,642
2001	21,271	24,947
2002	21,097	26,635
2003	17,385	22,785
2004	18,117	23,429
2005	17,681	23,879
2006	18,535	24,695
2007	19,979	26,171
2008	19,767	26,921
2009	17,988	23,597
2010	18,579	26,184
Diff.	0,591	2,587

33. Presenze stranieri in alta stagione
(esercizi alberghieri)

ANNI	GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	8.502	41.777	10.590	61.689	8.240	48.386	11.214	58.147
2009	8.115	35.379	9.655	49.645	7.773	45.064	10.214	51.599
Diff.	387	6.398	935	12.044	467	3.322	1.000	6.548
%	4,769	18,084	9,684	24,260	6,008	7,372	9,790	12,690

34. Movimento stranieri per categorie alberghiere

ANNI	A L B E R G H I							
	4 Stelle		3 Stelle		2 Stelle		1 Stella	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	32.150	150.228	28.921	150.502	5.604	31.277	677	3.807
2009	28.408	134.799	30.217	152.147	5.934	24.889	630	5.082
Diff.	3.742	15.429	-1.296	-1.645	-330	6.388	47	-1.275
%	13,172	11,446	-4,289	-1,081	-5,561	25,666	7,460	-25,089

c) *il movimento extralberghiero*

35. Movimento stranieri
(tutte le tipologie)

Anni	ARRIVI	PRESENZE
2010	13.585	83.760
2009	12.548	75.598
Diff.	+ 1037	+ 8.162
%	+ 8,26	+ 10,80

35/bis. Movimento stranieri
(campeggi e villaggi turistici)

Anni	ARRIVI	PRESENZE
2010	9.177	56.346
2009	8.933	53.859
Diff.	+ 244	+ 2.487
%	+ 2,73	+ 4,62

d) Le correnti straniere per nazionalità

36. Movimento delle correnti straniere (*)

(alberghi ed extralberghieri)

NAZIONE	Arrivi		Presenze		Variazioni		Variazioni	
	2010	2009	2010	2009	Arrivi	Presenze	Arrivi %	Presenze%
GERMANIA	12.536	11.664	67.279	69.404	872	-2.125	7,480	-3,060
RUSSIA	9.806	6.436	65.052	41.811	3.370	23.241	52,360	55,590
FRANCIA	6.967	6.719	26.928	27.528	248	-600	3,690	-2,180
U.S.A	5.977	5.970	26.052	29.107	7	-3.055	0,120	-10,500
REGNO UNITO	4.984	5.275	23.426	25.547	-291	-2.121	-5,520	-8,300
SVEZIA	3.745	3.122	20.412	17.290	623	3.122	19,960	18,060
NORVEGIA	2.979	2.621	16.506	13.431	358	3.075	13,660	22,890
PAESI BASSI	2.667	2.499	15.530	15.200	168	330	6,720	2,170
POLONIA	2.460	4.664	13.659	20.502	-2.204	-6.843	-47,260	-33,380
DANIMARCA	2.115	1.376	13.166	7.730	739	5.436	53,710	70,320
IRLANDA	2.163	1.674	12.531	9.032	489	3.499	29,210	38,740
SVIZZERA LIEC	2.481	2.267	11.810	9.805	214	2.005	9,440	20,450
ROMANIA	2.317	2.904	11.203	12.373	-587	-1.170	-20,210	-9,460
SPAGNA	1.846	1.828	10.553	7.817	18	2.736	0,980	35,000
FINLANDIA	1.275	1.503	8.262	10.082	-228	-1.820	-15,170	-18,050
BELGIO	1.876	1.897	7.029	7.948	-21	-919	-1,110	-11,560
AUSTRIA	1.801	1.436	7.004	7.251	365	-247	25,420	-3,410
CANADA	1.677	1.393	6.973	5.594	284	1.379	20,390	24,650
UNGHERIA	978	993	6.835	6.200	-15	635	-1,510	10,240
REPUBBLICA CECA	764	826	5.281	4.005	-62	1.276	-7,510	31,860
A.P.A. LATINA	454	819	4.478	2.640	-365	1.838	-44,570	69,620
ALBANIA	1.007	1.178	3.917	4.983	-171	-1.066	-14,520	-21,390
A.P. EXTRAEUROPEI	246	349	3.408	1.189	-103	2.219	-29,510	186,630
UCRAINA	510	605	2.750	2.522	-95	228	-15,700	9,040
AUSTRALIA	739	656	2.495	2.276	83	219	12,650	9,620
BRASILE	562	526	2.484	2.691	36	-207	6,840	-7,690
GRECIA	464	678	2.280	3.527	-214	-1.247	-31,560	-35,360
SLOVENIA	403	414	1.945	1.970	-11	-25	-2,660	-1,270
PORTOGALLO	337	277	1.859	1.626	60	233	21,660	14,330
ALTRI PAESI ASIA	334	414	1.628	1.835	-80	-207	-19,320	-11,280
CINA	300	420	1.609	2.329	-120	-720	-28,570	-30,910
CROAZIA	252	219	1.474	1.540	33	-66	15,070	-4,290
BULGARIA	303	489	1.445	1.329	-186	116	-38,040	8,730
ALGERIA	369	349	1.371	1.204	20	167	5,730	13,870
ARGENTINA	326	413	1.098	2.402	-87	-1.304	-21,070	-54,290
ISRAELE	422	333	910	766	89	144	26,730	18,800
SLOVACCHIA	157	90	910	312	67	598	74,440	191,670
TURCHIA	183	262	868	1.064	-79	-196	-30,150	-18,420
GIAPPONE	265	342	848	1.081	-77	-233	-22,510	-21,550
LITUANIA	200	192	815	972	8	-157	4,170	-16,150
NUOVA ZELANDA	223	217	711	1.046	6	-335	2,760	-32,030
VENEZUELA	187	157	653	703	30	-50	19,110	-7,110
INDIA	170	153	594	780	17	-186	11,110	-23,850
LUSSEMBURGO	133	146	579	703	-13	-124	-8,900	-17,640
LETTONIA	131	79	523	366	52	157	65,820	42,900
ESTONIA	151	150	465	514	1	-49	0,670	-9,530
MESSICO	107	78	421	293	29	128	37,180	43,690
SUD COREA	167	239	403	532	-72	-129	-30,130	-24,250
ALTRI PAESI AFR.	107	85	295	285	22	10	25,880	3,510
EGITTO	70	110	243	462	-40	-219	-36,360	-47,400
AFGHANISTAN	89	73	204	242	16	-38	21,920	-15,700
ISLANDA	31	56	161	238	-25	-77	-44,640	-32,350
SUD AFRICA	83	62	143	173	21	-30	33,870	-17,340
MALTA	27	20	62	138	7	-76	35,000	-55,070
CIPRO	14	20	34	125	-6	-91	-30,000	-72,800
Totali	80.937	77.737	419.574	392.515	+ 3.200	+ 27.059	4,120	6,89

(*) V. parte II - 4 sul valore "turistico" di questi dati

37. Incidenza % delle singole correnti straniere sulle presenze alberghiere ed extralberghiere

NAZIONE	2008	2009	2.010	DIFFERENZA 2009- 2010
	presenze	presenze	presenze	presenze
GERMANIA	16,21	17,680	16,040	-1,640
RUSSIA	11,530	10,650	15,500	4,850
FRANCIA	5,720	7,010	6,420	-0,590
U.S.A.	6,100	7,420	6,210	-1,210
REGNO UNITO	6,710	6,510	5,580	-0,930
SVEZIA	5,090	4,400	4,860	0,460
NORVEGIA	6,120	3,420	3,930	0,510
PAESI BASSI	3,110	3,870	3,700	-0,170
POLONIA	5,360	5,220	3,260	-1,960
DANIMARCA	2,870	1,970	3,140	1,170
IRLANDA	1,640	2,300	2,990	0,690
SVIZZERA LIEC.	2,920	2,500	2,810	0,310
ROMANIA	3,900	3,150	2,670	-0,480
SPAGNA	1,500	1,990	2,520	0,530
FINLANDIA	1,440	2,570	1,970	-0,600
BELGIO	1,900	2,020	1,680	-0,340
AUSTRIA	2,050	1,850	1,670	-0,180
CANADA	1,540	1,430	1,660	0,230
UNGHERIA	1,660	1,580	1,630	0,050
REPUBBLICA CECA	1,160	1,020	1,260	0,240
A.P.A. LATINA	0,520	0,670	1,070	0,400
ALBANIA	1,050	1,270	0,930	-0,340
A.P. EXTRAEUROPEI	0,440	0,300	0,810	0,510
UCRAINA	0,660	0,640	0,660	0,020
AUSTRALIA	0,660	0,580	0,590	0,010
BRASILE	0,590	0,690	0,590	-0,100
GRECIA	0,710	0,900	0,540	-0,360
SLOVENIA	0,390	0,500	0,460	-0,040
PORTOGALLO	0,420	0,410	0,440	0,030
ALTRI PAESI ASIA	0,400	0,470	0,390	-0,080
CINA	0,800	0,590	0,380	-0,210
CROAZIA	0,290	0,390	0,350	-0,040
BULGARIA	0,450	0,340	0,340	0,000
ALGERIA	0,390	0,310	0,330	0,020
ARGENTINA	0,240	0,610	0,260	-0,350
SLOVACCHIA	0,420	0,080	0,220	0,140
LITUANIA	0,290	0,250	0,190	-0,060
LUSSEMBURGO	0,150	0,180	0,140	-0,040
LETTONIA	0,180	0,090	0,120	0,030
ESTONIA	0,090	0,130	0,110	-0,020
MESSICO	0,210	0,070	0,100	0,030
SUD COREA	0,490	0,140	0,100	-0,040
ALTRI PAESI AFRICA	0,080	0,070	0,070	0,000
EGITTO	0,150	0,120	0,060	-0,060
ALTRI	0,260	0,230	0,140	-0,090
TOTALE	100,00	100,00	100,00	

38. Movimento delle correnti straniere negli esercizi alberghieri (*)

NAZIONE	Arrivi		Presenze		Variazioni		Variazioni%	
	2010	2009	2010	2009	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
RUSSIA	9.460	6.029	62.979	39.630	3.431	23.349	56,910	58,920
GERMANIA	9.313	8.534	45.287	47.139	779	-1.852	9,130	-3,930
U.S.A	5.464	5.502	23.862	27.192	-38	-3.330	-0,690	-12,250
FRANCIA	6.071	5.921	22.721	23.989	150	-1.268	2,530	-5,290
REGNO UNITO	4.202	4.393	19.991	21.416	-191	-1.425	-4,350	-6,650
SVEZIA	3.292	2.806	18.045	15.797	486	2.248	17,320	14,230
NORVEGIA	2.477	2.277	13.499	11.933	200	1.566	8,780	13,120
DANIMARCA	1.851	1.194	11.510	6.810	657	4.700	55,030	69,020
SVIZZERA LIECH.	1.982	1.810	8.813	7.282	172	1.531	9,500	21,020
ROMANIA	1.977	2.571	8.525	10.060	-594	-1.535	-23,100	-15,260
SPAGNA	1.570	1.598	8.407	7.056	-28	1.351	-1,750	19,150
POLONIA	1.604	3.766	8.166	13.867	-2.162	-5.701	-57,410	-41,110
PAESI BASSI	1.733	1.506	8.151	7.550	227	601	15,070	7,960
FINLANDIA	1.104	1.403	7.249	9.576	-299	-2.327	-21,310	-24,300
CANADA	1.567	1.241	6.263	5.016	326	1.247	26,270	24,860
BELGIO	1.570	1.624	5.862	6.539	-54	-677	-3,330	-10,350
AUSTRIA	1.505	1.191	5.811	6.060	314	-249	26,360	-4,110
UNGHERIA	832	874	5.715	5.458	-42	257	-4,810	4,710
A.P.A. LATINA	405	620	4.285	1.658	-215	2.627	-34,680	158,440
IRLANDA	918	809	4.002	3.159	109	843	13,470	26,690
A.P. EXTRAEUROPEI	199	297	3.251	1.016	-98	2.235	-33,000	219,980
ALBANIA	905	1.116	3.220	4.443	-211	-1.223	-18,910	-27,530
REPUBBLICA CECA	451	580	2.270	2.545	-129	-275	-22,240	-10,810
BRASILE	503	467	2.160	2.324	36	-164	7,710	-7,060
GRECIA	437	595	2.147	3.076	-158	-929	-26,550	-30,200
AUSTRALIA	654	570	2.097	1.797	84	300	14,740	16,690
UCRAINA	405	516	1.786	1.987	-111	-201	-21,510	-10,120
PORTOGALLO	307	245	1.736	1.363	62	373	25,310	27,370
SLOVENIA	341	350	1.721	1.554	-9	167	-2,570	10,750
CINA	297	399	1.600	2.274	-102	-674	-25,560	-29,640
ALTRI PAESI ASIA	317	402	1.556	1.756	-85	-200	-21,140	-11,390
BULGARIA	281	461	1.353	1.222	-180	131	-39,050	10,720
ALGERIA	338	325	1.273	1.045	13	228	4,000	21,820
CROAZIA	184	198	1.056	1.384	-14	-328	-7,070	-23,700
ARGENTINA	287	392	972	2.359	-105	-1.387	-26,790	-58,800
ISRAELE	405	317	863	730	88	133	27,760	18,220
TURCHIA	176	248	856	1.012	-72	-156	-29,030	-15,420
SLOVACCHIA	143	79	838	260	64	578	81,010	222,310
GIAPPONE	244	330	769	1.021	-86	-252	-26,060	-24,680
NUOVA ZELANDA	186	178	614	968	8	-354	4,490	-36,570
VENEZUELA	171	142	603	646	29	-43	20,420	-6,660
LITUANIA	140	151	573	689	-11	-116	-7,280	-16,840
INDIA	156	147	533	755	9	-222	6,120	-29,400
LUSSEMBURGO	116	130	451	579	-14	-128	-10,770	-22,110
MESSICO	96	69	387	274	27	113	39,130	41,240
SUD COREA	150	232	364	515	-82	-151	-35,340	-29,320
LETTONIA	94	65	323	226	29	97	44,620	42,920
ESTONIA	99	122	321	406	-23	-85	-18,850	-20,940
ALTRI PAESI AFRICA	90	76	232	245	14	-13	18,420	-5,310
EGITTO	59	110	223	462	-51	-239	-46,360	-51,730
AFGHANISTAN	89	69	204	211	20	-7	28,990	-3,320
SUD AFRICA	77	53	127	159	24	-32	45,280	-20,130
ISLANDA	27	49	121	164	-22	-43	-44,900	-26,220
MALTA	22	20	52	138	2	-86	10,000	-62,320
CIPRO	9	20	19	125	-11	-106	-55,000	-84,800
TOTALI	67.352	65.189	335.814	316.917	2.163	18.897	3,32	5,96

(*) V. Parte II – 4 sul valore “turistico” di questi dati

39. Movimento delle correnti straniere extralberghieri

NAZIONE	Arrivi		Presenze		Variazioni		Variazioni%	
	2010	2009	2010	2009	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
GERMANIA	3.223	3.130	21.992	22.265	93	-273	2,970	-1,230
IRLANDA	1.245	865	8.529	5.873	380	2.656	43,930	45,220
PAESI BASSI	934	993	7.379	7.650	-59	-271	-5,940	-3,540
POLONIA	856	898	5.493	6.635	-42	-1.142	-4,680	-17,210
FRANCIA	896	798	4.207	3.539	98	668	12,280	18,880
REGNO UNITO	782	882	3.435	4.131	-100	-696	-11,340	-16,850
REPUBBLICA CECA	313	246	3.011	1.460	67	1.551	27,240	106,230
NORVEGIA	502	344	3.007	1.498	158	1.509	45,930	100,730
SVIZZERA LIECH.	499	457	2.997	2.523	42	474	9,190	18,790
ROMANIA	340	333	2.678	2.313	7	365	2,100	15,780
SVEZIA	453	316	2.367	1.493	137	874	43,350	58,540
U.S.A.	513	468	2.190	1.915	45	275	9,620	14,360
SPAGNA	276	230	2.146	761	46	1.385	20,000	182,000
RUSSIA	346	407	2.073	2.181	-61	-108	-14,990	-4,950
DANIMARCA	264	182	1.656	920	82	736	45,050	80,000
AUSTRIA	296	245	1.193	1.191	51	2	20,820	0,170
BELGIO	306	273	1.167	1.409	33	-242	12,090	-17,180
UNGHERIA	146	119	1.120	742	27	378	22,690	50,940
FINLANDIA	171	100	1.013	506	71	507	71,000	100,200
UCRAINA	105	89	964	535	16	429	17,980	80,190
CANADA	110	152	710	578	-42	132	-27,630	22,840
ALBANIA	102	62	697	540	40	157	64,520	29,070
CROAZIA	68	21	418	156	47	262	223,810	167,950
AUSTRALIA	85	86	398	479	-1	-81	-1,160	-16,910
BRASILE	59	59	324	367		-43	0,000	-11,720
LITUANIA	60	41	242	283	19	-41	46,340	-14,490
SLOVENIA	62	64	224	416	-2	-192	-3,120	-46,150
LETTONIA	37	14	200	140	23	60	164,290	42,860
A.P.A. LATINA	49	199	193	982	-150	-789	-75,380	-80,350
A.P. EXTRAEUROPEI	47	52	157	173	-5	-16	-9,620	-9,250
ESTONIA	52	28	144	108	24	36	85,710	33,330
GRECIA	27	83	133	451	-56	-318	-67,470	-70,510
LUSSEMBURGO	17	16	128	124	1	4	6,250	3,230
ARGENTINA	39	21	126	43	18	83	85,710	193,020
PORTOGALLO	30	32	123	263	-2	-140	-6,250	-53,230
ALGERIA	31	24	98	159	7	-61	29,170	-38,360
NUOVA ZELANDA	37	39	97	78	-2	19	-5,130	24,360
BULGARIA	22	28	92	107	-6	-15	-21,430	-14,020
GIAPPONE	21	12	79	60	9	19	75,000	31,670
SLOVACCHIA	14	11	72	52	3	20	27,270	38,460
ALTRI PAESI ASIA	17	12	72	79	5	-7	41,670	-8,860
ALTRI PAESI AFRICA	17	9	63	40	8	23	88,890	57,500
INDIA	14	6	61	25	8	36	133,330	144,000
VENEZUELA	16	15	50	57	1	-7	6,670	-12,280
ISRAELE	17	16	47	36	1	11	6,250	30,560
ISLANDA	4	7	40	74	-3	-34	-42,860	-45,950
SUD COREA	17	7	39	17	10	22	142,860	129,410
MESSICO	11	9	34	19	2	15	22,220	78,950
EGITTO	11		20		11	20	0,000	0,000
SUD AFRICA	6	9	16	14	-3	2	-33,330	14,290
CIPRO	5		15		5	15	0,000	0,000
TURCHIA	7	14	12	52	-7	-40	-50,000	-76,920
MALTA	5		10		5	10	0,000	0,000
CINA	3	21	9	55	-18	-46	-85,710	-83,640
AFGHANISTAN		4		31	-4	-31	0,000	0,000
Totali	13.585	12.548	83.760	75.598	1.037	8.162	8,26	10,80

40. Movimento passeggeri per le Isole Pontine (tutto l'anno) *

PORTI	Passeggeri
• Anzio- Ponza e viceversa	71.042
• Formia-Ponza e viceversa	200.427
• S.F.Circeo-Ponza e viceversa	17.880
• Terracina-Ponza e viceversa	81.572
• Formia-Ventotene e viceversa	86.203
Totale 2010	457.124
<i>Anno 2009</i>	<i>481.924</i>
<i>Diff. numerica 2010-2009</i>	<i>- 24.800</i>
<i>Diff. % 2010-2009</i>	<i>- 5,14</i>

* I dati sono stati forniti dalle Compagnie di Navigazione e dagli Uffici Marittimi Locali. Non sono pervenuti dati dai punti di imbarco della Campania e da Fiumicino

CAPITOLO II

IL MOVIMENTO TURISTICO GENNAIO – AGOSTO 2011

1. IL MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO

(esercizi alberghieri ed extralberghieri) (*)

Anno	ALBERGHI		EXTRALBERGHIERI (*)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	268.276	946.060	172.086	1.189.996	440.358	2.139.056
2011	274.209	1.018.520	165.612	1.175.513	439.821	2.194.033
Diff.	+5.933	+69.460	- 6.470	- 14.483	- 537	+ 59.977
%	+2,20	+ 7,30	- 3,80	- 1,20	- 0,10	+ 2,60

(*) Gli extralberghieri comprendono tutte le tipologie (campeggi e villaggi turistici, affittacamere, case-vacanza gestiti da imprese, agriturismi, ostelli, case per ferie e bed & breakfast). Nelle relazioni precedenti all'anno 2003 venivano esaminati solo i campeggi.

Movimento complessivo italiani e stranieri

(alberghi, extralberghieri)

Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	384.421	1.847.113	55.937	291.943	440.358	2.139.056
2011	377.028	1.847.361	62.793	346.672	439.821	2.194.033
Diff.	- 7.393	+ 248	+ 6.856	+ 54.729	- 537	+ 59.977
%	- 1,92	+ 0,01	+ 12,26	+ 18,75	- 0,10	+ 2,60

3. Movimento alberghiero (italiani e stranieri)

Anni	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	222.640	722.585	45636	226.475	268.276	946.060
2011	222.699	749.869	51.510	268.651	274.209	1.018.520
Diff.	+ 59	+ 27284	+ 5.874	+ 42.176	+ 5.933	+ 69460
%	+ 0,03	+ 3,78	+ 12,87	+ 18,62	+2,20	+ 7,30

2. GLI ARRIVI E LE PRESENZE NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI
(Esercizi Alberghieri)

Centri balneari

Anni	LATINA		FONDI	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	49.650	172.116	4.023	16.839
2011	48.570	171.548	5.091	21.523
Diff.	- 1.080	- 568	+ 1.068	+ 4.684
%	- 2,20	- 0,30	+ 26,50	+ 27,80

ANNI	SABAUDIA		SAN FELICE CIRCEO		SPERLONGA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	26.603	97.493	15.355	59.990	26.165	99.205
2011	30.074	115.997	17.232	66.106	27.377	129.154
Diff.	3.471	18.504	+ 1.877	+ 6.116	+ 1.212	+ 29.949
%	+ 13,00	+ 19,00	+ 12,20	+ 10,20	+ 4,60	+ 30,20

ANNI	FORMIA		GAETA		MINTURNO-SCAURI		TERRACINA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	16.964	44.260	39.988	125.583	5.041	15.322	35.700	140.166
2011	20.911	53.224	37.771	121.617	4.156	13.274	31.712	141.070
Diff.	+ 3.947	+ 8.964	- 2.217	- 3.966	- 885	- 2.048	- 3.988	+ 904
%	+23,30	+ 20,30	- 5,50	- 3,20	- 17,60	- 13,40	- 11,20	+ 0,60

Isole Pontine

Centri industriali

Anni	PONZA		VENTOTENE		Anni	APRILIA		CISTERNA PONTINIA(*)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	12.677	40.608	5.410	25.933	2010	12.696	52.053	4.118	17.551
2011	13.486	47.869	3.453	17.368	2011	15.400	57.431	4.397	14.476
Diff.	+ 809	+ 7.261	- 1.957	- 8.565	Diff.	+ 2.704	+ 5.378	+ 279	- 3.075
%	+ 6,40	+ 17,90	- 36,20	- 33,00	%	+ 21,30	+ 10,30	+ 6,80	- 17,50

Collina e Terme

Anni	Località collinari(*)		SUIO TERME	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	11.613	29.207	2.273	12.734
2011	12.729	37.309	1.850	10.554
Diff.	+ 1.116	+ 8.102	- 423	- 2.180
%	+ 9,60	+ 27,70	- 18,60	- 17,10

¹ Il movimento dei Comuni di Cisterna e Pontinia è stato unificato per la tutela del segreto statistico (Pontinia ha un solo albergo)

* La Collina comprende i seguenti Comuni: Bassiano – Cori - Campodimele – Itri - Maenza – Monte San Biagio – Norma – Priverno - Prossedi – SS. Cosma e Damiano – Sermoneta e Sezze . Negli altri centri collinari non sono funzionanti esercizi alberghieri.

3. GLI ARRIVI E LE PRESENZE NEGLI ESERCIZI EXTRALBERGHIERI

Movimento complessivo extralberghiero: italiani e stranieri

totalità degli esercizi

ANNI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	161.781	1.124.528	10.301	65.468	172.082	1.189.996
2011	154.329	1.097.492	11.283	78.021	165.612	1.175.513
Diff.	- 7.456	-27.036	982	12.556	- 6.470	-14.483
%	0,461	- 2,40	+ 9,53	+ 19,17	- 3,80	-1,20

Movimento complessivo per località
(totalità degli esercizi extralberghieri)

Anni	LATINA		FONDI		FORMIA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	8.938	75.922	100.496	658.774	2.917	29.734
2011	10.236	106.281	86.990	577.216	3.132	29.942
Diff.	+ 1.298	+ 30.359	- 13.506	- 81.558	+ 215	+ 208
%	+ 14,50	+ 40,00	- 13,40	- 12,40	+ 7,40	+ 0,70

Anni	GAETA		MINTURNO-SCAURI		SABAUDIA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	5.596	19.323	1.703	19.967	7.908	64.232
2011	5.493	23.397	1.571	20.558	8.842	72.896
Diff.	- 103	+ 4.074	- 132	+ 591	+ 936	+ 8.664
%	- 1,80	+ 21,10	- 7,80	+ 3,00	+ 11,80	+ 13,50

Anni	SAN FELICE CIRCEO (*)		PONZA(*)		VENTOTENE(*)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	1.263	10.979	2.064	7.857	100	909
2011	1.164	9.915	2.480	9.960	79	584
Diff.	- 99	- 1.064	+ 416	+ 2.103	- 21	- 325
%	- 7,80	- 9,70	+ 20,20	+ 26,80	- 21,00	- 35,80

Anni	SPERLONGA		TERRACINA	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	16.278	90.839	20.276	191.949
2011	17.701	100.353	22.783	201.024
Diff.	+ 1.423	+ 9.514	+ 2.507	+ 9.075
%	+ 8,70	+ 10,50	+ 12,40	+ 4,70

Anni	Aprilia – Cisterna – Pontinia (*)		LOCALITA' COLLINARI (*)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2010	1.377	7.264	3.166	12.247
2011	2.184	11.327	2.957	12.060
Diff.	+ 807	+ 4.063	- 209	- 187
%	+ 58,60	+ 55,90	- 6,60	- 1,50

(*) In queste località non operano campeggi ma esercizi appartenenti all'extralberghiero minore (case e appartamenti per vacanza gestiti da imprese, affittacamere, agriturismi, ostelli, case per ferie e bed & breakfast)

CAPITOLO III

IL PATRIMONIO RICETTIVO

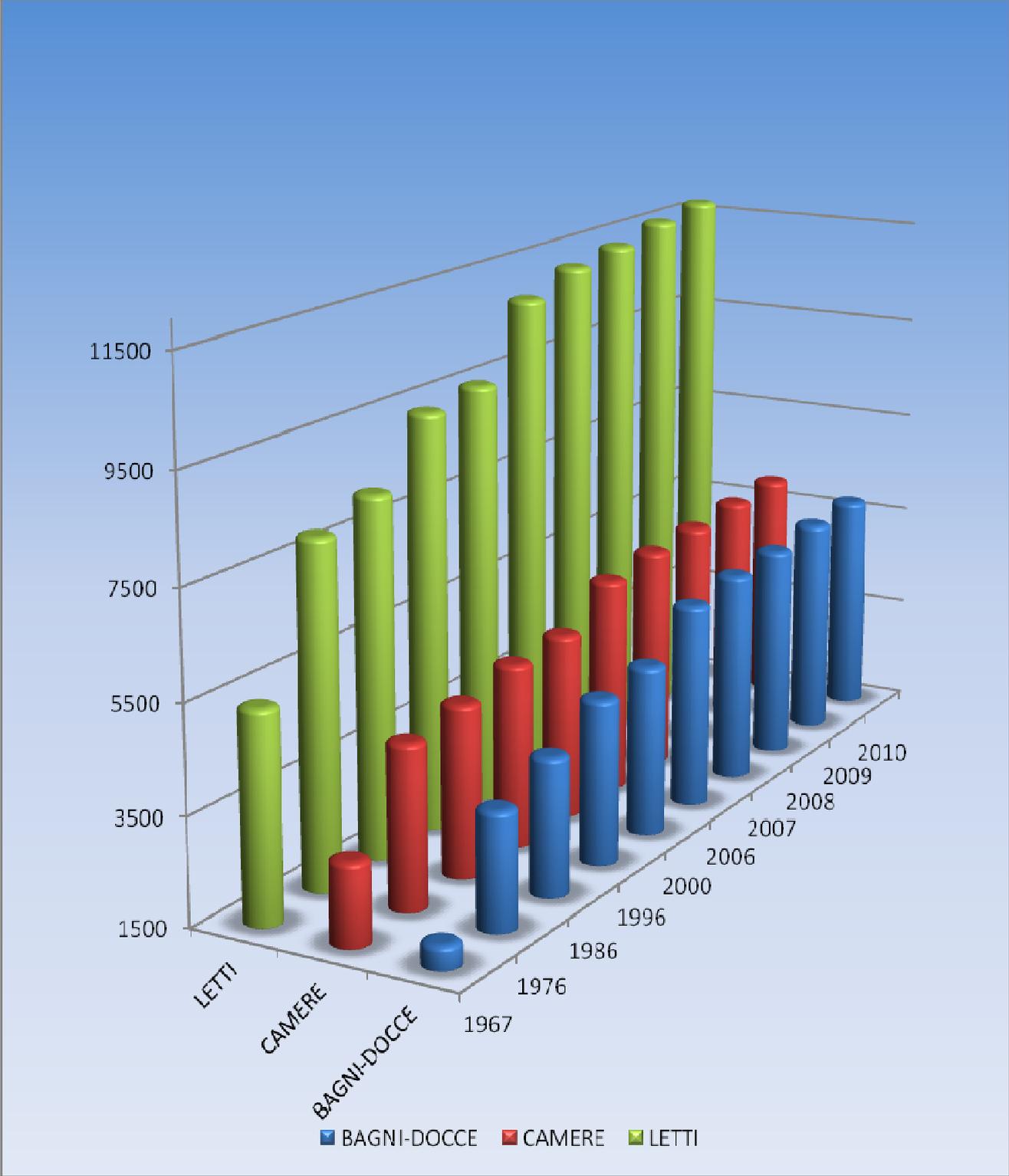
1. Il patrimonio ricettivo

a. esercizi alberghieri

41. Disponibilità ricettiva complessiva al 31.12.2010

Anni	Esercizi	Camere	Letti	Bagni-Docce
2010	196	6.002	11.742	5.782
2009	195	5.935	11.585	5.712
Diff. 2010-2009	+ 1	+ 67	+ 157	+ 70
Diff. %	+ 0,51	+ 1,13	+ 1,36	+ 1,23





42. Variazioni consistenza 1949 – 2010 - serie storica

Anni	Esercizi	Camere	Letti	Bagni e docce
1949	47	481	861	67
1967	151	3.033	5.397	1.947
1976	196	4.571	7.944	3.685
1986	178	4.727	8.280	4.083
1996	174	4.968	9.394	4.596
2007	189	5.767	11.212	5.538
2008	191	5.828	11.359	5.600
2009	195	5.935	11.585	5.712
2010	196	6.002	11.742	5.782

43. Ripartizione dei posti letto per categoria (in percentuale) – serie storica

Anni	totale posti letto	1^ Alberg. %	2^ Alberg. %	3^ Alberg. %	4^ Alberg. %	1^ Pens. %	2^ Pens. %	3^ Pens. %	Locande %
1949	861	16,8	13,7	24,2	10,2	-	-	12,7	22,4
1960	3.159	13,9	26,7	22,5	20,6	0,4	1,3	8,7	5,9
1970	6.073	9,2	38,5	21,2	15,1	1,6	4,3	9,2	0,9
1980	8.532	9,7	48,4	17,6	10,0	2,2	3,7	7,1	1,3
1984	8.045	8,5	48,4	21,8	7,8	1,5	3,9	6,3	1,8

Nota: dall'anno 1985 ha inizio la classificazione a "stelle"

NUOVA CLASSIFICAZIONE - ripartizione % posti letto per classi – serie storica					
Anni	Posti letto	4 stelle %	3 stelle %	2 stelle %	1 stella %
1985	8.484	7,3	51,1	26,5	15,1
1990	9.028	15,8	48,4	23,5	12,3
1995	9.723	19,0	48,4	22,2	10,4
2000	9.549	21,4	50,4	20,7	7,57
2005	10.665	23,9	53,0	18,5	4,60
2008	11.359	28,76	50,15	17,46	3,63
2009	11.585	32,40	47,61	16,43	3,56
2010	11.742	33,19	48,25	15,65	2,91

Consistenza per classi alberghiere (al 31.12.2010)

Classe	n. esercizi	n. camere	n. letti	n. bagni
4 stelle	31	1.669	3.293	1.669
3 stelle	82	2.771	5.282	2.706
2 stelle	62	1.052	1.810	980
1 stella	16	197	342	131
Residenze alb.	5	313	1.015	296
Totale	196	6.002	11.742	5.782

44. Capacità ricettiva per località al 31.12.2010

LOCALITA'	Esercizi	Camere	Letti	Bagni/ docce	Incidenza posti letto sul totale
LATINA	17	826	1.802	832	15,350
TERRACINA	29	913	1.836	859	15,640
GAETA	17	809	1.563	795	13,310
SPERLONGA	21	612	1.270	617	10,820
SABAUDIA	12	445	924	446	7,870
PONZA	17	390	725	388	6,170
SAN FELICE CIRCEO	13	361	685	352	5,830
FORMIA	9	338	642	303	5,470
CASTELFORTE	9	331	583	266	4,970
MINTURNO-SCAURI	9	210	372	197	3,170
FONDI	5	111	217	102	1,850
APRILIA	6	152	219	154	1,870
VENTOTENE	10	124	195	117	1,660
NORMA	1	57	123	57	1,050
SEZZE	3	58	109	58	0,930
ITRI	3	35	65	35	0,550
PROSEDI	2	54	107	54	0,910
MONTE S. BIAGIO	2	32	55	16	0,470
CISTERNA	2	24	48	24	0,410
MAENZA	2	24	47	16	0,400
PONTINIA	1	24	44	24	0,370
SS. COSMA E DAMIANO	1	23	30	21	0,260
SERMONETA	1	13	22	13	0,190
CORI	1	10	19	10	0,160
PRIVERNO	1	10	14	10	0,120
BASSIANO	1	9	13	9	0,110
CAMPODIMELE	1	7	13	7	0,110
Totale	196	6.002	11.742	5.782	100,00%

Nota: I Comuni di Lenola, Roccafgora, Roccamassima, Roccasecca dei Volsci, Sonnino e Spigno Saturnia sono privi di strutture ricettive alberghiere

**45. Dimensione media delle aziende alberghiere
per località in posti letto**

LOCALITA'	MEDIA POSTI LETTO	
	2010	2009
LATINA	106,000	106,000
NORMA	123,000	123,000
GAETA	91,941	87,667
SABAUDIA	77,000	75,273
FORMIA	71,333	73,750
CASTELFORTE	64,778	64,778
TERRACINA	63,310	63,310
SPERLONGA	60,476	60,476
PROSEDI	53,500	53,500
SAN FELICE CIRCEO	52,692	53,000
PONTINIA	44,000	44,000
FONDI	43,400	43,400
PONZA	42,647	41,000
MINTURNO-SCAURI	41,333	41,333
APRILIA	36,500	36,500
SEZZE	36,333	36,333
SS. COSMA E DAMIANO	30,000	30,000
MONTE S. BIAGIO	27,500	27,500
CISTERNA	24,000	24,000
MAENZA	23,500	23,500
SERMONETA	22,000	22,000
ITRI	21,667	21,667
VENTOTENE	19,500	19,500
CORI	19,000	19,000
PRIVERNO	14,000	14,000
BASSIANO	13,000	13,000
CAMPODIMELE	13,000	13,000
Totale provinciale	59,908	59,410

Latina Lido n. 5 esercizi, media posti letto 49,0

Fondi Lido n. 3 esercizi, media posti letto 57,0

b) *Utilizzazione degli esercizi alberghieri(*)*

46. Indice di utilizzazione netta per mesi

Periodo	2010	2009	Variazioni 2010-2009
Gennaio	12,460	15,04	-2,580
Febbraio	15,680	15,68	-0,170
Marzo	21,510	21,51	-6,160
Aprile	23,550	23,55	-2,540
Maggio	37,540	37,54	-9,010
Giugno	44,940	44,94	-2,620
Luglio	64,420	64,42	0,940
Agosto	77,190	77,19	-0,940
Settembre	44,550	44,55	2,030
Ottobre	20,780	20,78	2,650
Novembre	15,020	15,02	4,970
Dicembre	13,540	13,54	-0,930

47. Utilizzazione lorda per località

Con riferimento alle località sedi di turismo balneare a maggiore ricettività alberghiera, l'utilizzazione lorda annuale denuncia i seguenti valori:

Località	2010	2009	2000	1990	1980
Latina	39,600	47,70	39,93	38,9	30,7
Formia	24,750	28,49	43,01	39,6	27,3
Gaeta	27,670	31,15	38,88	33,9	26,9
Minturno-Scauri	14,600	19,05	24,87	16,7	16,2
Ponza	18,120	20,59	34,83	27,8	23,7
Sabaudia	41,300	41,95	64,88	29,2	25,6
San Felice Circeo	29,140	28,41	48,11	32,3	14,6
Sperlonga	26,940	28,01	52,40	31,2	25,9
Terracina	27,090	25,65	28,06	23,9	25,9
Ventotene	44,650	37,93	51,77	31,3	18,7

* L'utilizzazione netta tiene conto dei giorni di effettiva apertura degli esercizi (il dato è calcolato sulla base delle

comunicazioni di chiusura effettuate dai titolari degli esercizi)

L'utilizzazione lorda tiene conto dell'effettiva capacità ricettiva e prescinde dai giorni di chiusura

c) *Campeggi ed altri complessi extralberghieri*

48. Disponibilità ricettiva complessiva al 31.12.2010 (*)

Tipologia	Esercizi	Camere o postazioni	Posti letto/tenda	Bagni WC
Campeggi e Villaggi turistici	60	7.886	27.243	1.737
Ostelli	6	44	150	44
Case per ferie	9	194	292	182
Agriturismi con alloggio	45	253	607	242
Case e appartamenti per vacanza e affittacamere	106	602	1.195	533
B & B (**)	152	350	664	300
Totale	378	9.329	30.151	3.038
<i>Totale 2009</i>	<i>365</i>	<i>9.246</i>	<i>29.968</i>	<i>2.951</i>
<i>Differenza numerica 2010-2009</i>	<i>+ 13</i>	<i>+ 83</i>	<i>+ 183</i>	<i>+ 87</i>
<i>Differenza % 2010-2009</i>	<i>+3,56</i>	<i>+ 0,90</i>	<i>+ 0,61</i>	<i>+ 2,95</i>

(*) Tutto il settore extralberghiero è stato interessato da un grande fermento a causa dell'applicazione dei nuovi Regolamenti Regionali (molti B&B non hanno più i requisiti e sono passati affittacamere, altri hanno cessato l'attività; per la prima volta si rileva la chiusura di agriturismi compensati, peraltro, da nuove aperture)

(**) Alloggi in famiglia - non sono considerati imprese

49. Capacità ricettiva per località al 31.12.2010 – campeggi e villaggi turistici

LOCALITA'	Esercizi	Posti tenda e/o camere	Letti	WC	Incidenza posti letto sul totale
FONDI	13	2.730	10.760	598	39,500
TERRACINA	14	1.833	6.252	372	22,950
LATINA	10	1.375	3.977	253	14,600
MINTURNO-SCAURI	5	533	1.800	186	6,610
SPERLONGA	2	556	1.720	100	6,310
SABAUDIA	4	382	1.167	123	4,280
GAETA	10	227	817	54	3,000
FORMIA	2	250	750	51	2,750
Totale 2010	60	7.886	27.243	1.737	100,00%
Totale 2009	60	7.890	27.259	1.737	

d) *Alloggi privati (ville, appartamenti, seconda casa)*

50. Attrezzatura ricettiva privata (*)

Località	Numero	Letti
<i>Latina</i>	2.759	13.491
<i>Fondi Lido</i>	2.343	11.460
<i>Formia</i>	3.212	15.706
<i>Gaeta (**)</i>	5.954	28.996
<i>Minturno-Scauri</i>	3.351	17.090
<i>Ponza</i>	1.103	5.394
<i>Sabaudia</i>	1.992	9.741
<i>San Felice Circeo</i>	4.671	22.841
<i>Sperlonga</i>	1.052	5.145
<i>Terracina</i>	6.835	33.423
<i>Ventotene (***)</i>	500	2.050
<i>Altri Comuni</i>	7.709	37.694
TOTALE	41.481	203.031

51. Il quadro sotto riportato non è stato aggiornato per il 2010 in quanto non è più prevista, sulla base dei nuovi Regolamenti regionali, la preventiva denuncia degli appartamenti ai soli fini ricognitivi (art. 13, L.R. n. 33/1998, ora abrogata) Il quadro viene pertanto lasciato come punto di riferimento, in assenza di altre fonti di rilevazione

Località (****)	Numero		Letti	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
<i>Gaeta</i>	157	173	734	733
<i>Fondi</i>	--	2	--	6
<i>Itri</i>	1	--	6	--
<i>Minturno-Scauri</i>	30	304	151	1.409
<i>Ponza</i>	144	139	542	561
<i>Rocca Massima</i>	--	1	--	3
<i>Terracina</i>	197	227	981	1.120
TOTALE	529	846	2.414	3.832

(*) Dati desunti dal censimento ISTAT '91 (voce "case utilizzabili per vacanza" - Nel censimento ISTAT 2001 non si è trovata analogo voce). Vedi la nota al "quadro G" del capitolo "Considerazione sull'andamento del Turismo"

(**) dati aggiornati dal Comune di Gaeta per l'anno 2000

(***) dati stimati dal Tourist Quality Point Soc. Cons. a r.l. di Ventotene per l'anno 2000

(****) Nessun dato è pervenuto dagli altri comuni della provincia

2. IL PATRIMONIO EXTRA-RICETTIVO – Esercizi pubblici

52 . Situazione esercizi pubblici al 31.12.2010

COMUNE	Ristoranti Pizzerie Tavole calde ecc.	Bar Gelaterie Pasticcerie ecc.	Sale da ballo Sale da gioco Loc. notturni	Circoli	TOTALE
Latina	794		76	164	1.034
Aprilia	195		10	44	249
Bassiano	11	3		3	17
Campodimele	6	5			11
Castelforte	20	10	1	2	33
Cisterna	30	68	5	14	117
Cori	19	27		4	50
Fondi	76	153	11	3	243
Formia	71	106	3	10	190
Gaeta	233		7	7	247
Itri	45		3	1	49
Lenola	9	10		2	21
Maenza	12	10	1		23
Minturno	48	67	25	2	142
Monte S. Biagio	19	12	1	3	35
Norma	10	13	1	1	25
Pontinia	22	49	1	4	76
Ponza	50	25	4		79
Priverno	59		8	3	70
Prossedi	6	6			12
Roccamassima	5			2	7
Roccagorga	12	14		1	27
Roccasecca dei V.	5			2	7
Sabaudia	112		7	10	129
San Felice Circeo	52	53	8	1	114
Sermoneta	32	27	6	1	66
Sezze	47	74	13	9	143
Sonnino	12	20	1	5	38
Sperlonga	53	98	3	1	155
Spigno Saturnia	8	6			14
SS.Cosma e Dam.	5	20		2	27
Terracina	297 (escluso pasticcerie) (**)		23	8	328
Ventotene	13	17			30
TOTALE 2010 (*)	3.281		218	309	3.808

(*) Non è stato effettuato alcun aggiornamento rispetto all'anno 2009

CAPITOLO IV

L'APPORTO ECONOMICO DEL TURISMO

Valutazione della spesa media giornaliera()*

53. Spesa media giornaliera – esercizi alberghieri

Anni	Esercizi alberghieri			
	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella
2010	€ 151,50	€ 132,00	€ 90,00	€ 60,00
2009	€ 149,50	€ 130,50	€ 89,00	€ 59,00

54. Spesa media giornaliera – Esercizi extralberghieri

Anni	Alloggi Privati	Colonie e istituti religiosi	Campeggi e Villaggi turistici	Escursionisti
2010	€ 40,00	€ 15,20	€ 30,40	€ 11,70
2009	€ 39,50	€ 15,00	€ 30,00	€ 11,50

Anni	Case-vacanza e affittacamere	Alloggi agrituristici	Case per ferie, ostelli, alloggi in famiglia
2010	€ 55,30	€ 49,10	€ 38,50
2009	€ 54,50	€ 48,50	€ 38,00

* V. Parte I e Parte II – Cap. II –

PARTE II

COMMENTO

Alla SINTESI STATISTICA

In relazione alle variazioni

2010-2011

CAPITOLO I

1. Il movimento turistico e il patrimonio ricettivo

(quadri 1-5)

Alcuni indicatori esplicitano in modo chiaro il differenziale della ricettività alberghiera in Provincia di Latina:

- gli alberghi determinano nell'anno 2010, secondo le statistiche sviluppate, n. 362.525 arrivi e n. 1.282.525 presenze, attivando il 65,34 % del totale degli arrivi ed il 49,37% del totale delle presenze rilevate nelle strutture ricettive registrate;
- l'utilizzazione degli alberghi è molto più accentuata in alcune tipologie di domanda rispetto ad altre; è molto spinta, ad esempio, per il turismo balneare, i soggiorni per il benessere e le visite ai siti di interesse archeologico e naturalistico;
- la domanda turistica alberghiera determina un apporto economico superiore alla media delle altre tipologie ricettive;
- la domanda alberghiera presenta un andamento stagionale molto accentuato rispetto alle altre tipologie;

La domanda di servizi ricettivi si è andata sempre più diversificando negli anni e, a fianco dell'ospitalità tradizionale, emergono già da tempo nuove tipologie imprenditoriali, quali il B&B, l'agriturismo, l'albergo diffuso - per citarne alcune - che rispondono a dei bisogni diversi di fare turismo. L'esperienza del tempo speso durante le vacanze non è considerata solo un momento in cui interrompere ogni attività per dedicarsi al divertimento, al relax o alle attività preferite. Il turista del terzo millennio intende sperimentare nuove sensazioni che rispondano a precisi bisogni. L'interesse per l'enogastronomia, ad esempio, non è solo legato al piacere di gustare del buon cibo o del buon vino, ma è anche finalizzato a riscoprire le vecchie tradizioni culinarie, quelle che non sono scritte sui manuali di cucina, ma che si tramandano da generazione a generazione.

Ecco perché è importante costruire attorno alla mera offerta ricettiva un ventaglio di opportunità che permettano ai vacanzieri di conoscere a fondo quella particolare porzione di territorio.

Lo stesso discorso vale per l'arte e la cultura che, durante la stagione estiva, offrono interessanti opportunità di unire la bellezza dei luoghi e l'interesse per la storia alla musica e all'arte in senso lato.

L'Italia è conosciuta nel mondo per il suo enorme patrimonio storico-artistico, ma non dimentichiamo che molto apprezzato è anche il c.d. "italian style", ovvero il modo di vivere che ci contraddistingue rispetto ad altri paesi occidentali.

Esaminando le varie componenti più in dettaglio, si evidenzia come la componente italiana sia in leggero decremento negli arrivi dell'anno 2010 rispetto al 2009 segnando un -0,19% e di una più accentuata riduzione -4,46% delle presenze. La presenza turistica degli stranieri non ha subito l'effetto della crisi, segnando sostanziali incrementi degli arrivi + 4,12% e ancor maggiori aumenti delle presenze + 6,89% Tab. 4).

In cifre assolute, il totale degli afflussi turistici provinciali (alberghi ed extralberghieri) è stato di **554.867 ospiti arrivati**, che hanno determinato **2.597.819 presenze** (nel 2009, rispettivamente 552.568 **arrivi** e 2.672.355 presenze).

In termini di presenze, per il primo anno si colloca al primo posto il movimento extralberghiero (1.315.294 negli extralberghieri e 1.282.525 negli alberghieri). Il movimento registrato negli alberghi perde, in termini numerici, 60.518 presenze, mentre quello degli extralberghieri vede una diminuzione di 14.018 presenze.

Circa le considerazioni che verranno presentate, si ritiene utile rammentare che questa relazione, redatta ormai per 45 anni ininterrotti, ha l'obiettivo di esporre i dati così come vengono denunciati dagli operatori turistici, per consentire a coloro che a vario titolo sono interessati al settore, di effettuare analisi, individuare correttivi, soluzioni e nuovi comportamenti.

Per completezza d'informazione, rileviamo che pervengono richieste di dati elaborati su basi e criteri diversi da quelli attualmente utilizzati dal sistema statistico nazionale (ISTAT). Tale fenomeno impone una seria riflessione sulla necessità di prendere in considerazione elementi diversi: gruppi, turismo scolastico, turismo sociale, ecc. per creare metodologie di rilevazione in grado di rispondere alle nuove esigenze di mercato, utili alla programmazione mirata di attività imprenditoriali.

2. Movimento negli alberghi

(quadri 6-12)

Per i risultati della stagione 2010 si rinvia a quanto già specificato al punto 1. e nella prima parte della presente relazione.

Permanenza media

(quadri 3,5,6,13,14)

La permanenza media degli alberghi registra 3,21 giornate del 2010, con una leggera flessione dello 0,24 giornate rispetto all'anno 2009.

Un aspetto che va preso in esame è la distribuzione delle presenze turistiche nei vari mesi dell'anno 2010.

Le differenze dipendono, ovviamente, dalle tipologie di prodotti offerti per cui in comuni come Castelforte (Suio-Terme) si annota su scala provinciale la più alta permanenza media di 6,24 giornate (Tab. 13), che passa a 4,91 a Ventotene, 4,39 a Pontinia, 4,13 a Fondi, 4,01 a Terracina, 4,00 ad Aprilia. In linea generale, comunque, maggiore è la distribuzione delle presenze nel periodo estivo di alta stagione di 4,02 giornate, che passano in bassa stagione a 2,99 giornate (Tab. 14). I comuni che risentono meno della stagionalità sono Aprilia, Pontina e Latina che presentano una distribuzione più livellata dei flussi turistici durante l'intero anno. Al contrario,

fortemente stagionale è la domanda turistica alberghiera delle Isole Pontine e delle zone balneari da Gaeta a Terracina.

Va inoltre tenuta in considerazione della forte oscillazione tra le varie località, da un valore massimo di 6,24 giornate a Suio Terme (7,29 nel 2009) ed un valore minimo di 2,49 giornate (2,75 nel 2009) a Formia. Il dato 2,49 costituisce il minimo storico in assoluto.

La media di permanenza della stagione più favorevole (giugno-settembre) è stata di 4,02 giornate (4,22 nel 2009), quella della bassa stagione di 2,99 giornate per ospite (3,12 nel 2009) (Tab. 14).

Gli stranieri realizzano da sempre una permanenza media più elevata rispetto agli italiani: 4,98 giornate per ospite negli alberghi (4,86 nel 2009) contro 3,21 giornate per ospite della componente italiana (3,45 nel 2009).

3. Movimento negli esercizi extralberghieri

(quadri 15-18)

La permanenza media nel settore degli extralberghieri registra 6,84 giornate del 2010, con una leggera flessione dello 0,25 giornate rispetto all'anno 2009.

Gli italiani realizzano 6,90 giornate per ospite (7,06 nel 2009) contro 6,17 giornate (6,02 nel 2009) della componente straniera.

Il raffronto fra comparto alberghiero ed extralberghiero deve essere effettuato con estrema cautela perché nel corso degli anni vi sono stati dei cambiamenti di definizione, mutamenti del quadro legislativo e si sono accentuate le diversità regionali. Tenuto conto di tale precisazione, per quanto riguarda l'evoluzione del comparto alberghiero rispetto ad alcune forme di ricettività complementare, è parso interessante sottolineare la particolare vivacità delle strutture ricettive extralberghiere.

Per questo settore si richiama la prima parte della presente relazione e quanto già indicato al paragrafo 1. del presente capitolo.

Il movimento, nel suo complesso, perde soltanto 1,05 punti percentuali. Entrando nello specifico constatiamo nei campeggi una flessione nelle presenze pari al -2,01%, negli affittacamere e nelle case e appartamenti per vacanze un +14,71% negli alloggi agrituristici in controtendenza rispetto al 2009 un +2,20% ed un +7,63% nelle altre strutture minori (ostelli, case per ferie e bed & breakfast).

Il movimento turistico nei campeggi ha risentito per il 2010 della mancata attività del 70% degli esercizi della Marina di Latina, interessati da attività giudiziaria non ancora terminata.

Sono emersi problemi analoghi sul litorale di Fondi e in quello di Minturno. Da tempo peraltro il settore mostra segnali di insofferenza e di inadeguatezza dell'offerta: le strutture andrebbero riqualificate per soddisfare esigenze di alloggio di tipo diverso da quello tradizionale. L'offerta risulta peraltro quasi identica da oltre venti anni.

Alloggi privati

(quadro 19)

L'APT considera quasi inalterato il movimento di questo settore. Sulla base di quanto riferiscono i diretti interessati o le agenzie immobiliari, il settore è stato fortemente penalizzato dalla crisi economica. Incidono negativamente, però, altre cause sul movimento di questo settore: mancanza di adeguate politiche di promozione e marketing, carenze gestionali e organizzative, carenze strutturali degli

immobili. Il patrimonio edilizio in Provincia di Latina risale agli anni 60 e non è mai stato ristrutturato o adeguato.

Il settore, peraltro, fa fatica ad adeguarsi alle nuove regole regionali emanate con i regolamenti del 24 ottobre 2008, come modificati a settembre 2009. Infatti la normativa della Regione Lazio, prevede che tutti gli appartamenti immessi sul mercato turistico per periodi brevi, in forma di impresa o di non impresa, siano muniti di classificazione della Provincia e di autorizzazione del Sindaco.

4. Le componenti turistiche (quadri 20-39)

La componente italiana

In linea generale, comunque, è possibile affermare che la componente italiana, presenta una domanda con un decremento delle presenze pari al -4,46% rispetto all'anno precedente. Il quadro congiunturale dell'anno 2010, come accennato precedentemente, non è positivo, ma il rallentamento della domanda turistica presso le strutture ricettive della Provincia di Latina è piuttosto contenuto. Nel 2010 si registrano 473.930 arrivi (in leggera flessione rispetto all'anno precedente S 0,19%) che hanno dato luogo a 2.178.245 presenze,.

I quadri dal 20 al 39 espongono in maniera chiara ed immediata il comportamento della domanda italiana e straniera, il loro rispettivo peso e le effettive variazioni. Il dato per provenienza provinciale S quadri 28 e 28bis S proposto dall'anno 1998, completa efficacemente i quadri di raffronto introdotti con la rilevazione da parte dell'ISTAT della provenienza "per regione".

... e quella straniera

Il principale Paese di origine dei flussi turistici alberghieri in Provincia di Latina è la Germania che copre il 16,04% dell'intero mercato turistico (tabella 37), seguono la Russia 15,50% (+4,85% rispetto al 2009), la Francia con il 6,42% e gli USA 6,21%.

In termini assoluti, il bacino tedesco ha dato luogo a 12.536 arrivi e 67.279 presenze per una permanenza media di 5,37 notti. Permangono più a lungo rispetto ad altri nelle strutture alberghiere della Provincia di Latina anche i turisti provenienti dalla Russia con 6,63 notti.

Dopo una crescita che durava da tre anni, la componente turistica straniera è decresciuta nell'anno 2009 facendo registrare -12,69% negli arrivi, -1,53% nelle presenze. Invertendo la tendenza negativa, nel 2010 si è registrato un +4,11% negli arrivi ed un +6,89% nelle presenze (Tab. 29).

I quadri dal n. 36 al n. 39 rendono in modo evidente l'andamento delle varie componenti.

Movimento verso le Isole Pontine (quadro 41)

I dati forniti dalle Compagnie armatrici, non sempre in linea con l'andamento, sono stati integrati con quelli ricevuti da alcuni Uffici Marittimi Locali e offrono quest'anno un saldo negativo di 24.800 passaggi marittimi (-5,14%) rispetto al 2009. Si ribadisce, tuttavia, che non è pervenuto il movimento (pur richiesto e più volte sollecitato) realizzato dalle compagnie armatrici sulle tratte minori provenienti dai porti della Campania e da Fiumicino.

6. La Formazione

“Nel mercato globale, la competizione si esercita in termini di confronto tra sistemi locali prima ancora che tra imprese.

Si tratta di un fenomeno che, pur essendo comune alla maggioranza dei settori produttivi, è particolarmente avvertito nel settore turismo, più di altri caratterizzato da un mercato aperto alla concorrenza interna ed internazionale.

In tale contesto, una destinazione turistica è vincente sul mercato se riesce ad affermare un proprio carattere originale e distintivo.

Ne discende la necessità di stabilire un nesso forte tra “l’idea” che un territorio ha del proprio posizionamento sul mercato e le politiche formative che intende conseguentemente adottare. In termini operativi, l’esigenza prioritaria è quella di attivare un sistema di supporto costante ed effettivo allo sviluppo della professionalità nelle piccole e medie imprese, che costituiscono il motore propulsore del sistema turistico”.

E’ di fondamentale importanza, pertanto, procedere all’aggiornamento e alla riqualificazione professionale di operatori e lavoratori del settore per adeguare gli standard locali a quelli dell’offerta internazionale.

E’ sempre meno coerente, infatti, cercare di guadagnare nuove posizioni sul mercato internazionale se poi non si garantisce un adeguato livello di conoscenza delle principali lingue straniere.

7. Internet e turismo

Il settore turistico, e il comparto alberghiero in particolare, sta affrontando in questo periodo di crisi nuove e importanti sfide. Oltre ad una congiuntura economica negativa su scala globale, occorre far fronte a nuove forme di domanda di servizi che si concretizzano soprattutto attraverso l’utilizzo di strumenti di comunicazione telematica.

E’ d’obbligo, pertanto, dotarsi di siti internet e di sistemi di booking on-line che mettano in relazione la domanda con l’offerta, con chiarezza ed immediatezza. Ma non basta. L’enorme volume di affari gestito in rete da alcuni siti che promuovono e commercializzano il prodotto turistico va studiato e valutato. Assistiamo, difatti, al fenomeno delle offerte di soggiorno “last minute”, che non è più solo appannaggio dei voli (per i quali, peraltro, è stato coniato anche il “last second”), ma investe anche il ricettivo.

Per attrarre e conquistare nuovi consumatori è indispensabile mettere in campo professionalità e creatività per ideare messaggi pubblicitari e formule di soggiorno sempre più in linea con le tendenze di mercato e che garantiscano la tutela del consumatore.

8. Alcune considerazioni finali

I dati elaborati e le considerazioni effettuate in questa 45^a edizione del “Turismo in Provincia di Latina” forniscono un quadro del peso che il comparto delle imprese alberghiere ed extralberghiere riveste nell’economia pontina.

Le correnti straniere che bilanciano e supportano l’andamento del movimento, evidenziano il ruolo svolto dagli imprenditori nell’acquisire direttamente o indirettamente fette di mercato importanti, che costituiscono, in qualche caso, il fiore all’occhiello della Provincia.

Appare evidente, fin dal primo capitolo, il grande valore che il turismo ha nel contesto dell'economia provinciale, un ruolo portante in termini di peso relativo rispetto alle altre attività produttive.

Il sistema ricettivo provinciale, pur non avendo investito sufficientemente in termini di costruzione, ampliamento e ammodernamento, presenta una struttura ancora solida che ha saputo reagire alle difficoltà del mercato ed ha assorbito le difficoltà contingenti, come dimostra il fatto che il settore anche in un periodo di crisi, ha continuato ad andare avanti.

Ciò non significa che non si possa o non si debba fare di più. Il settore turismo è in continua evoluzione e stare al passo significa investire a 360° tanto sulle risorse fisiche quanto su quelle umane.

CAPITOLO II

1. Il patrimonio ricettivo

(quadri 41-51)

Si rinvia alle considerazioni generali della prima parte della presente relazione, punti 2. e 3.

Come nel 1976, il 2010 ha registrato il maggior numero di esercizi assoluto contato in 196 unità (dopo essere sceso al minimo storico di 174 unità nell'anno 1996).

Assolutamente statica la situazione del patrimonio delle strutture all'aria aperta - campeggi, villaggi turistici e aree di sosta - che in questa Relazione vengono sempre analizzati unitamente all'extralberghiero minore, anche se la nuova L.R. n. 13/2007 e i Regolamenti Regionali di esecuzione emanati tutti il 24 ottobre 2008 e modificati il 21 settembre 2009, distinguono nettamente le tipologie dividendo il settore delle imprese del turismo in tre grandi aree: alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta. L'intero settore ha segnato un saldo positivo di 13 esercizi e 183 posti letto / tenda. Si è già rilevato (vedi nota al quadro 48) che tutto il settore extralberghiero è stato interessato, già dal 2009, da un grande fermento a causa dell'applicazione dei nuovi Regolamenti Regionali (molti B&B, per esempio, non avendo più i requisiti dettati dai nuovi regolamenti hanno ottenuto l'autorizzazione come affittacamere o hanno cessato l'attività).

Utilizzazione degli esercizi

(quadri 46-47)

Gli indici di utilizzazione del 2010 riflettono, come sempre, in modo inequivocabile l'andamento ed evidenziano in modo netto ciò che è accaduto durante l'anno. Si rileva che l'andamento negativo è stato costante per tutto l'anno. L'indice meno negativo è stato registrato da luglio a novembre.

Di segno negativo, ovviamente, anche l'indice generale dell'utilizzazione lorda che scende al 29,92% contro il 31,76% del 2009 (-1,84%). Tra le località sedi di turismo balneare, l'utilizzazione lorda presenta il seguente quadro:

Latina 39,60% (47,70% nel 2009); Fondi 27,75% (24,41% nel 2009); Formia 24,75% (28,49% nel 2009); Gaeta 27,67% (31,15% nel 2009) Minturno-Scauri 14,60% (19,05% nel 2009); Ponza 18,12% (20,59% nel 2009); Sabaudia 41,30% (41,95% nel 2009); San Felice Circeo 29,14% (28,41% 2009); Sperlonga 26,94% (27,01% nel 2009); Terracina 27,09% (25,65% nel 2009) ed infine Ventotene 44,65% (37,93% nel 2009).

2. Il patrimonio extra — ricettivo

(quadro 52)

Il quadro 52, riporta la situazione registrata nei pubblici esercizi al 2009 (ristoranti, pizzerie, bar, caffè, chioschi, esercizi di somministrazione in genere, compresi i circoli privati e le sale da ballo).

3. Agenzie di Viaggi e professioni turistiche

L'APT prosegue l'intensa attività in collaborazione con la Provincia di Latina a seguito di protocollo d'intesa stipulato nel 2002 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia.

Nel corso dell'anno 2010 si è registrata l'apertura oltre che di nuove Agenzie di viaggi anche di numerose filiali di network nazionali, (per le quali è richiesta solamente la comunicazione di inizio attività ed il controllo sulla rispondenza dei locali ai requisiti indicati nella normativa regionale) e agenzie che operano in franchising con network nazionali. Inoltre, si sono verificati numerosi mutamenti nella titolarità delle Agenzie stesse e trasferimenti di sede legale.

A dicembre 2010 il totale delle Agenzie di Viaggio tra Agenzie principali e filiali risulta essere di 125, con un incremento di 10 unità (tra nuove autorizzazioni e chiusure di attività). In particolare, la situazione in ambito provinciale, distinta per Comuni, risulta la seguente: nel Comune di Latina sono funzionanti 39 agenzie di cui 10 filiali di network nazionali; Aprilia n.10 di cui 1 filiale; Cisterna 6 di cui 2 filiali; Cori 3; Fondi 6 di cui 1 filiale; Formia 16; Gaeta 6; Itri 2; Minturno 1; Pontinia 2; Ponza 3; Priverno 4; Sabaudia 4; SS. Cosma e Damiano 1; S.Felice Circeo 1; Scauri 2; Sezze 3; Sonnino 1; Sperlonga 1; Terracina 11; Ventotene 2.

Molto vivace, inoltre, l'attività relativa alla tenuta dell'Albo Provinciale dei Direttori Tecnici di agenzia di Viaggio per effetto di frequenti cancellazioni e richieste di nuove iscrizioni sia da parte di direttori tecnici provenienti da altre Province o Regioni, che da parte di titolari o dipendenti di agenzie di Viaggio che hanno maturato i requisiti per richiedere l'iscrizione nelle'Elenco dei Direttori Tecnici.

La Provincia espleta le attività relative alla gestione dell'Albo delle Guide e degli accompagnatori turistici, e sempre sulla base del Protocollo d'intesa del 2002, è stata effettuata un'intensa attività di vigilanza e controllo finalizzata all'eliminazione dell'esercizio abusivo di tale attività.

A ciò è da aggiungere l'aggiornamento della banca dati delle agenzie di viaggio operanti in Italia nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al Progetto **Infotrav S IPZS** con i dati relativi alle agenzie di viaggio della Provincia.

CAPITOLO III

L'apporto economico del turismo

Il conto economico delle transazioni realizzate dagli ospiti della Provincia viene effettuato secondo gli schemi fin qui usati nel passato. Nei quadri 53 e 54 sono indicati i valori di spesa media giornalieri calcolati sulla base di diverse voci: alloggio, vitto, spese di divertimento, trasporti, benzina, souvenirs, esigenze quotidiane, ecc. Per **gli alberghi** tale **spesa giornaliera** è stata stimata in **K 108,12**, che costituisce una media tra le 4 classi degli esercizi, da un massimo di **K 151,50** per la classe quattro stelle a un minimo di **K 60,00** per la classe una stella.

Per **gli extralberghieri** la spesa media stimata varia **da K 55,30 negli affittacamere e case per vacanza a K 11,70 per gli escursionisti**; la media generale è **di K 34,31**. Fra gli extralberghieri sono considerate tutte le tipologie: campeggi e villaggi turistici, alloggi privati, colonie, escursionisti, case e appartamenti per vacanza e affittacamere, alloggi agrituristici, case per ferie, ostelli e alloggi in famiglia (bed & breakfast).

I valori sono stati sempre stimati con prudenza (tale stima, aggiornata ormai da 45 anni, è largamente al di sotto di stime analoghe effettuate da altri enti turistici). Si ritiene, tuttavia, di dover confermare il metodo di rilevazione, con un aggiornamento medio in linea con il tasso di inflazione realizzato e anche sulla base delle comunicazioni dei prezzi che gli operatori turistici depositano presso l'APT di Latina ai sensi delle vigenti disposizioni.

La sintesi dei dati di spesa 2010 è la seguente:

- spesa prodotta da ospiti di **esercizi alberghieri**:

€ 166.489.513,50 (2009 = € 172.438.595,00)

- spesa prodotta da ospiti di tutti gli **esercizi extralberghieri**:

€ 573.156.476,10 (2009 = € 629.661.011,00)

Il maggior gettito in questa categoria viene dagli alloggi privati, con oltre 522 milioni di Euro.

Spesa complessivamente prodotta da tutti i turisti:

€ 739.645.989,60 (2009 = € 802.099.606,00)

Per una analisi più approfondita ed estesa ad altre voci della componente turistica, si rimanda alla parte I.

CAPITOLO IV

Attività nel 2010

Pubblicità

La mancata applicazione della legge Regionale 13 / 2007, modificata da ultimo, con legge Regionale 12/2011, non ha consentito di operare attivamente nel settore promo-pubblicitario. Ciò nonostante si è provveduto a realizzare la seguente attività:

È stato dato alla stampa il nuovo opuscolo *“La provincia di Latina - Itinerari turistici, d’arte e di storia”* ideato, studiato e interamente realizzato dall’Apt, sia nei contenuti che nella forma, con testi ed immagini propri, e con costante verifica delle varie fasi di lavorazione a partire dalla progettazione grafica. L’opuscolo, un vero e proprio volumetto di 104 pagine a colori, è una descrizione storica, culturale, naturalistica e, in generale, di tutta l’offerta turistica dei 33 comuni della provincia di Latina. La pubblicazione è stata realizzata in due edizioni monolingue per complessive n.47.000 copie (italiano, 35.250 copie; inglese, 11.750 copie).

In fase di stampa l’edizione aggiornata della Cartina della Provincia, in edizione italiano/francese, realizzata per la prima volta nel 2005, e le cui scorte sono state completamente esaurite (non è stata ristampata la versione inglese / tedesco in quanto ancora disponibile). La cartina, integrata dalla descrizione di 8 itinerari turistici con relativi stralci cartografici, è prodotta in n.40,000 copie.

E’ stata realizzata, e data alla stampa (20.000 copie), anche grazie all’apporto economico di sponsors privati, la *Guida all’Ospitalità 2011*, in edizione bilingue italiano / inglese. Grande e consueta attenzione è stata riservata al sito istituzionale www.latinaturismo.it, con l’inserimento della versione in inglese; un vero e proprio grande contenitore, costantemente aggiornato sia per le informazioni di carattere prettamente turistico che istituzionali e relative a normative del settore ad uso degli operatori. In particolare, e solo per citare i principali interventi:

- offerta ricettiva provinciale, il che ha permesso di presentare sempre in tempo reale l’effettiva consistenza. Negli ultimi giorni dell’anno si è proceduto a preparare tutte le modifiche (tariffe, ecc.) valide per il 2011, che saranno interamente disponibili on line nei primissimi giorni dell’anno nuovo e contenute nella nuova edizione della *Guida all’Ospitalità*.
- iniziative, manifestazioni ed eventi che animano i soggiorni e le vacanze dei turisti ed il tempo libero dei residenti, con l’inserimento quotidiano di ogni tipo di informazione ricavata attraverso ricerche su vari siti di provata attendibilità (comuni, enti, istituzioni varie, pro loco, associazioni, comitati, organi di informazione) e su quant’altro utile allo scopo, ecc.. Oltre ai calendari mensili delle iniziative, sono state realizzate pagine speciali dedicate agli eventi e alle news di maggiore rilevanza le cui informazioni sono state raccolte attraverso una continua ricerca su siti web di provata attendibilità, e i proficui contatti con enti, organismi, associazioni, operatori, ecc.

- pubblicizzazione gratuita di offerte e pacchetti promozionali degli operatori del ricettivo e degli agenti di viaggio, attraverso uno spazio apposito sulla home-page. Anche quest'anno il numero di operatori che hanno colto questa opportunità, pur se leggermente in crescita rispetto allo scorso anno, è abbastanza limitato se paragonato alla totalità delle strutture ricettive esistenti sul territorio provinciale. Questo conferma una spiccata e, forse, *congenita* propensione al *fai da te*, una soluzione che paga sempre meno, specie se si analizzano oggettivamente i risultati che si riescono ad ottenere dove la cooperazione funziona e riesce a stimolare un adeguamento alla sempre maggiore diversificazione e miglioramento dell'offerta e della presenza in un settore, come quello turistico, nel quale il dinamismo e l'innovazione sono caratteristiche essenziali per le aziende.
- pubblicazione dei nuovi R.R. attuativi nn.16 / 2009, 17/2009 e 18/2009 concernenti la disciplina delle strutture ricettive, che hanno modificato e integrato rispettivamente i R.R. 17, 18 e 16 del 2008 e graduale sostituzione della modulistica;
- pubblicazione dell'informativa relativa ai procedimenti d'ufficio previsti dai citati regolamenti ai fini della conferma / variazione della classificazione e relativi modelli per la presentazione delle istanze.

Inoltre:

- Compatibilmente con la ridotta disponibilità delle scorte, si è provveduto con continuità e tempestività alla distribuzione del materiale editoriale agli I.A.T. sulla base delle specifiche esigenze; sono state evase le richieste provenienti dalla Regione Lazio, dalle Delegazioni ENIT, dalle Apt del Lazio, dalla Provincia di Latina, dalla CCIAA di Latina in occasione di partecipazione a fiere e borse in Italia e all'estero, dagli operatori privati per le proprie attività, dalle Associazioni ed Enti in occasione di manifestazioni locali di particolare interesse turistico, e dai singoli utenti.
- E' stata assicurata regolarità e continuità nel rispondere alle numerose richieste di informazioni sia telefoniche che per posta ordinaria ed elettronica, provenienti dall'Italia e dall'estero.
- Come di consueto, sono state numerose le richieste di immagini fotografiche appartenenti all'Archivio dell'Apt di Latina, avanzate da Enti ed operatori pubblici e privati: **Gruppo Caremar, Provincia di Latina** (per manifestazione a Minturno S Relazione Bilancio S Ufficio Agricoltura), **Regione Lazio** (per Buy Lazio)/**ARSIAL/ATL/Ass.to Agricoltura/Ass.to Ambiente, Comune di Sermoneta** (per attribuzione Bandiera Arancione), **Comune di Formia, Comune di Gaeta, Comune di Cori** (per attribuzione Bandiera Arancione), **ISTAT Roma, Unioncamere, Assindustria Latina, Agenzia ATLAS, Ministero degli Interni** (per Enciclopedia Generale dei Comuni d'Italia), **XII Comunità Montana, Agenzia Viaggi Preziosi di Gaeta** (per catalogo), **Gruppo Celletti di Formia** (per catalogo), **Le Palme Village di Terracina** (per catalogo). Le fotografie sono state fornite su supporti magnetici, per e-mail o posta.
- Analogamente, è stata assicurata la fornitura di fotografie richieste da riviste e periodici specializzati, anche on-line, e anche a supporto di redazionali dedicati alla provincia di Latina: **Gente Viaggi G Vita in campagna -Panorama Travel - S.E.I. Società Edizioni Istituzionali** (per Monografia sulle Regioni d'Italia) - **Progetto Kimo** (Programma Gioventù in Azione, promosso dalla Unione Europea) **G Milano Editoriale** (per pannelli con cartografia delle città di Latina, Sabaudia e Terracina) S **Facoltà di Architettura Abbazia di S.Lorenzo ad Septimum di Aversa** (per studio "Le isole degli Inglesi, Ponza, Ventotene, Capri) **G Mediaset** (per portale navigareinformati.com) S **Food and Travel Magazine** (per Treasured Islands) S **M.C.M Editori** (per Caravan & Camper) S **Voyage** (per Voyage di maggio). Sono state, inoltre, fornite su supporti magnetici, per posta ordinaria e e-mail, dietro specifiche richieste, immagini selezionate dall'archivio fotografico dell'Azienda a: Regione Lazio (Ass.ti vari)- ATLazio - Provincia di Latina (varie richieste) S ENIT - Litorale s.p.a. S XIII e XVII Comunità Montane S Comune di Latina (varie richieste) S Sviluppo Lazio S ASTRAL S Comune di Minturno S Camera di Commercio di Latina S C.T.S. S A.R.S.I.A.L. ROMA S Associazione Riviera di Ulisse S Osservatorio Turismo Europeo

Promozione

Anche il 2010 è stato caratterizzato dall'incertezza e dalla mancanza di fondi da destinare alla promozione turistica e, conseguentemente, non è stato possibile attuare un piano d'interventi - come sarebbe stato necessario fare -. Si è, pertanto, dato seguito alla linea d'azione intrapresa negli ultimi anni, ovvero la ricerca e l'accoglimento di forme di collaborazione ed assistenza professionale da parte di enti, associazioni, consorzi e singoli operatori, finalizzata a migliorare la formazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica locale.

L'attività dell'Azienda nel primo semestre 2010 si è caratterizzata in una stretta collaborazione con la Provincia di Latina nell'organizzazione della presenza alla B.I.T. di Milano, che ha rappresentato un significativo momento di aggregazione tra pubblico e privato.

Lo stand ha dato, infatti, voce agli imprenditori del ricettivo e dell'incoming che hanno fruito di spazi personalizzati e di un'area degustazioni, curata dall'IPSSAR di Formia, in collaborazione con Agroalimentare in rosa, dove ospitare i buyers italiani e stranieri, loro ospiti.

Dal 25 al 28 marzo l'Apt, in collaborazione con la Provincia, ha partecipato al salone delle vacanze all'aria aperta "Gitando" di Vicenza che ha registrato una pesante flessione nel numero dei visitatori, in parte giustificata dalle concomitanti elezioni amministrative.

L'Azienda ha, infine, collaborato per la presentazione del territorio alla "Giornata dei Cammini", che ha avuto luogo a Roma, presso i Giardini di Castel S. Angelo il 24 ottobre. Per l'occasione, oltre i tradizionali itinerari storico-religiosi, è stata presentata l'offerta enogastronomica pontina, collegata ai viaggi dei pellegrini lungo i sentieri francescani.

Ricordiamo, infine, l'attività svolta all'interno del Tavolo di Concertazione sul turismo della Provincia di Latina.

L'Apt di Latina ha, inoltre, garantito assistenza e servizi per la realizzazione di trasmissioni quali **Sereno Variabile, Easy Driver e Velisti per caso**.

Si ricorda, infine, l'attività di diffusione di notizie riguardanti eventi promozionali in Italia e all'estero, realizzati dalla Regione Lazio, in favore degli imprenditori pontini.

Numerose le richieste di informazioni turistiche evase, provenienti dall'Italia e dall'estero sia da singole persone che da associazioni ed agenzie di viaggi.

L'Azienda ha, infine, partecipato ai lavori della Commissione Turismo della Regione Lazio per presentare osservazioni al Piano Turistico Triennale 2011-2013.

Attività di formazione

L'Azienda ha dato seguito all'attività di formazione che da anni svolge in collaborazione con istituti scolastici ed associazioni, ospitando stages lavorativi presso la sede centrale dell'A.p.t. di Latina e presso gli Uffici I.A.T. della Provincia. E' stata assicurata assistenza a studenti per studi e ricerche per la stesura di tesi di laurea.

Attività istituzionale

- Il Commissario Straordinario ha adottato n. 27 deliberazioni
- Il Direttore dell'Azienda ha adottato n. 609 determinazioni.

Attività associativa

Campus Internazionale di Musica - L'APT è tra i soci fondatori del Campus Internazionale di Musica, che realizza iniziative di elevata valenza culturale e di risonanza nazionale ed internazionale, attraverso l'effettuazione di una stagione invernale ed una estiva di concerti tenuti da musicisti di rilevanza internazionale e corsi estivi di perfezionamento musicale, organizzati annualmente a Sermoneta per giovani talenti provenienti da tutto il mondo. Nell'anno 2010 si è avuta la trasformazione in Fondazione e naturalmente l'Azienda di Promozione Turistica, socio fondatore del Campus è tra i "Fondatori di continuità" anche all'interno della Fondazione.

Fondazione Zei S L'APT è tra i soci che hanno costituito la Fondazione finalizzata alla salvaguardia del materiale relativo alla Mostra permanente " Homo Sapiens ed habitat", alla creazione di un Museo civico intitolato al Prof. Marcello Zei per lo sviluppo della conoscenza della preistoria dell'uomo e del suo ambiente e per stimolare la crescita culturale, scientifica e di attrazione turistico culturale.

Unionturismo S E' stata rinnovata la partecipazione all'UnionTurismo.

Uffici informazioni

- Sono stati attivi gli Uffici IAT di Gaeta, Formia, Minturno-Scauri e Terracina gestiti direttamente dall'Azienda e l'ufficio informazioni in sede centrale;
- è stato messo a disposizione degli uffici IAT in prevalenza stagionali, gestiti da Comuni e Pro Loco, il materiale informativo dell'Azienda

Studi ed analisi

E' stata redatta la 44^a relazione sull'andamento del turismo provinciale, con riflessioni d'assieme sul periodo trascorso.

Patrimonio

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'Albergo Sabaudia al Lago, finanziati con L.R.21 / 1995. Nel corso dell'anno 2010 sono stati completati i collaudi tecnici e amministrativi ed è in fase conclusiva da parte del collaudatore l'emissione del certificato di collaudo. Si è provveduto alle necessarie variazioni catastali a seguito della ristrutturazione effettuata. Sono state richieste le relative autorizzazioni finali di agibilità.

Complesso sportivo Le Querce In Sabaudia

A seguito dell'emanazione della L.R.13/2007 con la quale sono state soppresse le Aziende di Promozione Turistica e si è stabilito il trasferimento degli immobili di proprietà di quest'ultime al patrimonio immobiliare regionale, è stata sospesa la procedura di alienazione del complesso sportivo.

Auditorium "Mario Costa" in Sezze

Prosegue proficuamente l'attività di gestione dell'Auditorium effettuata dal Comune di Sezze, che concorda il calendario delle manifestazioni stabili con l'APT. Durante il corso dell'anno si sono svolti, convegni, rappresentazioni teatrali, concerti, cicli di proiezione filmografiche, dibattiti, che ne hanno caratterizzato la qualità di polo di attrazione nei Monti Lepini.

Anfiteatro di Sezze

E' stato concesso il diritto di superficie al Comune di Sezze per consentire allo stesso Comune di accedere ad un finanziamento (progetto Stile) finalizzato alla ristrutturazione dell'Anfiteatro. I lavori non sono stati ancora conclusi.